anno 26 · numero 11 · lire 30 Spediz. in abb. post. · 2° gruppo 13 · 19 marzo 1949

radiocorriere

« Il Commissario Maigret della polizia giudiziaria non aveva ancora 45 anni. Aveva speso più della metà della sua vita nel disimpegno dei più difficili servizi di Polizia, al buon costume, alla pubblica via, alla vita mondana, alla brigata delle stazioni e a quella del gioco.
È abbastanza perchè ogni velleità di misticismo e ogni fede nell'intuizione scompaiano ».

« L'attore Angelo Calabrese interprete del celebre personaggio di Georges Simenon, il Commissario Maigret, nella serie dei drammi polizieschi adattati per la radio da Serge Douay trasmessi tutti i martedì sulla Rete Azzurra alle ore 20,32 con la regia di Anton Giulio Majano ».

(Foto Waga)

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1429	209,9
Bari I	1059	283,3
Bologna I	1303	230,2
Catania	1104	271,7
Firenze II	1104	271,7
Genova I	1357	221,1
Milano II	1357	221,1
Napoli II	1312	228,7
Roma I	713	420,8
Palermo	565	531,-
S. Remo	1348	222,6
Torino II	1357	221,1
Venezia II	1492	201,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna II	1068	280,9
Bolzano	536	559,7
Firenze I	610	491,8
Genova II	986	304,3
Messina	1492	201,1
Milano I	814	368,6
Napoli I	1068	280,9
Roma II	1258	238,5
Torino I	986	304,3
Udine	1258	238,5
Venezia I	1222	245,5
Verona	1348	222,6

AUTONOME

Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA			
Algeri I	20	318,8	941
Algeri II	10	31,36	9570
AUSTRIA			
Vienna I	10	506,8	592
BELGIO			
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	15	321,9	932
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Parigi-Villebon	100	431,7	695
Pau - Bilière	20	309,9	968
Bordeaux I Néac	100	278,6	1077
Gruppo sincronizzato	95	224	1339
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393
◆ Programma parigino			
Limoges I Nieu	100	463	648
Marseille I - Réaltort	20	400,5	749
Parigi II - Romainville	10	386,6	776
Strasbourg I	20	350,4	856
Lyon I Tramoyes	100	335,6	895
Toulouse I	100	329	913
Nancy I	120	312,8	959
Rennes I	100	288,6	1040
Nice I	60	252,2	1185
Lille I	100	247,3	1213
Clermont Ferrand	20	227,1	1321
GERMANIA			
Monaco di Baviera	100	405	740
Amburgo e Colonia	100	332	904
Coblenza	50	291	1031
Francoforte	60	251	1195
»	50	42	6190
MONACO			
Montecarlo	120	313	959
	10	49,71	6035
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Monteceneri	15	257,1	1167
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
N. England H. S.	100	307,1	977
Midland H. S.	60	296,2	1013
North Ireland H. S.	100	285,7	1050

NAZIONE	metr		
INGHILTERRA			
◆ Programma leggero			
Droitwich	150	1500	200
Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
◆ Programma onde corte			
da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55		
» 7,15 » 8,00	31,55		
» 8,00 » 9,00	31,55-24,80		
» 9,00 » 11,00	24,80		
» 11,00 » 17,00	19,76		
» 17,00 » 20,00	25,42		
» 20,00 » 22,00	25,42-31,55		

RADIO VATICANA

Orari e Programmi in lingua italiana

11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26
13,30 Domenica mt. 48,47 - 222
14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 222
20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 222
20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato) mt. 31,06 - 50,26 - 222
21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222
21,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 222
21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 222

LA RADIO al servizio del turismo

Alla fine della guerra ad oggi la ricostruzione in Italia ha fatto passi giganteschi: ponti, ferrovie, strade, alberghi, scuole, ospedali sono stati riattati o rifatti ex-novo. Il volto del Paese sta guarendo da molte delle ferite che lo deturpavano e se ancora molto resta da fare è senza dubbio miracoloso quanto si è fatto, tenendo conto della gravità delle distruzioni e della mancanza di mezzi.

L'Italia sta ritornando alla sua normalità e chi la visita può ormai trovare treni in orario, alberghi confortevoli, musei riaperti, spettacoli sportivi, teatri, servizi organizzati ed in piena attività.

Ma all'estero, quanti conoscono l'evolversi della nostra situazione? Il turismo, che è sempre una fonte di guadagno per molte categorie di cittadini, rappresenta particolarmente per l'Italia un rilevante beneficio. Infatti l'afflusso di turisti che dispongono di valuta pregiata, può costituire un favorevolissimo contributo al nostro avvenire, inquadrando il patrimonio delle bellezze artistiche e panoramiche in quel piano di ricostruzione internazionale che tende ad assegnare ad ogni nazione il massimo sfruttamento delle sue risorse naturali.

Già prima della guerra non erano mancati i tentativi per avviare verso altri paesi quelle masse turistiche che quasi per tradizione visitavano la nostra terra. Una più estesa propaganda, la promessa di mirabolanti divertimenti, le riduzioni per il viaggio e per il soggiorno, tentavano di fare dimenticare le entusiastiche testimonianze degli scrittori di ogni parte del mondo che avevano dimorato in Italia. Quanti ancora ricordano le amabili parole con le quali Madame di Staël parlava della nostra terra dal cielo luminoso, dagli aranceti in fiore, dalle tradizioni artistiche?

Nè l'afflusso dei militari alleati nel nostro Paese durante la recente guerra ha potuto creare nuove correnti di visitatori; tornando alle loro case essi, se pur ricordavano le eterne bellezze del paesaggio e delle opere d'arte non potevano dimenticare le miserie e le rovine connesse alla guerra.

Perciò ottima cosa sono quelle iniziative che oggi vanno rifiorendo per orientare il turismo verso l'Italia. E naturalmente per esse di ottimo ausilio può essere la radio, che è il mezzo più rapido e penetrante per compiere un'opera di informazione e di divulgazione.

Oggi per iniziativa della Direzione Stampa, Spettacolo e Turismo della presidenza della Regione Siciliana, numerose stazioni estere vanno effettuando una vasta campagna radiofonica per invitare gli ascoltatori a visitare la Sicilia. Radio Montecarlo, Radio Voralberg-Innsbruck, Radio Lussemburgo e radio stazioni dell'Argentina, del Brasile e degli Stati Uniti, trasmettono cronache e programmi illustranti le bellezze dell'isola ed il suo rifiorire.

Negli Stati Uniti questi programmi sono anche integrati da documentari in televisione e già fin d'ora cominciano a palesarsi i risultati di questa campagna.

Un turista che visitava recentemente il nostro Paese, nel manifestare il suo stupore per il molto cammino dell'Italia dal 1945 ad ora, ed al fatto che in America poco o nulla si sa di tutto questo, osservava: «Fate vedere all'americano medio ciò che effettivamente è l'Italia di oggi, fategli capire che troverà nel nostro Paese tutti i conforti di cui io sto godendo sin dal primo giorno del mio arrivo, e vedrete allora frotte di turisti americani partire per l'Italia».

E' bene dunque che la Radio informi il mondo sulla situazione dell'Italia, affinchè molti pregiudizi e molta ignoranza sul nostro conto possano dissiparsi. I turisti che, sollecitati dalla Radio, verranno in Italia impareranno a conoscerla ed amarla, e testimonieranno in tutto il mondo la loro grata esperienza.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA POMBA, 20 - TORINO - TELEF. 52,521

IL VALZER VIENNESE E IL SUO RE

DI ALBERTO PIRONTI

I fratelli Strauss in una gustosa caricatura pubblicata sul «Zeitgeist» nel 1869. Al centro, il re del valzer: Johann Strauss junior.

Parlare di danze viennesi e in genere di danze dell'Ottocento vuol dire parlare del valzer. Tutte le altre danze, dal galop alla mazurka, dalla polka alla quadriglia, anche se, provenendo da diverse regioni (Germania, Polonia, Boemia, Francia) confluirono nella capitale austriaca e vi si ambientarono, non rappresentarono che un pallido elemento di contorno accanto al trionfale valzer che, seguendo il cammino inverso, da Vienna si diffuse in tutto il mondo, diventando ovunque la danza per eccellenza.

Le ragioni di tale fortuna possono essere attribuite a diversi elementi. Ma tra questi uno ce n'è fondamentale, ed è il fatto che il principale compositore di valzer viennesi sia stato un musicista di primo piano, la cui personalità è servita a dare alla danza un'ampiezza di respiro che alle altre è mancata. Infatti, anche le altre danze dell'Ottocento sono state a volte utilizzate da grandi compositori (basterebbe pensare alle mazurke di Chopin), ma in tali casi hanno perduto il loro carattere di musiche d'intrattenimento, per entrare nel campo di quella che comunemente è chiamata la «musica d'arte». Invece i valzer di Strauss, pur appartenendo di diritto alla «musica d'arte» per l'eccellenza della loro fattura, hanno conservato nello stesso tempo la loro destinazione pratica, fornendo quindi alle sale da ballo un repertorio di carattere ben diverso da quello normale. D'altra parte, la musicalità che li animava era così viva che, anche trasmettendosi a compositori meno dotati, non è andata completamente perduta ed ha fatto sì che il valzer mantenesse sempre una certa aria di nobiltà.

Lo Strauss dalla cui personalità è impossibile disgiungere i caratteri del valzer viennese è Johann Strauss *junior*. Non il padre Johann *senior*, che certo, insieme al Lanner, fu l'iniziatore della fortuna della nuova danza, ma la cui fama fu in seguito oscurata da quella del figlio, tanto che attualmente egli, come il Lanner, è noto quasi soltanto per le citazioni dei libri e per qualche dolciastra rievocazione filmistica, prodotta dalla cinematografia austriaca negli anni immediatamente precedenti l'*Anschluss*. Non i fratelli Joseph ed Eduard, non il terzo Johann, rispettivamente figlio e nipote degli altri due ed ultimo erede della dinastia.

Tutti questi, e in particolare Johann Strauss *senior* furono ottimi musicisti, che molto contribuirono all'affermazione e alla straordinaria diffusione del valzer, così come, operando nel diverso settore della «musica pura», vi contribuì potentemente Weber con l'*Invito alla danza*. Ma è in Johann Strauss *junior* che si verifica la piena immedesimazione dei valori musicali con lo spirito della danza, sicchè gli slanci della melodia generano automaticamente, quasi inevitabilmente, i vorticosi giri del ballo. Allora nascono quei travolgenti valzer viennesi che, secondo una frase più volte citata, espressiva pur nelle sue suddivisioni anatomiche, *«prima prendono l'orecchio, poi s'insinuano nel cuore, finchè subitamente invadono le gambe e se ne impadroniscono»*.

L'articolo di Alberto Pironti, che qui pubblichiamo, tornerà senza dubbio gradito a quanti sentono il fascino della popolare danza viennese, il vecchio glorioso valzer. Esso ha segnato realmente un'epoca ed un costume, tuttavia la vivacità e la spensierata leggerezza del suo ritmo tornano sempre ad incidere sulla fantasia e sulla sensibilità di moltissimi di noi moderni.

La Radio Italiana, allo scopo di rendere maggiormente familiare ai propri complessi questo particolare genere musicale, ha chiamato a dirigere per qualche tempo l'Orchestra di musica leggera di Radio Milano il maestro Max Schönherr, direttore della Grande Orchestra della Radio Austriaca. Le trasmissioni avranno inizio domenica alle ore 21,10 sulla Rete Rossa e lunedì alle ore 20,32 sulla Rete Azzurra. Schönherr è nato a Vienna ed è cresciuto fra il Ring e il Prater in quel famoso clima di tradizionale buon gusto e di spirituale gentilezza che caratterizzano l'arte della musica nella capitale austriaca. Nessuno quindi più di lui saprà offrire agli ascoltatori — con l'autorità dell'esperienza e con la genuinità dell'interpretazione — la viva voce della tradizionale danza viennese.

Tale musicalità prepotente non ammette compartecipazione. Così, davanti al valzer viennese tutte le altre danze restarono offuscate. E quando il valzer straussiano entrò nell'operetta, questa raggiunse il suo massimo splendore, ma nello stesso tempo introdusse nel suo corpo un germe mortale. Infatti, nelle operette di Suppè e di Milloecker, in cui le danze più usate sono il *galop* e la *polka*, queste non soverchiano l'azione, ma la secondano docilmente; il famoso *galop* dell'*Orfeo all'Inferno* di Offenbach ha un carattere parodistico che serve di commento alla vicenda rappresentata. Invece il valzer entra nell'operetta da padrone, diventa il nucleo generatore di tutto il lavoro e finisce per sommergere l'azione. E questo, che con un musicista come Strauss costituisce un pregio, in quanto tutta l'operetta risulta vivificata dall'impulso musicale della danza, diventa invece un motivo di decadenza quando gli autori del valzer sono degli imitatori, incapaci di supplire alla povertà dell'azione con la propria inventiva musicale.

Perfetta danza, il valzer straussiano è anche «musica d'arte». Ma se sul primo punto tutti sono d'accordo, nei riguardi del secondo l'opinione è spesso falsata dal sopravvivere di vecchi pregiudizi. Pregiudizi assai forti, se perfino in storie della musica di autori acuti e di ampie vedute, in cui magari si parla diffusamente di Albeniz e di Chabrier, il nome di Strauss è ignorato. E anche ammettendo che qui ci si trovi di fronte a delle sviste, si tratta sempre di sviste indicative.

Questi pregiudizi vengono allo scoperto quando qualche direttore d'orchestra inserisce un valzer di Strauss nel programma di un concerto sinfonico. Allora sorgono subito stuoli di benpensanti che protestano per la profanazione avvenuta; costoro hanno ben chiaro il senso delle distinzioni e, come sanno che nella vita associata un dottore vale più di un laureando, così nel campo artistico sanno che una sinfonia vale più di un valzer e che quindi è una grave scorrettezza inserire un valzer, anche se come tale *«va bene»*, in un concerto sinfonico.

Eppure, se i suddetti benpensanti si prendessero la briga di informarsi, non dico sulle nozioni dell'estetica moderna, che sarebbe pretendere troppo, ma almeno sui giudizi dati intorno alle musiche in questione da illustri personaggi, avrebbero delle notevoli sorprese. Potrebbe così capitar loro di trovare frasi come questa: *«Un semplice valzer di Strauss contiene più grazia, finezza e sostanza musicale di parecchie di quelle grosse opere che vengono allestite con grandi spese all'Opera di Vienna, e le sovrasta nella stessa proporzione in cui la torre di Saint-Etienne sovrasta le colonne utilitarie che costeggiano i "boulevards" parigini»*.

Chi è mai a dir ciò? Qualche scapestrato dilettante in vena di paradossi?

E' nientemeno che Richard Wagner, uomo scorbutico quant'altri mai, che trovava da ridire su tutti. E di simili biglietti di presentazione molti altri se ne potrebbero citare, dovuti ad artisti diversissimi per gusto e per temperamento, da Brahms a Ravel. Tali giudizi testimoniano che il valzer viennese, identificato con l'opera del suo maggiore autore, deve la sua popolarità non ad un'infatuazione, ma a reali valori d'arte.

ALBERTO PIRONTI

Fac-simile del frontespizio della prima edizione del celebre valzer «Il bel Danubio blu» di Giovanni Strauss.

L'ARTE DEL CANTO
PARADISO PERDUTO

di TEODORO CELLI

Il mio articolo sulla perdurante crisi dell'arte del canto mi ha procurato una tale quantità di lettere, quasi tutte di consenso, che io ritengo ora di poter continuare a trattare lo scottante argomento, nella convinzione ch'esso sia particolarmente *sentito* dai radioamatori. Quelle che ho già detto e quelle che verrò dicendo son cose evidenti ed ovvie; ma adesso viviamo in una epoca in cui occorre dire proprio le cose ovvie, dato che son troppi coloro che si dan da fare a ricercar solo quelle nascoste e difficili.

Quali sono dunque — riprendendo il filo del discorso — le circostanze che, quasi fatalmente, inducono i giovani, dopo poca scuola, a cantare e a stracantare? Come mai la attività lirica, ridotta oggi ai soli grandi teatri in funzione, brucia tanto materiale canoro?

Per poter rispondere, occorre esaminare la «materia prima» del mercato canoro alla sua origine. Abbiamo, dunque, un certo numero di individui dotati di particolari qualità; e questo numero è all'incirca sempre il medesimo, affidato, come dicevo, alla legge della probabilità. La statistica potrebbe incaricarsi di stabilirlo. Fra questi individui dotati, alcuni — spinti da una passione endemica nonostante tutto dura a morire — si decidono a sottoporre le loro qualità alla disciplina dello studio. Son più di quanti non si creda, ancor oggi, questi studenti di canto; ma naturalmente il loro numero va e andrà sempre più diminuendo, se le cose non mutano verso, appunto per i motivi che formeranno oggetto delle mie conclusioni: tutta la questione, infatti è dominata dalle terribili caratteristiche d'un circolo vizioso. Costoro cominciano a studiare e, di lì a poco — ammesso che abbiano avuto la non frequente fortuna di imbattersi in un buon insegnante — si trovano a dover concludere che ben difficilmente potranno giungere a cantare in teatro. Perchè, infatti, il teatro lirico non esiste. Ossia, esistono in funzione cinque o sei teatri, in tutta Italia, quei grandi teatri cui ho accennato; ma non esiste il *«teatro lirico»* come ambiente, come carriera da salire gradino per gradino, come mercato di consumo per la materia prima vocale che è in fase di lavorazione. Non esiste una carriera in quanto non esistono i gradini. Le carriere son fatte di gradini, e in questo caso i gradini sono i cosidetti teatri lirici di provincia. Nella stragrande maggioranza essi son chiusi; pochissimi funzionano ogni tanto, a intervalli troppo irregolari per poter assumere l'importanza d'un anello di una catena. Cosa accade, dunque, dei giovani studenti di canto? Parecchi, la maggioranza, non appena hanno afferrato la situazione — studio difficile, carriera aleatoria — piantan lì tutto e si danno a mestieri meno rischiosi. Altri, pochi, continuano tenacemente e disperatamente a inseguire la loro chimera, contando forse su qualche intervento miracoloso. Altri ancora, infine, pochissimi, sia per circostanze fortunate, sia per vie che ora non mi interessa esaminare, giungono a cantare, nei grandi teatri naturalmente. Non è detto che costoro sian sempre i migliori: la fortuna è cieca e le vie traverse favoriscono i più furbi.

A costoro, comunque, che riescono a cantare in teatro, si riferisce il contenuto del mio articolo precedente. Essi son pochi, perchè quei teatri son pochi; essi sono quindi assai richiesti, si sentono indispensabili e ne approfittano. Piantan lì immediatamente di studiare, e — incuranti di *«durare»* il più a lungo possibile — cercano di totalizzare il massimo numero di recite. Guadagnare, far quattrini, fin che la fortuna è favorevole. Poi si farà sempre a tempo a cambiar mestiere. Insomma, quella del cantante oggi non è più una carriera: è un terno al lotto, o — con paragone più attuale — un dodici al Totocalcio. Finita la cuccagna di qualche fortunato che ha bruciato in pochi anni le proprie non ancor mature risorse canore si farà avanti qualcun altro. Meteore non stelle fisse come appunto dicevo. Le rarissime eccezioni confermano la regola.

Il rimedio, dunque, il gran rimedio pratico dovrebb'essere quello di rimettere in regolare funzione i piccoli teatri lirici. Solo con questo provvedimento si potrebbe sperare di rompere il circolo vizioso. La carriera del cantante tornerebbe ad esser tale: la larga *domanda* favorirebbe l'incremento della *offerta*, e nella massa di molte voci che potrebbero giungere a cantare in teatro, i migliori avrebbero modo di emergere. Nessuno sarebbe indotto nella tentazione di cantar troppo, per timore della concorrenza; si ripristinerebbero le specializzazioni, che son sempre state il segreto delle grandi personalità canore; anche le *vie traverse*, di cui sopra, perderebbero buona parte della loro nefasta influenza, in quanto potrebbe esser relativamente facile arrivar lo stesso a cantare in teatro senza sottomettersi alle pretese iugulatorie di Tizio o di Caio. Quando le porte son molte, si può ragionevolmente sperare che una di esse si apra anche dinanzi al meritevole privo d'appoggi. Insomma torneremmo ad avere i mediocri, i buoni e gli ottimi. E da questa massa, a poco a poco, vedremmo sorgere i grandi, gli astri durevoli. Perchè possa apparire una aristocrazia, è indispensabile che esistano tutte le altre classi, comprese le più umili.

I celebri «Comedian Harmonists», che avete recentemente ascoltato in una nostra trasmissione, non mancano del classico «humour» inglese: stanno interpretando qualcuna delle loro caratteristiche canzoni o aiutano... disinteressatamente il proprietario del bar in cui hanno preso l'aperitivo?

Anche la Radio, certo, può fare molto in favore dell'arte lirica, ed in effetti molto ha fatto, sia assicurando un normale ritmo di lavoro a molti cantanti, sia effettuando concorsi per la ricerca e per la segnalazione di nuove voci. Tuttavia essa non può attendere a quei compiti di «affinamento» e di «evoluzione» dei quali più sopra abbiamo discorso. Occorre oltre tutto tener presente che la Radio è il più vasto palcoscenico teatrale di cui ogni paese può disporre: da ciò la necessità di particolari riserve e di particolari impegni.

Arrivati a questo punto del ragionamento, in generale ci si guarda intorno affannosamente, ricercando un *deus ex-machina* che si incarichi di rompere il circolo vizioso riaprendo i piccoli teatri. E immediatamente si posano gli occhi sull'unico che sembra avere la potenza di raggiungere lo scopo: lo Stato. Il teatro lirico, infatti, è impresa antieconomica: per poter mantenere i prezzi a livelli accessibili alle borse del pubblico occorrono sovvenzioni. E le sovvenzioni non può elargirle che lo Stato; anzi lo Stato *deve* elargirle, in quanto ha l'obbligo di preoccuparsi delle esigenze di tutta una categoria e soprattutto delle necessità culturali della nazione che ha dato al mondo il melodramma ecc. ecc...

Tutte bellissime conclusioni, ch'io mi guardo bene dal ripudiare. Solamente, non vorrei che cadessimo nell'errore di metterci invece ad invocare l'intervento miracolistico dello Stato, senza far niente nell'attesa. Piuttosto che mettermi ad esaminare ora i problemi economici connessi con l'intervento dello Stato (problemi per i quali non ho la necessaria competenza), preferisco aggiungere qui alcune considerazioni accessorie che riguardano l'ambiente musicale italiano.

Quali credete che siano le cause che hanno determinato la formazione di quel circolo vizioso di cui oggi, in tanti, lamentiamo l'esistenza? Le cause sono parecchie; le colpe ricadono su molti; ma alcune — non le minori — sono da attribuirsi proprio a musicisti e musicologi (salvo, come al solito le debite eccezioni). E di queste non si parla mai. Ci fu un momento, infatti — nell'immediato primo dopoguerra — in cui si cominciò a dire che il teatro in musica, come genere, era ormai morto. I musicisti militanti strillarono più forte di tutti. Il teatro era ridicolo, banale, antimusicale, robaccia buona per i nonni. Due nomi davan noia più che gli altri, quelli di Verdi e di Wagner. Se ne dissero, sul loro conto, di tutti i colori. Fu molto fine e *snob* il mostrarsi disgustati dalle convenzioni e dalle sublimi inverosimiglianze del melodramma di quei due. Quanto al più modesto ma sempre temibile Puccini, lo si mise a posto assai presto, dichiarando ch'era necessario proibirne la musica per legge. Un uomo come Pizzetti, che per tutta la vita aveva fatto del teatro l'oggetto delle sue mète ideali, restò un isolato. *«Il teatro in musica è morto»* — si andava gridando, proprio nel momento in cui, nel teatro alla Scala, un certo Arturo Toscanini, raccogliendo attorno a sè le più valide forze rimaste in campo, andava mostrando i grandi quadri del melodramma, in realizzazioni stupende, primo fra tutti quel *Falstaff* ch'è l'unico capolavoro assoluto della musica moderna, e dal quale i musicisti avrebbero dovuto prender le mosse. La vita pratica del teatro, in quegli anni, era già difficile. Dài oggi, dài domani, anche quelle constatazioni di morte, gridate a voce così alta, finirono per ottenere qualche effetto. La gente cominciò a crederci. Gli *snob* ne fecero un articolo della loro fede. E il diretto interessato — il teatro — cominciò a do-

(segue a pag. 27)

TEODORO CELLI

Riunione Internazionale per la «Catena della Felicità»

Si sono riuniti nei giorni 27 e 28 febbraio, presso la Sede di Radio Montecarlo, i rappresentanti degli Enti Radiofonici che hanno aderito all'iniziativa de «La catena della felicità».

Scopo della riunione era quello di esaminare i risultati conseguiti e di fissare nuove linee programmatiche per il futuro.

Durante la prima seduta i rappresentanti delle Società Radiofoniche che hanno creato questa manifestazione (e cioè i Delegati della Svizzera, della Francia, di Montecarlo, dell'Italia e dell'Austria) si sono particolarmente interessati ai risultati raggiunti con la prima emissione internazionale del 23 dicembre scorso. Risultati — come già sanno i nostri lettori da ciò che abbiamo pubblicato — quanto mai lusinghieri e soddisfacenti per l'entusiastico e generoso concorso degli ascoltatori.

Nelle sedute seguenti, alle quali hanno partecipato anche Delegati di altre Società di Radiodiffusione, si è discusso sul programma da svolgere in futuro a favore di una così nobile iniziativa e per una sempre più concreta solidarietà internazionale.

Un direttore e il suo concerto

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA D. E. INGELBRECHT - MERCOLEDÌ ORE 21,30 - RETE ROSSA

di DOMENICO DE' PAOLI

D. E. Ingelbrecht (nessuno ha mai chiarito il mistero di quelle due iniziali): per gli amici Ingel *« tout court »*. Direttore d'orchestra e compositore. Una figura viva, arguta, *« pétillante d'esprit »* che tutti i frequentatori di concerti parigini (e non parigini) conoscono da molti anni. Da quanti? Agli artisti ed alle belle donne non si domanda mai l'età. Del resto Ingel deve aver trovato il segreto dell'*elixir* dell'eterna giovinezza; l'ho riveduto nel settembre scorso a Venezia, dopo la lunga parentesi della guerra.

Era stato invitato al Festival di Venezia, per dirigere *La damoiselle élue* e *Le martyre de Saint Sébastien* per il trentennale della morte di Claude Debussy. Era giusto che fosse così; Ingelbrecht è il solo dei direttori d'orchestra attuali che conservi la autentica tradizione dell'interpretazione debussyana. Cresciuto nell'ambiente ed all'epoca della grande rivelazione di Claude de France, maestro dei cori all'epoca della creazione del *San Sebastiano*, Ingel ha assorbito tutta quella particolare sensibilità, quel *tonus* inconfondibile, che egli trasfonde nelle sue interpretazioni e che si avverte subito, anche senza poterlo definire esattamente.

Ripetuta la commemorazione a Torino per invito della Radio Italiana che ne ha effettuato la trasmissione dalla Rete Azzurra il 21 gennaio scorso, Ingelbrecht viene ora a Roma, per un concerto di musica francese. Ed il programma è scelto con quel gusto, quell'intelligenza che presiedono alla formazione dei suoi programmi: vi figurano i tre maestri, dai quali, in misura diversa, ed in diverse forme, discende tutta la musica francese contemporanea (le eccezioni ci sono, si sa: ma, a guardare bene in fondo...): César Franck col preludio di *Rédemption*, Gabriel Fauré con la suite tratta dalla musica di scena ch'egli scrisse per *Shylock* e Claude Debussy con *La mer*. Fra i tre figura anche una *Sinfonia breve* di D. E. Ingelbrecht: poichè Ingel è anche compositore (questo tutti i frequentatori di concerti lo sanno) ed ha al suo attivo una produzione più che rispettabile per qualità, varietà e quantità (veramente non si sa dove questo diavolo d'uomo trovi il tempo di esercitare tutte le sue molteplici attività: compositore, direttore d'orchestra, scrittore, conferenziere se il caso si presenti, polemista, viaggiatore... e taccio di attività minori). Da *Pour le jour de la première neige au vieux Japon* (ch'egli si stupì di sentirmi ricordare tanti anni dopo averla scritta) fino agli ultimi lavori, la produzione di Ingel si presenta in un catalogo piuttosto ben fornito. A che cosa assomiglia la sua musica (fra le molte composizioni ricordo specialmente un *Cantico delle creature* francescano ed un *Tema con variazioni* divertentissimo)? E' difficile dirlo. Si sente che l'autore si è formato all'epoca di Debussy e di Ravel: ma sarebbe assolutamente ingiustificato dire ch'egli è un epigone dell'uno o dell'altro; la musica di Ingel ha indubbiamente un tono suo, particolare, che non saprei definire a parole, ma che « esiste »: musica di un musicista di razza (non « musica da direttore d'orchestra »), colto, fine, elegante: di quella eleganza tutta francese che richiama alla memoria la definizione di Debussy: *« quelque chose comme de la fantaisie dans la sensibilité »*, con una freschezza, una *verve* ch'egli ha realizzato con una felicità rara, specialmente nelle *Suites* (quante sono?) su canzoni infantili.

Il suo programma dunque, rappresenta i tre maestri che stanno all'origine di tutta la musica francese contemporanea. César Franck, il quale ha portato nella musica francese un tono ch'egli ha nel sangue vallone, ed ha anche imparato dalla grande tradizione tedesca, non ha certamente bisogno di presentazioni; ed il *Preludio* di *Rédemption* è sufficientemente noto ai nostri pubblici. Per Gabriel Fauré, invece, il caso è diverso: noto fra noi soprattutto per le sue liriche (e più per quelle scritte fra il 1880 ed il 1900 che per le ultime), la sua musica strumentale (a parte la *Sonata* per violino e pianoforte) è pochissimo conosciuta fuori del suo paese. Gli è che Fauré è un musicista tipicamente, profondamente francese — *intraducibile*, affermò una volta, scherzando, Manuel De Falla — di una sensibilità che, a meno di non aver avuto un lungo contatto con la sensibilità francese, può riuscire poco comprensibile ad uno straniero; musica in cui l'apparenza di semplicità elegante nasconde un magistero d'arte fra i più rari; dove l'apparente edonismo mal nasconde una sensibilità fervida, sempre tesa, ma che odia l'ostentazione sentimentale, la ridondanza, la mancanza di misura. Le musiche per *Shylock* furono composte nel 1889 per una traduzione del *Mercante di Venezia* shakespeariano, fatta da Edmond d'Haracourt; la traduzione è caduta nel dimenticatoio, ma le musiche di Fauré appaiono spesso sui programmi dei concerti; ed è giusto perchè esse restano fra le pagine più rappresentative del musicista francese, specialmente il *Notturno* ed il *Madrigale*, che nell'arte faureana portano una nota nuova. De *La mer* debussyana (che per noi resta ancora, dopo tanti anni, la partitura più enigmatica dell'autore di *Pélleas*, enigmatica nonostante la sua innegabile bellezza) è superfluo parlare; è una delle pagine francesi che ormai hanno acquistato quasi una cittadinanza italiana tanta è la frequenza con la quale essa appare sui nostri programmi.

Il programma è dunque interessante e simpatico, non meno del direttore, il quale permetterà alla nostra vecchia amicizia di accoglierlo con un cordiale: *« Benvenuto a Roma, Ingel! »*.

DOMENICO DE' PAOLI

D. E. Ingelbrecht dirige il concerto sinfonico di mercoledì, ore 21,30 - Rete Rossa.

"Jephte" di Carissimi, apoteosi del dolore

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI - VENERDÌ ORE 21 - R. AZZURRA

di REMO GIAZOTTO

Oratorio? Scena drammatico-rappresentativa? Rappresentazione spirituale? Quand'anche potessimo ben definire il genere e l'apparato cui l'*Jephte* appartiene, nulla avremmo scoperto di esso. Piuttosto, quale impulso umano, quale aspirazione divina, qual cimento d'arte spinsero il Carissimi ad un'azione tanto coerente nella sua veste sublime, nella sua spiritualità perennemente vesta e implorante?

Il prudente impulso dell'uomo semplice e ignaro, la fervida aspirazione del predestinato a conquiste incalcolabili, il cimento che non conosce compromessi nel raggiungimento della vittoria: con questa intesa è possibile possedere la coerenza tra umano e divino senza cui l'opera d'arte non può ascendere ai diritti delle più alte annunciazioni. *Jephte* di Carissimi è una delle più alte annunciazioni d'arte che l'uomo possegga. Sintesi di un intero ciclo di vita consegnata da un secolo alla storia e alla umana interpretazione di tutti i tempi. E' il segno di un mondo conquistato come per gioco, donato senza alcun calcolo, sublimato con le parole e i gesti degli umili.

Di Giacomo Carissimi poco sinora gli storici han portato in luce. Si sa che nacque a Marino (Stato della Chiesa) nel 1605 e che morì a Roma il 12 gennaio 1674. Poche testimonianze di contemporanei, del resto, hanno aiutato gli storici nella ricostruzione della sua vita. Giuseppe Ottavio Pitoni così e solo tramanda: *« Giacomo Carissimi, figlio di Amico, dopo essere stato qualche tempo in Assisi quale maestro di cappella, passò in Roma alla Chiesa dell'Apollinare in età giovanile fino al 1674. Visse più di anni settanta e morì il 12 gennaio 1674. Alto di statura, gracile e inclinato al melanconico »*.

Nella sua *Musurgia universalis*, padre Atanasio Kircher, nel 1650, aggiungeva ai soliti pochi dati biografici: *« ...emerge* (Carissimi) *pel talento e per la bellezza della composizione, muovendo gli animi degli ascoltatori con vari affetti. Le sue opere son ricche di linfa e di vivace spirito* (succo et vivacitate plenae) ».

E, quel che più importa perchè esorbita dall'usanza critica del tempo, Kircher continua indicando lo *Jephte* come documento esemplare fra tutti gli oratori del romano (*hic inter innumeras alias magni compositiones dialogum Jephte, verbis ex Sacra Scriptura desumptis, composuit*).

Per noi, oggi, la grandezza di un Carissimi o di un Monteverdi nel '600 è quella stessa di un Josquin in sui primi del '500, di un Bach e di un Beethoven nella prima metà del XVIII e XIX secolo. Sta nel-

(Da sinistra): Solisti nella « Jephte » di Giacomo Carissimi, che viene trasmessa, diretta da Vittorio Gui, venerdì alle ore 21 dalla Rete Azzurra: tenore Petre Munteanu, soprano Alba Anzellotti, mezzosoprano Giorgia Tumiati e basso Giuliano Ferrein.

Sandro Fuga del quale venerdì alle ore 21 dalla Rete Azzurra viene trasmesso il «Concerto sacro» per coro e orchestra.

l'aver consumato e transustanziato un alimento giunto a loro come simbolo di una civiltà, di un'epopea d'arte. Entità conosciuta prima di loro, trasformata dopo di loro, con loro, in una entità nuova, viva, fervente, giovane carica di avvisi e di moniti. L'*Jephte* è ricca di ammonimenti, nei quali, appunto, si perde il coraggio, o la voglia, di classificarvi origini e scopi. Che in esso sia la definitiva affermazione del «nuovo stile» fiorentino (per meglio intenderci: dei precetti del «recitar cantando» di casa Bardi) nessuno potrà negare; che sia superata, per un fatto più psicologico che formale, la distinzione tra *recitativo* e *aria*, è evidente; che il semplice basso non numerato (la sola parte strumentale restata sotto quelle vocali) lasci pensare a un corpo orchestrale per l'accompagnamento è induzione elementare. Tutto quanto fa parte della fattura e delle derivazioni stilistiche risplende alla luce solare.

Ma quegli ammonimenti che ogni parola cela, ripetendoli senza ingenerare monotonia ma piuttosto stupefazione e costernazione?

Dice il Pasquetti (ne L'oratorio musicale in Italia): «*Il Carissimi, classico sempre, è divino nell'impeto e nell'accento della disperazione*». Ma nello *Jephte* è difficile distinguere e valutare gli accenti dei vari sentimenti, poichè in esso il dolore nasce completo quindi resultato di tutti gli stadi emotivi che lo possono determinare. Lo *Jephte* è l'apoteosi del dolore espresso da una musica che lascia affermare la sua domanda, che lascia sentire il suo lamento e la sua supplica.

L'argomento è preso direttamente dalla Bibbia, dal *Libro dei Giudici*, e nell'oratorio del Carissimi trova esposizione per bocca stessa di Jephte e non dell'*historicus*: «*Se, Dio, farai cadere in mano mia i figli di Ammon, io ti sacrificherò la prima persona di casa mia con la quale m'incontri. Te la offrirò in olocausto*». Così promette Jephte. L'esito della battaglia conferma che il voto di Jephte è stato esaudito. Allora il coro narra: «*E i figli di Ammon, piangenti, si umiliano dinanzi ai figli di Israel*». Ecco ora la figlia di Jephte che si avanza verso il padre, contornata dalle sue compagne che cantano e suonano strumenti. Il coro incita ai canti di ringraziamento. Ma quando Jephte scorge sua figlia, comincia a dolersi, a piangere, a lacerarsi le vesti. E dice: «*Ahimè, figlia mia unigenita: tu facesti il mio e il tuo danno insieme*». E le narra del suo voto. La figlia ascolta e accetta con solenne rassegnazione, reprimendo lo sgomento: «*Eccomi, se questo è il tuo voto, io sono il tuo olocausto*». Chiede di poter trascorrere due mesi tra monti e valli, con le sue amiche, a piangere la triste sorte che la fa morire senza aver generato. «*Chi potrà consolarti?*», le ha chiesto il padre; e poi le dice: «*Vai, vai a piangere la tua verginità*».

A questo punto ha inizio il terzo episodio: quello del pianto della figlia di Jephte. E' come se tutta la natura, invocata dalla giovane, si sollevi contro l'ingiustizia e faccia eco al dolore della figlia di Jephte. Questa fa tre invocazioni, tutte e tre hanno la parola finale che le esalta e le rende sensibili alla natura che risponde per bocca di un coro esangue, quasi manchi il coraggio, ai monti, alle valli, agli alberi invocati, di compiangere la vittima di un volere divino: «*Ululate, lachrimate, resonate...*». E il terribile di queste tre risposte della natura sta tutto nella dolcezza, nell'esilità dell'accento con cui sono pronunciate.

Solo, resta questo documento di forza, di passione, di pietà infinita: e insuperato.

Nello stesso concerto, affidato all'esperienza direttoriale e al noto buon gusto di Vittorio Gui, udremo anche l'*Introduzione, Aria e Presto* di Benedetto Marcello nella elaborazione del Bonelli: una pagina viva e piacevolissima, priva della solita aulica compostezza di cui si fregia l'opera maggiore e quella minore del «nobile dilettante» veneziano. Il quale, curiosa constatazione, riesce a sbrigliarsi dai legami della tradizione e a parlare un linguaggio vivo e leggero solo in alcune pagine dei *Salmi*, e proprio in quelle più pervase di mistico raccoglimento.

Chiuderà il programma il *Concerto sacro* di Sandro Fuga, docente di pianoforte al Conservatorio di Torino, lavoro nobile e di una certa vastità che ha indubbiamente impegnato a fondo le capacità costruttive e narrative di questo musicista italiano, favorevolmente noto (molto anche all'estero) specie nel campo pianistico nel quale si distingue per un linguaggio tecnico solido, brillante e resistente.

REMO GIAZOTTO

«Il ballo delle ingrate» di Claudio Monteverdi

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ROBERTO LUPI - SABATO ORE 18,15, R.

di MARIO RINALDI

Il ballo delle ingrate, «madrigale in genere rappresentativo» appartenente a quell'*Ottavo libro di madrigali guerrieri e amorosi* che vide la luce nel 1638, si divide nettamente in due parti: una che raccoglie i dialoghi e gli *a soli* di Venere, Amore e Plutone, un'altra che comprende il ballo vero e proprio e il famoso *Pianto*. La musica dell'una e dell'altra parte, pur non essendo contrastante, è di ben differente valore. Prima un recitativo semplice, scarno, statico, più pensato che sentito, poi un totale abbandono a tutti i sentimenti suggeriti dall'azione.

Amore, Venere e Plutone ragionano, *parlano cantando*, commentano e piangono con accenti commoventi, spesso drammatici. Là è il Monteverdi stanco, qui è il grande Monteverdi: quello di *Orfeo* e del *Lamento*. Ma il recitativo ha i suoi pregi: Amore e Venere si esprimono in modo differente da Plutone: e l'orchestra non è davvero insensibile alle parole più forti del re dell'inferno.

I movimenti danzanti sono scritti con molta eleganza: la musica su cui essi poggiano è mesta e denota una rinuncia senza fine. Lo stesso dolore è espresso e condotto alle massime altezze dell'*Ingrata*, creatura che non ha più lacrime per piangere il sole e la natura perduti. Cantano le invisibili voci: «*Apprendete pietà, donne e donzelle*»: il brivido che esse dànno è di dolore.

Così si legge nelle note apposte al testo de *Il ballo delle ingrate*: «*Aveva il Duca stabilito di rappresentar quella sera del mercoledì nel Teatro della Commedia, un balletto di molto bella invenzione, opera del signor Ottavio Rinuccini, nel quale interveniva il Duca e il Principe sposo con sei altri Cavalieri e con otto Dame delle principali della città, così in nobiltà come in bellezza ed in leggiadria di ballare, talchè in tutto adempivano il numero di sedici*». Il lavoro venne ordinato per le feste in onore della giovane coppia ducale. Monteverdi, pur seguendo la tendenza del balletto francese, cercò di inserire nella partitura — come già aveva fatto per l'*Arianna* — nuove colorazioni strumentali, per dar più vita agli episodi teatrali, aggiungendo agli «*interlocutori*», «*cinque viole da brazzo, clavicembalo et chitarone*».

Roberto Lupi, chiamato a dirigere questo importante lavoro monteverdiano — che seguì di appena una settimana l'andata in scena dell'*Arianna* — è un attento studioso della partitura che altra volta trascrisse secondo il suo criterio («*utile alla divulgazione per facilità di allestimento*») realizzando il basso continuo, pochi brani strumentali e aggiungendo contrappunti e fioriture che, invero, non andavano mai a scapito della chiarezza e della declamazione. Il Lupi, nella sua realizzazione, aggiunse anche alcuni fiati, tenendo presente che in origine il balletto era accompagnato «*col suono di una gran quantità di strumenti*».

Ma per la presente esecuzione il Lupi, è voluto tornare alla trascrizione di Alceo Toni, pubblicata nel 1933. Il Toni non si accontentò di aggiornare la vecchia stampa della Biblioteca Musicale del Conservatorio di Bologna, ma volle trascrivere il tutto per una sensibilità più moderna.

* * *

Passiamo agli altri numeri del programma. Giuseppe Piccioli, autore della *Sinfonietta concertante* per pianoforte e orchestra, è attualmente insegnante di pianoforte nel Conservatorio di Bologna ove fu alunno. Oltre che concertista, è anche autore di due balletti: *La Tarantola* e *Festa romantica*.

La *Sinfonietta concertante* è stata composta nel 1947. I tre movimenti di cui si compone — *Allegro, Andante fervente* e *Presto* — sono ispirati alla forma classica. Il pianoforte, la cui scrittura ricorda i modi clavicembalistici, apporta all'insieme le risorse timbriche che gli sono proprie e solo raramente risulta trattato come strumento solista. Nella produzione del Piccioli la *Sinfonietta* si allaccia meglio alla *Burlesca*, pure per pianoforte e orchestra, che non agli altri lavori dello stesso compositore.

Del balletto *Marsia* (di cui verranno eseguiti dei frammenti) di Luigi Dallapiccola, il *Radiocorriere* s'occupò largamente allorchè il lavoro venne eseguito per la prima volta al *Festival* di Venezia nel settembre scorso. La situazione emotiva da cui sono partiti compositore e coreografo (Aurel M. Milloss) fu ispirata dal seguente argomento.

All'essere primitivo fu concesso il dono dell'arte per giungere a dignità umana, ma egli ne abusò, si perdette nell'ebbrezza dell'estasi e in peccato di presunzione sfidò la divinità. Ma soltanto troppo tardi si accorse che i miracoli sono soltanto opera di Dio: la sua sfida fu punita con la morte, senza che tuttavia gli fosse tolta l'arte. Il cielo diede così un generoso avvertimento per l'equilibrio della vita umana. *Marsia* rappresenta una delle partiture più chiare e più riuscite del maestro italiano, fervente apostolo dodecafonico.

Il *Divertimento da musiche liutistiche* del Lupi, rappresenta una nuova prova del vivo amore che il Lupi nutre per le musiche del passato: amore che va tanto più apprezzato in quanto il Lupi, com'è noto, ha dato vita a un nuovo sistema armonico, al quale si sono già interessati numerosi compositori e critici.

MARIO RINALDI

Il concerto sinfonico delle ore 18,15 di sabato dalla Rete Azzurra è affidato al maestro Roberto Lupi (a sinistra), il quale è anche apprezzato musicologo e competentissimo rielaboratore di musiche del passato. Allo stesso concerto parteciperà come solista il pianista Luigi Calabria (a destra).

L'ora vivaldiana

diretta da Angelo Ephrikian - Domenica, ore 17,30 - Rete Azzurra (trasmissione da Ca' Giustinian di Venezia).

In questo concerto avrà luogo il secondo dei quattro *Concerti delle Stagioni* e cioè dalla bellissima Estate. I tempi del concerto dedicato all'estate, per quanto vari d'atteggiamento, sono dominati da un'idea unica: quella delle tempesta; che incombe e infine si scatena risolvendo tragicamente, ma naturalmente, la crisi. Ecco infatti, nelle formulazioni sommesse e sospese del tema che apre il tempo iniziale (« Andantino mosso ») e ne inquadra i successivi diversi episodi, espressa come una spossatezza presaga. Il canto del « cucco » (svolto in un'agile progressione), il lamento della « tortorella », il trillo breve e supplichevole del « gardellino », suonano come altrettante voci di sgomento e d'interrogazione ansiosa. Risponde il soffio del vento, in principio sottile, poi subito ingrossando: e la raffica passa come un sospiro di passione subito spento. Nel « pianto del pastore » ancora più intensamente si raccoglie l'impressione dolorosa degli aspetti naturali squallidi, solitari, silenziosi, finchè una nuova raffica s'alza e si diffonde involgendo nella sua intensità ogni altra più delicata voce di sconforto. Nel secondo tempo (« Adagio ») la melodia del violino insieme pacata e nostalgica accompagnata dall'insistente forma ritmica degli altri violini (la puntura del « furioso stuolo delle mosche e dei mosconi ») viene, si potrebbe dire, commentata ad ogni sua frase dal brontolio lontano del tuono: specie di brivido sonoro che vibra crescendo e decrescendo nel rapido ribattersi, in tutti gli altri archi e nel cembalo, della stessa nota terminale del canto. L'arcaica ingenuità descrittiva fa pensare per analogia a certe pitture di primitivi in cui gli sfondi: monti, case, alberi, paesaggi, appaiono riprodotti in aspetti quanto mai elementari e schematici, e in grandezza eguale o di poco superiore a quella delle persone, più per richiamare alla mente un'idea integrativa dell'elemento principale espressivo umano, che per rappresentare al senso fisico una realtà naturale nella sua compiuta efficienza. Nel terzo tempo (« Presto ») la tragedia raggiunge la massima intensità. Un murmure cupo, che si riprende avvicinandosi; e poi l'irruzione di lampi e di tuoni e scrosci d'acqua e di grandine e tambureggiamenti leggeri e veloci di gocce: tutto naturalmente reso nella forma e con i mezzi strumentali sobri del « concerto grosso », ove, più che l'intendimento descrittivo, colpisce quella che Beethoven avrebbe poi dovuto chiamare « espressione di sentimento ».

Ecco il testo del sonetto che ha suggerito a Vivaldi questo « Concerto »:

(Andantino mosso)
Sotto dura Staggion dal sole accesa
Langue l'huom, langue il gregge ed arde il pino.
(Allegro)
Scioglie il cucco la voce, e tosto intesa
Canta la tortorella, e 'l gardelino,
Zeffiro dolce spira, ma contesa
Muove Borea improviso al suo vicino;
(Andante)
E piange il Pastorel, perchè sospesa
Teme fiera borasca, e 'l suo destino;
(Adagio)
Toglie alle membra lasse il suo riposo
Il timore de' lampi, e tuoni fieri
E de mosche, e mosconi il stuol furioso.
(Presto)
Ah, che purtroppo i suoi timor son veri:
Tuona e fulmina il Ciel e grandinoso
Tronca il capo alle spiche e a' grand'alberi.

***

LORENZO PEROSI

MUSICHE DI LORENZO PEROSI - NONO CONCERTO DELLA SERIE «CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ ORE 22,30 - RETE ROSSA

di CARLO GATTI

La fioritura impetuosa del genio musicale di Lorenzo Perosi ha pochi riscontri nella storia della musica.

Cominciò ch'egli era ancora fanciullo, nella sua casa, dove il padre, reputato organista e maestro di cappella della cattedrale di Tortona, aveva messo lui e altri due figli allo studio del pianoforte, dell'organo e della composizione. Tutti musicisti, gli uomini, in quella casa. Così avviene ancora, ma più avveniva in addietro, nelle famiglie di provincia, le quali sembrano distinguersi l'una dall'altra per le particolari professioni che si tramandano di generazione in generazione.

Lorenzo Perosi fu presto compositore di buona tempra. Privilegio del genio è l'essere precoce. Ed è pure suo privilegio la facilità e la felicità di esprimersi con abbondanza e compiutezza.

Ricordo come se fosse ora, a tanti anni di distanza, lo stupore, l'ammirazione di noi compagni di studi a Lorenzo Perosi, nel Conservatorio di Milano, per il sapere e la fantasia inventiva che consideravamo, ed erano infatti alla sua età, portentosi. E ricordo il nostro maestro Michele Saladino, contrappuntista valentissimo e severissimo, che faceva di codeste sue doti un gran caso, egli quasi infallibile nel giudicare gli allievi. Nella sua scuola o si diventava musicisti a dovere, o vi si rimaneva poco. Della sua valentia e severità d'insegnante testimoniano gli allievi migliori, dal Mascagni al De Sabata, passando per il Panizza, il Montemezzi, il Serafin, il Pedrollo e altri saliti in rinomanza.

Ma al Perosi, capitato nella nostra classe a corso iniziato, il nostro maestro aveva ben poco da insegnare. Il Perosi veniva da Montecassino, dov'era stato organista dell'Abbazia famosa. Aveva vent'anni. Più anziano di noi, ragazzotti in regola, per l'età, con il corso a cui eravamo inscritti. Da ciò anche il nostro rispetto e la nostra particolare considerazione per lui. Ci chiedevamo che cosa ci facesse tra noi. Perchè non era entrato nella classe di alta composizione? Non lo capivamo. Se ne spiegava bensì la giusta ragione il nostro maestro. E se la spiegava un altro insigne maestro del Conservatorio, Antonio Bazzini, violinista e compositore eminente, precursore vero della rinascita della moderna musica istrumentale e vocale da camera e sinfonica in Italia; il quale Bazzini aveva fatto, in favore delle doti singolari del Perosi, uno strappo al regolamento dell'Istituto, ammettendolo in questo a malgrado dell'età avanzata. E lo strappo lo aveva fatto per consentimento pieno cogli amici che glielo avevano presentato, promotori autorevoli del movimento di riforma nel campo della musica sacra, maestri Terrabugio e Gallignani, conte Lurani e principalmente don Guerino Anelli, priore dell'Abbazia di Montecassino, primo del gruppo, in ordine di tempo.

Il Perosi scavava nel profondo della musica, nella materia accumulata in secoli di ricerche, da cui i sommi compositori avevano tratto opere d'arte immortali: insomma, nel succoso, nel gustoso contrappunto. Sapeva il Perosi che lo studio assiduo e rigoroso del contrappunto frutta al compositore devoto della dignità artistica la facoltà di costringere la mente e la mano a dar veste appropriata all'idea musicale, a ricavarne l'essenza che la trasforma negli aspetti più variati e attraenti, a sviscerarne l'intimo significato e a chiarirlo a parte a parte ottimamente. Perciò, egli stava assai bene nella scuola in cui il contrappunto era stretta materia d'indagine e di esercitazione. Perciò spaziava nel contrappunto a traverso la conoscenza ampia e sicura delle opere del Palestrina e di Giovanni Sebastiano Bach che del contrappunto avevano fatto materia di costruzioni polifoniche monumentali. A quella istessa materia egli avrebbe attinto, quando gli fosse piaciuto, per dare libero volo alla fantasia inventiva.

Lo vedevamo nella nostra classe mettersi al tavolo e in pochi minuti portare a termine pagine e pagine di fughe, di motetti a quattro e cinque e sei parti, mentre altri di noi suonava al pianoforte i lavori preparati a casa, per le correzioni del maestro. Ma al Perosi ben poche o punte correzioni faceva il maestro. Tranquillo, sorridente il Perosi, come se avesse fatto cosa al tutto naturale, finita la lezione se ne andava.

Caro compagno, il più buono e servizievole. In un luglio soffocante, l'esame di fuga fu per lui un affare subito sbrigato, con incondizionate lodi degli esaminatori.

Ma alla ripresa degli studi, nell'ottobre successivo non lo rivedemmo più. Nel nostro Conservatorio non aveva più nulla da imparare. Si era votato alla composizione di musica sacra. E noi tutti credevamo proprio che fosse quella la sua schietta vocazione. Se n'era quindi andato, seguendo ancora il consiglio e con l'aiuto degli amici che lo avevano fatto entrare nel Conservatorio di Milano, a Ratisbona, nella scuola del padre Haberl e del reverendo Haller. Due anni, laggiù. Poi, di ritorno in Italia, organista del Duomo di Imola. Poi, chiamato dal Patriarca di Venezia, Giuseppe Sarto, a dirigere la Cappella di San Marco. Confortato dal paterno affetto di Giuseppe Sarto, il Perosi indossa l'abito talare. Ed ecco il trionfo improvviso del primo oratorio, *La Passione di Cristo, secondo San Matteo*, a Milano, nella chiesa delle Grazie. Settembre del 1897: il Perosi aveva venticinque anni. In venti mesi compone e fa eseguire altri quattro oratorî: *La Trasfigurazione di Cristo*, *La Resurrezione di Lazzaro*, *La Resurrezione di Cristo* e il *Natale del Redentore*. E' la stagione più lieta del suo genio, la fioritura rigogliosa e doviziosa. La Chiesa di Roma si bea della nuova prova di amore divino conferitole nella persona di un suo sacerdote. La Santità di Leone XIII chiama sollecitamente a sè il Perosi. Gli commette l'incarico di restaurare la cantoria della Cappella papale trascesa in licenze e in abusi contrastanti alle nuove correnti riformatrici della musica liturgica. Il Perosi si mette al lavoro con la foga del suo animo esuberante. Incontra opposizioni e ribellioni aperte e accanite. L'urto lo ferisce crudamente. Si rimette, per rinfrancarsi, a comporre. Ma tutti pretendono da lui capolavori a getto continuo. E non solo di musica sacra. Asseriscono gli imponderati che la sua natura di musicista deve cercare e trovare altri sbocchi. Da principio il Perosi non bada alle voci disparate: fa eseguire nel 1900 due nuovi oratorî, *L'entrata di Cristo in Gerusalemme* e *La strage degli innocenti*; nel 1901 il *Mosè*, che non è più un oratorio, sibbene un poema sinfonico. Il primo passo per spezzare il cerchio in cui s'è rinchiuso fin allora è fatto, dal Perosi. Per qualche anno non compone più oratorî e si limita a scrivere messe e pezzi chiesastici staccati. Invece, fa eseguire pezzi sinfonici orchestrali. Poi, riprende a comporre oratorî e musica sacra. Ma è turbato. Dubita dell'opera sua. Lo hanno impegnato eccessivamente dinanzi a Dio e a sè. Scoppia la prima guerra mondiale. Il turbamento dell'animo suo si muta in orrore. Si rifugia in una casetta nascosta nel Borgo vaticano, presso Castel Sant'Angelo. E là, cessata la guerra, trascorre quindici anni della sua maturità fisica e intellettuale. Non ha tralasciato però di comporre: nuove partiture di oratorî, di musica sacra e sinfo-

nica orchestrale e da camera si accumulano sullo scrittoio della piccola camera di Lorenzo Perosi; ma quasi tutte le composizioni restano segrete. E quasi tutti credono che la fioritura del suo genio sia finita, senza ritorno: fioritura di una sola e troppo breve stagione.

A Pasqua di Resurrezione del 1934 un miracolo. Il genio di Lorenzo Perosi si ripalesa. La folla stipata in San Pietro, di Roma, sente diffondersi nel tempio un coro di melodie dolcissime. Don Lorenzo dirige la Messa da lui composta per l'esaltazione di San Giovanni Bosco, umile apostolo di pietà per gli umili, alla gloria degli altari. E' opera bellissima, fra le sue più belle: opera di grazia. Dio ha donato al Perosi un cuore semplice e sincero per cantare con semplicità e sincerità: bisogna ch'egli obbedisca. Di lì a poco, a Sanremo, un suo nuovo oratorio, *Il sogno interpretato*, per voci e orchestra, e una squisita collana di motetti, per voci sole. Il suo canto largo spianato trasparente ha ritrovato l'antica ispirazione: è disceso nel cuore degli ascoltatori e l'ha commosso. La mente gli regge gagliarda. Il getto prosegue instancabile. Quant'altra musica di Lorenzo Perosi ci è ancora sconosciuta? La conosceremo mai?

Un Bach in pianeta, abbiamo altra volta detto e ripetiamo ora volentieri, è stato definito il Perosi: un Bach italiano, più ingenuo e sereno del tedesco, un Bach cantore della Chiesa cattolica che ha seggio supremo, per disposizione di Dio, in Italia, paese incantevolmente luminoso.

Ricordiamocelo, a conferma sicura e preziosa.

CARLO GATTI

LIRICA

Regina Uliva di Giulio Cesare Sonzogno

Il nome di Giulio Cesare Sonzogno è certamente noto agli attenti radioamatori, i quali ricorderanno i Quadri Rustici con cui il compositore vinse nel 1932 il concorso per musica radiogenica. Ma anche per una copiosa produzione sinfonica, è noto il Sonzogno, il cui catalogo comprende Lago di Braies *(1930);* Dai nevai dell'Ortles *(1933);* Tango per orchestra *(eseguito da Toscanini a New York nel 1934), oltre a due lavori presentati alla Scala: il balletto* l'Amore delle tre melarence *e la* Messa per soprano, tenore, coro e orchestra. *La* Regina Uliva *è la prima composizione teatrale del Sonzogno essa dovrebbe venire eseguita in prima esecuzione assoluta, tra breve alla Scala, e la RAI, ove possibile, ne curerà la trasmissione. A tale scopo è opportuno che l'ascoltatore sia provveduto per lo meno delle informazioni essenziali per ben comprendere il lavoro.*

L'argomento è stato tratto, per opera di Renato Simoni, dalla quattrocentesca Rappresentazione di Santa Uliva. *Il musicista si invaghì di quel soggetto fin dal 1933, quand'ebbe occasione di veder realizzata, nel Chiostro di Santa Croce in Firenze, l'antica rappresentazione, in uno stupendo allestimento dovuto al regista Giacomo Copeau. E' nota la «forma teatrale» cui le sacre rappresentazioni quattrocentesche diedero vita. Rielaborazione culturale, in pieno umanesimo, dei drammi sacri sbocciati, soprattutto in Umbria, dal seme della mistica esperienza francescana, esse mirano a realizzare un tipo di rappresentazione popolare in cui la religiosità, non più profondamente sentita, venisse integrata da elementi scenicamente efficaci. Lungi dal riferirsi ai modi dell'antica tragedia, la «sacra rappresentazione — come ha acutamente osservato Silvio d'Amico — richiama anche tecnicamente i dipinti dei primitivi, del tre del quattrocento. Delle tre unità (di luogo, di tempo e d'azione, formulate dagli esegeti della Poetica aristotelica) non solo ignora le regole, ma non sente neppure da lontano la nostalgia».*

E' comprensibile, quindi, come il testo di Renato Simoni, pur rivivendo modernamente la vicenda, ind chi i tre atti divisi in una dozzina di quadri. Ne deriva una successione ambientale quasi cinematografica, tale da lasciare al musicista la più ampia libertà di forme e di modi. Circa le forme e i modi, appunto, e circa la sostanza propriamente musicale posta in opera dal Sonzogno non è naturalmente possibile nè opportuno fornire anticipazioni. Diremo solo, quindi, che l'autore non s'è precluso alcun mezzo che gli sembrasse adatto a rivestire di suoni la vicenda, e che ha accolto, di volta in volta, sia la declamazione sia il canto spiegato; che all'orchestra egli ha assegnato il compito di intensificare e di sottolineare i momenti del dramma, astenendosi dalle effusioni puramente coloristiche o descrittive; e che ha dato grande rilievo alle parti corali, sia trattate omofonicamente sia con intrecci contrappuntistici.

Ecco ora un succinto riassunto della vicenda. L'imperatore rimasto vedovo, è oppresso dal dolore per non poter trovare un'altra donna che eguagli la bellezza della sposa perduta. Solo nella propria figlia Uliva, dalle bellissime mani, egli riconosce un'ombra dello splendore della perduta; ed ecco, è spinto da una mostruosa passione a progettare orrende nozze con lei. Allora Uliva tuffa risolutamente le mani in un bracere ardente e le sacrifica, perchè il padre sia salvo.

L'Imperatore al colmo del furore la scaccia dalla sua presenza e l'affida a due sgherri perchè la uccidano; ma i due, impietositi, si contentano d'abbandonarla, sola, nella notte in tempesta. Qui Uliva è tentata e perseguitata dallo «Sconosciuto», personaggio che sintetizza i vari interventi demoniaci dell'antica Rappresentazione, e che noi possiam ritenere senz'altro per il Demonio. Ma, con la preghiera, Uliva vince. Sorge il giorno e giunge sul luogo il Re di Castiglia con i suoi cacciatori. Alla vista della bellissima creatura, egli si innamora subitamente ed offre a Uliva la corona di regina. Ed ella, pur commossa da quella tenerezza, nasconde con terrore i poveri moncherini, proprio mentre il Re vorrebbe porgerle la mano e farla sua sposa. Allora avviene il miracolo. Le mani di Uliva rifioriscono «come steli a primavera», rinascono più candide e belle di prima, degne della sposa d'un Re.

Il Re e Uliva son dunque sposi felici; ma la Madre del Re, oppressa da odio geloso, s'è ritratta in un convento e macchina contro Uliva atroci perfidie, aiutata dal diabolico potere dello «Sconosciuto». Il Re deve partire per la guerra, proprio quando Uliva gli annunzia che sta per divenir madre. Partito il Re, è nato dopo poco il bimbo. Uliva manda al marito un messaggio di felicità; ma lo Sconosciuto, sostituitosi al messaggero, annunzia al sovrano che Uliva ha dato alla luce un essere mostruoso, frutto certo di qualche oscura colpa. Il Re rimane saldo egualmente nella sue fede e nel suo amore: lo Sconosciuto, però, ancora una volta falso messaggero, reca ad Uliva un supposto ordine del Re che dispone ch'ella e il figlio sian gettati in mare.

Il Re, al suo ritorno, ha intuito che la Madre doveva essere l'autrice della macchinazione contro Uliva: s'è recato al convento ma l'ha trovato distrutto dalle fiamme accese dal popolo in furore. Allora, oppresso dai rimorsi, si reca a Roma in pellegrinaggio per impetrare perdono: poichè egli, dell'orrenda morte della madre si sente colpevole. E lungo la strada del pellegrinaggio, incontra Uliva col figlio, salvati per miracolo dalla morte. Si riconoscono, si raccontano ogni cosa, si giustificano a vicenda, ed Uliva decide di accompagnarsi al Re nel pellegrinaggio. Ma, giunti finalmente alla soglia del tempio, il Re sente che non può, colpevole com'è di matricidio, riunirsi col figlio e con la sposa innocenti. Li lascia ambedue entrar nella chiesa, ad accogliere la benedizione del pontefice, e si allontana, solo. Il figlio di Uliva sarà Re; il nome di suo padre sarà cancellato dalla memoria delle genti. Ma nel dolorante cuore di Uliva resterà per sempre il ricordo del suo infinito amore.

T. C.

I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

Gabriella Gatti

MERCOLEDÌ · ORE 20,32 · RETE AZZURRA

Quando si scrive di cantanti d'opera bisognerebbe scrivere con un grande rumore, prendere a prestito perfino le frasi dei melodrammi, in questo modo riuscirebbe facile rendere la figura del grande cantante che riempie di sè il palcoscenico. Ma per parlare di Gabriella Gatti bisogna usare parole silenziose. E' molto difficile cantare silenziosamente. E' soltanto degli elettissimi: in Italia c'è Gabriella Gatti.

Per lei conta solo ciò ch'è perfetto; la drammaticità stessa è intesa non come potenza, ma come perfezione: conquista verso l'immortale intimo invece che verso l'esterno fisico; inoltre ciò è secondato dalla realizzazione visiva, in modo da comporre il più squisito accordo fra canto e scena. Tale purità e armonia di arte è raro evento nel campo del teatro lirico; e questa volontà della forma sognata, questo bisogno dell'assoluto urgono a tale grado in lei, che a nulla servono gli avvertimenti di tenere per la gioia del pubblico, o per un più facile successo, una nota lunghissima e sospirata: da tempo la sua sensibilità ne ha meditato non solo ogni sfumatura e ogni vibrazione, ma ne ha definito la precisa durata.

Gabriella Gatti sa come deve cantare. Lei non si affida a quell'emozione superficiale della musica e del dramma a cui di solito si abbandonano i grandi cantanti del teatro lirico. Con meravigliosa pazienza ed intuizione, sciolto alla fine da ogni rapporto reale, ogni particolare, sia espressivo che ritmico viene elaborato e poi trasfigurato dalla fantasia sonora fino a raggiungere il grado più alto della visione complessiva. In questo modo le interpretazioni da lei eseguite, siano esse di Mozart o di Bellini, di Monteverdi o di Weber, risultano meditate e perfette, così perfette e autorevoli che volere o non volere, si deve convenire che devono essere «solamente così».

Gabriella Gatti si affacciò alla musica entrando come alunna al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, in una scuola di pianoforte. Frequentò regolarmente i corsi, fino al diploma di magistero. Fu allora che cominciò lo studio del canto. Cominciò come per gioco, e giocando vinse nel 1934, con un programma di *lieder*, la «Prima Rassegna dei giovani concertisti» ed il «Primo Premio» della scuola di perfezionamento al Teatro dell'Opera, a Roma. Un anno dopo debuttava nello stesso teatro con l'*Orfeo* di Monteverdi, seguito a breve distanza dall'*Otello* di Verdi. Così ebbe inizio la sua splendida carriera che la condusse nei maggiori teatri del mondo.

Ciò non ostante, Gabriella Gatti seguitò a coltivare la musica classica, e alcuni giorni or sono l'abbiamo ascoltata alla «Società Filarmonica» in un programma che comprendeva canzoni di italiani antichi e moderni, e di romantici tedeschi: quest'ultime cantate con una meravigliosa dizione e in perfetto tedesco.

«*La parola è suono interiore*», scrisse Kandinsky; e per Gabriella Gatti il suono è veramente la parola interiore, la parola *silenziosa* che ha il suo poema nel *Cantico delle Creature*.

SANTO STEFANO

Colantuoni tra due vite

«TRA DUE VITE» - TRE ATTI DI ALBERTO COLANTUONI
GIOVEDÌ, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Questa settimana i radioascoltatori avranno la sorpresa di trovare nei nostri programmi annunciata la messa in onda di una commedia di Alberto Colantuoni. «Tra due vite», è questo il lavoro, viene riproposto, attraverso la Radio, al giudizio del pubblico e chiede al pubblico e alla critica un atto di giustizia. L'opera, se è pressochè sconosciuta, non è però inedita. Essa vide la luce sulle scene in un teatro di Milano il 22 febbraio del 1946, in una burrascosa serata che divise gli spettatori in due partiti furiosamente combattenti e che si chiuse con la pacata parola di Colantuoni, uscito alla ribalta per dominare la tempesta. Questo non ci sorprende. A parte ogni altra considerazione, noi amiamo ritenere la presenza di Alberto Colantuoni nel teatro d'oggi come quella di un geniale provocatore di reazioni, di risentimenti: un provocatore di intensissime emozioni teatrali, in perpetua battaglia contro le rinunce correnti, contro un teatro privo di scatto, di mordente. E si sa che nella vita qualità come queste amararamente si scontano.

Se guardiamo, le opere di Colantuoni corrono il mondo. Gli spiriti, i diavoletti trattenuti nell'ampolla dei «Fratelli Castiglioni» hanno emigrato e sono andati a proporre la loro tenace beffa nella vecchia Inghilterra e là hanno successo; i vivi, vivi anche se nel chiuso di un recinto della «Guarnigione incatenata», potrebbero essere i vivi di tutte le guerre ed è per ciò che sono riconosciuti fratelli dagli spettatori di ogni paese; nella favola paesana della «Sagra degli osei», ritroviamo l'incanto dei miti primitivi e con noi lo ritrovano, pur nella molle dolcezza della parlata veneta, i semplici di tutta la terra. Così, ripetiamo, le opere di Colantuoni corrono il mondo e sono accette dai pubblici di ogni paese; le vediamo però escluse dai cartelloni dei nostri teatri.

Sembra che la libertà alla quale il nostro autore induce i suoi personaggi possa turbare l'artificiale equilibrio delle nostre scene; lo sprigionarsi da essi di una vita intensissima che porta ad un dialogo fratto, convulso, non si accorda con lo scolasticismo teatrale degli autori alla moda. Il ritmo molte volte frenetico di alcune pagine, la rissa delle creature intervengono violente fra il tardo verismo di una indagine teatrale condotta altrimenti con spenti entusiasmi.

Proprio tra due vite è sospesa oggigiorno l'anima teatrale di Alberto Colantuoni; da una parte una prepotente segregazione, dall'altra un uscire all'assalto dell'inospite mondo.

Se ci si inoltra in questo pellegrinare, sono le ombre, i trapassati, qualche volta ad essere raggiunti. Così è in questa commedia, che fu scritta nel 1935 proprio all'indomani del trionfo della «Guarnigione incatenata». C'è da ricordare la data perchè due anni dopo giungerà «Piccola città» di Thornton Wilder a meravigliarci per lo sconfinare della vita fino alle zolle di un cimitero, per il passare dei personaggi dalla concretezza di viventi alla inconsistenza di larve. Troverà il radioascoltatore, udendo questa commedia, incontri di morti con vivi in una ricerca ansiosa di varcare il limite, di soddisfare ogni interrogazione, di compenetrarsi in un momento sommo.

Non solo per questa novità, l'opera si raccomanda, cerca un suo posto nel nostro teatro d'oggi. Il suo indagare con pena tutta umana nei casi di una qualsiasi guerra, il saldare nel dolore e nelle speranze le generazioni, non resta allo stato di simbolo, ma si cala nelle creature, vive e morte, nelle situazioni, nelle parole stesse, e ricerca presso tutti noi, un palpito di partecipazione.

UNA GIORNATA D'INVERNO

Radiodramma di Marisa Mantovani - Domenica, ore 22,05 - Rete Rossa.

In una giornata di turbine nevoso, una donna, La Signora, ha cercato scampo in un albergo di montagna per potersi incontrare con Francesco. Questi, però, aspettato, non sopraggiunge e per l'attesa cresce l'esasperazione con l'inverno che batte ai vetri e serra in un gelido assedio l'albergo che pare disabitato.

Quando già cala la sera e l'arrivo dell'ultima corriera apre l'animo alla speranza, non è già l'invocato Francesco che appare, ma un uomo, uno sconosciuto. S'avanza cauto, si rende presto ragione del momento e le risposte che dà alla Signora vogliono lenirla e prepararla quasi alla notizia che gli è stata affidata. Difatti, l'uomo si dice incaricato da Francesco di avvisarla che ogni attesa ormai è vana. Francesco non salirà più, altre vie ha deciso di intraprendere. Col premere delle ombre raccolte intorno alla luce di

(segue a pag. 26)

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Labiche

in compagnia di

Eugenio Ferdinando Palmieri

Eugenio Labiche si può dire appartenga ormai ai classici. Sarà il suo un classicismo minore, circoscritto nei limiti di un mondo ottocentesco; tuttavia è anche a Labiche che si deve ricorrere per la ricerca di una comicità espressa con fantasia. Noi sentiamo che in questo estrosissimo mago c'è una impreveduta carica di vita, che la sua indagine ha il tocco del guizzo, che la trovata in lui è continua ed inesauribile. La sbrigliata libertà nella quale si muovono i suoi personaggi, il piglio tutto volontaristico del suo dialogo è ricercato ed invidiato da noi, uomini d'oggi, obbligati a tante remore. Ci si specchia in quel mondo ottocentesco con l'incanto di chi osserva il trascorrere di un'età d'oro. Si comprende come un teatro del genere, fra i più fertili ed i più tonificanti, abbia soccorso in tanta parte le invenzioni cinematografiche dei più fantasiosi registi. L'involontario rifiuto della realtà che ha luogo nel teatro di Labiche, quel suo aggirare sempre una ipotesi di natura fantastica, sono stati gli elementi che gli han permesso di varcare i confini di una epoca e di raggiungerci.

Eugenio Ferdinando Palmieri, un critico fra i più avveduti e provveduti, sarà di guida all'ascoltatore nell'accostamento ad un autore ancora vivo e presente.

RADIOCRONACHE SPORTIVE

La Milano - San Remo

La stagione ciclistica su strada, iniziatasi virtualmente con la San Geo, la Coppa Del Grande e la Milano-Torino, vedrà la sua apertura in grande stile il giorno di S. Giuseppe, fissato tradizionalmente, per la disputa della classicissima Milano-San Remo, prima delle dieci prove stabilite per il 1949 del Trofeo Desgrange-Colombo.

La «corsa al sole» è un potente richiamo per il ciclismo nazionale e straniero, ma per gli appassionati tornerà a dischiudersi una volta ancora il libro della ormai decennale rivalità Bartali-Coppi.

Proprio così: Bartali o Coppi? I due corridori, amicissimi nella vita privata, torneranno alla ribalta per un'ennesima sfida, per dimostrare quale dei due è l'atleta più fisicamente perfetto.

In una nostra recente scorribanda lungo la Riviera da Chiavari a Loano alla ricerca dei corridori in allenamento, incontrammo a Chiavari Colombo, direttore sportivo della squadra di Bartali, che, com'è noto, comprende lo svizzero Kubler, Corrieri, Zuccotti, Brignole ed altri. Gli chiedemmo di Gino e sapemmo che il campione riposava, dopo una sgroppata di un centinaio di chilometri compiuta in giornata. Non volevamo essere indiscreti, ma quando Gino seppe del nostro arrivo, ci fece subito passare nella stanza, accogliendoci con cordialissimi saluti. Era allegro, e anche ciarliero. Alle nostre domande, rispose con una lunga chiacchierata nella sua tipica parlata fiorentina: ci narrò della sua preparazione, degli impegni che aveva preso per alcune manifestazioni all'estero, della Milano-San Remo, del Giro di Italia, del Giro di Francia, e più di tutto ci parlò della «sua» squadra, di questi ragazzi, che gli sono affezionatissimi, e dei quali si considera il papà.

I nostri radiocronisti alla caccia... dei corridori in riviera

Di giorno, in pieno sole, ma tra violente raffiche di vento, che spazzavano le strade di Sestri Ponente, abbiamo invece incontrato Fausto Coppi, insieme con la moglie e la piccola Marina. Fausto era un po' accigliato, aveva altri urgenti impegni, ma con noi ritrovò la sua innata cortesia e gentilezza.

— Il Giro d'Italia? — *gli chiedemmo.*

— Lungo e faticoso, ma non per questo deve essere disertato dagli italiani. Prima di tutto, dobbiamo pensare al Giro d'Italia.

— E il Tour?

— Si vedrà dopo il Giro d'Italia.

— E la San Remo?

— Per questa io sono pronto. Avrò al mio fianco Serse, il belga Impanis, Conte, Pasquini, Milano. Tutti ragazzi in gamba. Il 19 marzo si vedrà — *fu la conclusiva risposta di Fausto, che già si congedava da noi, dava un bacetto alla bimba che lo guardava con tanto d'occhi, gridando ogni tanto: «Papà Coppi!».*

E noi lasciammo Sestri, avviandoci per la via Aurelia, riprendendo a Voltri il percorso che rifaremo sabato 19 marzo, al seguito della corsa, via via fino a San Remo.

* * *

La Milano-San Remo, nel celebrare quest'anno il quarantennio della sua esistenza, scriverà senza dubbio un'altra magnifica pagina dello sport internazionale.

Alla Radio Italiana già da mesi si lavora intensamente per l'organizzazione dei servizi che assicureranno agli ascoltatori un nutrito notiziario, in modo che di ora in ora possano essere messi al corrente sulle fasi della corsa.

Le trasmissioni inizieranno venerdì 18 marzo, alle ore 19,20, sulla Rete Azzurra, e proseguiranno sabato col seguente orario:
10,55 Stazioni Prime — 13,10 Reti Azzurra e Rossa — 14,30 Rete Azzurra. Dalle 15,45 in poi, radiocronaca dell'arrivo a San Remo, sulle Stazioni Prime — 19,20 Rete Azzurra.

Con la trasmissione delle 13,10 sarà data la registrazione del passaggio sul Turchino.

Alla Radio Italiana si affiancheranno anche i colleghi di Radio Montecarlo, per radiocronache dal Turchino e dell'arrivo.

Amici ascoltatori, arrivederci il prossimo 19 marzo!

Del Giro d'Italia e dell'imponente partecipazione della Radio Italiana, con nuovi e più perfezionati mezzi tecnici, vi parleremo un'altra volta.

NELLO CORRADI

DOMENICA 13 MARZO

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Buongiorno ». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,10 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9,15-9,25 « Il sal'scendi », rubrichetta economica familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9.45-10 Canzoni). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Musica leggera e canzoni. (BOLZANO 10.45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 **Concerto** dell'organista **Ettore Mancio** - Bramhs: *Preludi corali*, op. 122: a) *Herzliebster Jesus*, b) *O Weit, ich muss dich lassen*, c) *Es ist ein 'Ros' entsprungen*, b) *Herzlich thut mich erfreuen;* Maulaer: *La pecorella smarrita*, poema biblico). — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. BOLZANO: 12,05-12,56 Programma tedesco - ANCONA - BOLOGNA I: 12,15 « Alma mater », dedicato all'Università di Bologna). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da **Giuseppe Anèpeta** Cantano: Elsa Fiore, Rino Palombo e Pino Cuomo. — 11,30 Danze e intermezzi da opere — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,45 La domenica in Liguria).

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

BOCCACCIO

DI FRANZ SUPPÉ

RETE ROSSA

13,13 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,23 La canzone del giorno

13,26

Melodrammi controluce
LA GIOCONDA
di **Amilcare Ponchielli**
a cura di Emidio Tieri
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10-14,40

RADIORCHESTRA
diretta da Cesare Gallino

Leschetzky: *Tarantella capriccio*, op. 39; Lehar: *La giacca gialla*, preludio; Giuliani: *Fantasia in blu;* Ranzato: *Serenata galante;* Alter: *Serenata a Manhattan*.

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.

ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario. « El ch'al scusa », a cura di M. Donati e W. Marcheselli - GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.

15,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,30

ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Aldo Donà, Sergio Vailati, Dea Garbaccio, Gigi Marra, Carla Boni

Galletti: *Katia;* Nizza: *Quando c'è l'amore;* Chiocchio: *E' musica il tuo amore;* Ischeim-Frati: *Stornelletto dell'addio;* Pollack: *O dolce mammina,* Canessa-Tabacco: *Voglio andare nella luna;* Coppini-Da Rovere: *Vedo brillar;* Falcocchio: *Telefonate alla questura;* Lovigny: *Creola;* D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta;* Galassi-Manlio: *Madonna Poesia;* De Serra: *La ragazza del ritmo;* Pagnini: *Bolero Swing;* Vigevani: *Valzer d'amore;* Balocco-Cariga; *Solitudine;* Concina-Pinchi: *Oh! Georgette*.

16,30-17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. *(Cinzano)*.

RETE ROSSA

17,30 INGRESSO LIBERO
a tutti gli sports e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli

18 — Dal Teatro dell'Opera in Roma
Trasmissione del 2° e 3° atto della
FANCIULLA DEL WEST
di Guelfo Civinini e
Carlo Zangarini
Musica di GIACOMO PUCCINI

Minnie ---------- *Elisabetta Barbato*
Jack Rance ------ *Raffaele De Falchi*
Dick Johnson - *Giacomo Lauri Volpi*
Nick ---------------- *Nino Mazziotti*
Ashby ---------------- *Giulio Tomei*
Billy Jackrabbit -- *Piero Passarotti*
Wowkle --------------- *Gabriella Muzi*
Sonora --------------- *Virgilio Stocco*
Trin ------- *Fernando Delle Fornaci*
Sid ------------------ *Nicola Racoschi*
Bello ------------------ *Mario Bianchi*
Joe ------------------------ *Mino Russo*
Harry ------------------ *Paolo Caroli*
Happy ------------ *Filiberto Picozzi*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**
Maestro del coro Giuseppe Conca
Orchestra e coro
del Teatro dell'Opera.

Nell'int.: Notizie sportive *(Cinzano)*.

19,56 L'oroscopo di domani. *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20,32 VOCI DAL MONDO
Settimanale d'attualità
del Giornale Radio

21,10

ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÖNHERR
(Palmolive)

21,50 Notizie sportive.

22,05

UNA GIORNATA D'INVERNO
radiodramma di **Marisa Mantovani**
Compagnia di Prosa
di Radio Milano

La signora --------------- *Lina Bacci*
L'uomo ---------------------- *Elio Iotta*
Francesco ------------ *Nando Gazzolo*
Lucia ---------------- *Nella Marcacci*

Regia di Enzo Convalli

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 **Giornale radio**
« Questo campionato di calcio »
commento di Eugenio Danese.

23,25 **Musica da ballo**
dall'Amedeo's Bar di Torino

24-0,15 *Vedi Rete Azzurra.*

RETE AZZURRA

13,13 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,23 La canzone del giorno

13,26 **ANGELINI**
E LA SUA ORCHESTRA

Garcia: *Mañana por la mañana;* Bonagura: *Acquarello napoletano;* Gurrieri: *T'aspetto a Mergellina;* Falcomatà: *Pepè le Cocò;* Bellingham: *Rêve d'un soir;* Brugnoli: *Tramonto sull'Arno;* Marengo: *Nel boschetto;* Taniglia: *Que ciurras;* Mellier: *Ombre;* Giaccone-Testoni: *Qualcosa resta*.

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10-14,40
LE CANZONI DI PARIGI
(Roger e Gallet)

SOLO STAZIONI PRIME

14 40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.

BOLZANO: Notiziario. Teatro dialettale - FIRENZE I: Notiziario regionale. « L'O di Giotto ». Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. I perchè di Milano. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli - TORINO I: Notiziario « Ventiquattr'ore a Torino » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « La settimana nelle Provincie venete », di Eugenio Ottolenghi. Commedia dialettale in un atto.

15,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,30 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

16 30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. *(Cinzano)*.

RETE AZZURRA

17,30 **Dalla Sala Grande**
di Cà Giustinian in Venezia
L'ORA VIVALDIANA

in collaborazione con la Società « Amici della Musica » di Venezia.

L'Estate, (da « Le quattro Stagioni ») (rev. A. Ephrikian); *Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro »*, F. XI n. 7: a) Adagio molto, b) Allegro ma poco (rev. A. Fanna); « *Laudate pueri* », cantata per soprano e orchestra (rev. A. Ephrikian). Solista Ginevra Vivante.

Orchestra sinfonica
della Scuola veneziana diretta da
Angelo Ephrikian

18,45 Notizie sportive.

19 — Carnet di ballo

Pinkard: *Amabile Anna;* Sherwin: *Ogni giorno rinasce il mio amore;* Herman: *Il ballo del taglialegna;* Morini-Alfieri: *Perchè lasciasti Napoli;* Garcia: *Tolon! Tolon!;* Rome-Testoni; *Ay! Che samba!;* Trolio: *Garua;* Frustaci-Garinei: *O. K. muchacho;* Di Ceglie: *Quattro in minore;* Meneghini: *Cico Boogie*.

19,40 Notizie sportive *(Cinzano)*.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20,32 **Stagione operettistica**
della RAI
BOCCACCIO
Operetta in tre atti
di F. Zell e R. Géné
Musica di FRANZ SUPPE'
con la partecipazione
di **Lina Pagliughi**

Fiammetta --------- *Lina Pagliughi*
Beatrice ----------- *Ornella D'Arrigo*
Peronella ----------- *Liana Avogadro*
Boccaccio -------- *Giuseppina Gerbino*
Pietro, principe di Palermo
A. Bertocci
Leonetto ------------ *Tommaso Soley*
Lotteringhi, bottaio - *P. L. Latinucci*
Lambertuccio. giardiniere *R. Niccoli*
Scalza, barbiere - *Riccardo Massucci*
Novelliere -------- *Giuseppe Bruschi*

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da **Cesare Gallino**
Istruttore del Coro: Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci
(Alberti)

Nell'intervallo: Angelo Luzzani: « Gli stupefatti attori di Diokja ».

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

BOLZANO: 20,32-22,55 Programmi in tedesco e trasmissione per i due gruppi etnici.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 **Giornale radio**
« Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese.

23 25 **Musica leggera**

Zuccheri: *Moto perpetuo;* Valente: *Napoli tutta mia;* Gonald-Danpa: *O mama o mama;* Principe: *Bazar;* Nobile-Frati: *Hula;* Fini-Simonini: *Il micino Don Giovanni;* Manzetti: *Jitter Bug;* Gallazzi: *Vivrò per te;* Di Roma: *Amico lontano;* Rodgers: *Qui è primavera;* Marbeni: *Honky Ponky;* Giacomazzi: *California*.

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dal repertorio sinfonico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. Nell'intervallo Cronache della radio. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 « Gong », radiovarietà. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Orchestra Cetra. 16,30-17,30 Radiocronaca del 2° tempo di una partita di calcio.

17,30 L'ora vivaldiana. 18,45 Notizie sportive. 19 Carnet di ballo. 19,35 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 « Boccaccio », operetta di Suppè. Indi: Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La radio per i medici. 9-9,15 Culto evangelico. 10 « Fede e avvenire ». 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folcloristiche sarde. 11 Organista Domenico D'Ascoli. 11,30 S. Messa. 12,5 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,23 La canzone del giorno. 13,26 Melodrammi controluce. 14 I programmi della settimana. 14,10 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 14,40 Pianista Rosanna De Benedetti. 15,10 Album di canzoni. 15,25 « Taccuino radiofonico ». 15,30 Orchestra Cetra. 16,30-17,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo (18,45-19): Notizie sportive; (19-19,5): Movimento porti dell'Isola. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano Guido Pasella ed Ebe De Paulis. 21,5 Concerto sinfonico diretto da Desiré Defauw - Solisti: Soprano Winifred Cecil e baritono Sergio Niccolai. Orchestra e coro della Radio Italiana - Berlioz: « Benvenuto Cellini », ouverture; Fauré: « Requiem » per soli, coro e orchestra; Debussy: « Rondes de printemps »; Ravel: « Dafni e Cloe », frammenti sinfonici, I e II serie. Nell'intervallio: Frontiera spagnola, reportage di Raffello Delogu. 22,15 Orchestra Angelini. 22,50 Musiche brillanti. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Musica da camera. 19,30 Notiziario. 20 Dischi. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Bob van De Poll: Un « giallo ». 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Musica jazz. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegna libraria. 18,30 Sguardo alla cultura dell'Austria. 19 Serenate della domenica. 20 Notizie. 20,20 Ora russa. 22 Notizie. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Mosca per l'Austria. 24 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19 45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Georges Béthume - Solista: Soprano Marcello Croisier - Rossini: **L'italiana in Algeri**, ouverture; Pierné: **Iséyl**; Massenet: **Manon**, « Addio, piccolo desco »; Lalo: **Rapsodia norvegese**; Offenbach: **I racconti d'Hoffmann**, romanza di Antonia; Saint-Saëns: **Baccanale**, da « Sansone e Dalila »; Kreisler-Kips: **Tamburino cinese**. 21 Robert Russell Bennett e la sua orchestra. 21,30 Concerto corale diretto dal Pastore Emile Jequier. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Pâques. 22,55 Notiziario. 23 Musica riprodotta - Roy Harris: **Sinfonia n. 6**; Mac Bride: **Fugato su un tema noto**. 23,30 Jazz hot. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica melodica. 19,30 Musica per gli innamorati. 20 Concerto di musica varia diretto da Léonce Gras. 21,45 Musica da ballo. 22,15 Dischi richiesti: Musica di Chopin. 23,05 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Albert Wolff - Solista: Pianista Raymond Trouard - Beethoven: **Coriolano**, ouverture; Beethoven: **Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra**; Bonderille: **Il ballo degli impiccati**; Liszt: **Concerto in la per pianoforte e orchestra**. 19,35 Giro del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il sipario si alza su: « René Char ». 21,20 Il giornale ufficioso. 22,30 Musica da camera. 23.31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,16 Canzoni. 19,30 Notiziario. 20,5 Pierre Brive: « La mia sola speranza », film radiofonico. 20,20 Canta Edith Piaf. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,30 Club dei fisarmonicisti.

MONTECARLO

19,4 Canzoni. 19,30 Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 David Rose e la sua orchestra. 20,30 La serata della signora. 20,35 Adamo contro Eva. 21,7 « Caprice », campionato musicale. 21,42 La radio è per tutti. 22,15 L'Isola incantata. 22,35 Musica da ballo. 23 Notiz.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

17 Concerto sinfonico. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Intermezzo musicale. 19,45 Sguardo alla politica mondiale. 20 Notizie. 20,20 Musica varia. 21 Trasmissione parlata. 21,45 Sport di tutto il mondo. 22 Musica varia. 22.30 Notizie. 22,45 Musiche da films e da operette. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Canzoni.

AMBURGO - COLONIA

18 Concerto sinfonico. 18,45 Notizie. 19 Conversazione. 19,15 Notizie sportive. 19,30 Musica leggera. 20.15 Musica operettistica. 21,30 Note sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 22,45 Suona il pianista Hans Bund. 23 Melodie della notte. 23,45 Commiato. 24 Notizie. 0.5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica varia. 21 Conversazione. 21,15 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,15 Bollettino sportivo. 22,30 Musica leggera.

FRANCOFORTE

17 Concerto sinfonico. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Primi risultati sportivi. 19,45 Conversazione 20 Notizie. 20,15 Solisti e complessi di musica leggera 21 Incontro con Goethe. 21,30 « Guida musicale, prima trasmissione: musiche popolari italiane. 22 Bollettino sportivo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notizie. 23,10-24 Musica ritmica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Walter Goehr. 20,45 Musica sacra. 21,30 Thackeray: « Henry Esmond ». 22 Notiziario. 22,30 Dorothy L. Sayers: « L'Uomo nato per essere Re ». 23,15 Pianista Nancy Weir. 23,38 Un po' di poesia. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il tenore Walter Widdop. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Inni sacri. 24 Musica da camera. 0,30 Dischi. 0,56 Notiz.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Robert Irving - Dvorak: **Carnevale**, ouverture; Bizet: **L'arlesiana, suite n. 1**; Walton: **Façade, canti popolari**; Cialkowsky: **Marcia slava**. 2,15 Geraldo e la sua orchestra da concerto. 3,30 Inni sacri. 4,15 Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson e il pianista Billy Mayerl. 5.30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Dorothy Bond. 7,30 Charles Ernesco e il suo sestetto. 8,15 Musiche preferite. 11,15 Cabaret londinese. 12,15 Serata all'Opera. 13 15 Rivista. 14.15 Peter Yorke e la sua orchestra da concerto. 15,15 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. 17.15 Suona il pianista Ord Hamilton. 19,30 Rivista. 20 Concerto diretto da M. Sargent - Dvorak: a) **Danza slava n. 10 in mi minore**, b) **Danza slava n. 9 in si maggiore**; Bach-Sargent: **Aria sulla quarta corda**; Elgar: **Variazioni su un tema originale**. 22 Panorama di varietà. 23,45 Musiche preferite.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 « Nel mondo tutto si ripete », dialoghi fra i tempi. 18,25 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen - Solista. Arpista Emmy Huerlimann - Lulli: **Danze**; Debussy: **Due danze per arpa e orchestra**; Ravel: **introduzione e allegro per arpa e orchestra**; Rameau: **Sette frammenti da opere**. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19.50 Eco del tempo 20 **Fronde di primavera**, poema di G. Keller, musicato da Wilhelm Schmid. 20,20 Commedia in dialetto. 21,25 Concerto orchestrale. 22 Notizie. 22,5 22,30 Musiche per due pianoforti interpretate dal Duo Hubert-Bovet.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10 Concerto della Musica Cittadina di Locarno. 10.30 Kodaly: **Intermezzo**, dalla suite « Hary Janos ». 10,35 Poesie richieste. 10,45 Concerto della pianista Bianca Giorzi. 11,15 L'espressione religiosa nella musica. 12 Beethoven-Toscanini: **Scherzo dal Quartetto in fa maggiore**, op. 135 12,10 Ravel: **Ma mère l'Oye**. 12,30 Notiziario. 12,40 **Parentesi ricreativa**. 13 « Scampoli », programma a sorpresa. 13,40 Armando Orefice e gli Havana Cuban Boys. 14 Dvorak: **Quattro danze slave** 14,45 Dischi vari. 16,30 Canzoni e musica da ballo. 17 Concerto della Corale di Santa Cecilia di Muralto. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19.25 Canti spagnoli. 20 Kipling: « La luce che si spense », terza ed ultima puntata. 20.30 Concerto diretto da Edwin Loehrer - Strawinsky: **Messa per coro misto e doppio quintetto d'istrumenti a fiato**; Kodaly: **L'arcolaio, canti e danze ungheresi**. 21,30 Desirée Clary: « Il destino della donna ». 22 Musica da ballo. 22,15 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,46 In piroga sul Mekong. 20,15 Jane e Jack 20,30 Samuel Chevallier: « Simple Police ». 21 Nella mia strada si canta 21,30 Henri Purcell: Re Arturo. 22,30 Notiziario.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
ore 7,30 - 7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50
ore 13,30-13,45 mt. 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61
ore 22-22,45 mt. 267; 49,42; 41,32; 31,50

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 13 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport. Rassegna della settimana.
ore 22 « Billy Brown » - attualità di Londra.

LUNEDÌ 14 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ». Bollettino economico.
ore 22 Commento politico. « L'EUROPA RISORGE » - No. 20: « Il problema della luna ».

MARTEDÌ 15 MARZO

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ». « Prospettive economiche » di Mercator
ore 22 Commento politico. « Conclusioni di un inglese che confessa » di Franck Adams. La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 16 MARZO

ore 7,30 Programma agricolo.
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ». Bollettino economico.
ore 22 Commento politico. RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: « L'architettura in Gran Bretagna ».

GIOVEDÌ 17 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ».
ore 22 Commento politico. IL PONTE AEREO DI BERLINO - Radiomontaggio.

VENERDÌ 18 MARZO

ore 7,30 Programma economico-sociale
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ». Bollettino economico.
ore 22 Commento politico. RIVISTA SCIENTIFICA: « Studi di fisica solare in Gran Bretagna ».

SABATO 19 MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 « MERIDIANO DI GREENWICH ». Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 IL TRUST DEI CERVELLI.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 13,30

MUTAMENTO DI ORARIO

A partire da domenica 13 marzo, la seconda trasmissione della Voce di Londra, che consiste di un Notiziario e della Rassegna della Stampa Britannica, sarà effettuata alle ore 13,30, anzichè alle 14,30, venendo così incontro al desiderio più volte manifestato dalla stragrande maggioranza degli ascoltatori.

LUNEDÌ 14 MARZO

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massaie ». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** a) *« L'Arca di Noè »*, di Carlo Da Vinci; b) *Posta di Baffonero.* — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento sportivo », di Pietro De Gioia - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità - MILANO I: « Oggi a... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,32 - RETE ROSSA

L'UOMO AMATO DALLE DONNE

QUATTRO ATTI

DI G. B. SHAW

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 La canzone del giorno.

13,23 VALZER CELEBRI

Waldteufel: *Valzer dei pattinatori;* Strauss: *Armonie di sfere;* Lehar: *Valzer*, dall'operetta « Il Conte di Lussemburgo »; Ziehrer: *Vienna valzer;* Strauss: *Vita d'artista;* Lehar: *Valzer dalla « Vedova allegra »;* Strauss: *Sogno di un valzer.*

13,55 Ritmi moderni

14,10 FONTE VIVA

Musiche folcloristiche
di tutti i popoli
Panorama latino-americano
a cura di Giorgio Nataletti

14,40 Tosoni e la sua chitarra elettrica.

**15 Segnale orario
Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — Programma per i piccoli: **Lucignolo**

17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma

Accademia Filarmonica Romana
Prima parte del concerto del
QUARTETTO VEGH

Sandor Vegh, primo violino; *Sandor Zoeldy,* secondo violino; *Georg Janzer,* viola; *Paul Szabo,* violoncello.

Haydn: *Quartetto in sol minore op. 20, n. 3:* a) Allegro con spirito, b) Minuetto (allegretto), c) Poco adagio, d) Finale (allegro molto); Bartok: *Quartetto n. 5:* a) Allegro, b) Adagio molto, c) Scherzo alla bulgara, d) Andante, e) Finale - Allegro vivace - Presto.

18,30 L'APPRODO

settimanale di letteratura e d'arte
a cura di Adriano Seroni
« Renato Serra di fronte alla critica e alla letteratura ».

**19 — FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO MELODICA**

Cantano: Luciana Dolliver, Marcello Arcangioli, Loris Lugheri e Ugo Dini.

Churchill-Wallace: *Fantasia,* da « Dumbo »; Ceroni: *Abbandonati a me;* Myrow-Pinchi: *Non credo;* Warren: *I know why;* Mascheroni: *Lontano;* Warren: *Topeka di Santa Fè; Fantasia di successi italiani;* Ferrari-Nisa: *Sotto gli alberi;* James-Basie: *Two clock jump.*

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi. Abate Giuseppe Ricciotti: « Gesù nella critica storica ».

CATANIA - PALERMO: 19,40-19,56 Attualità. Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

**20 Segnale orario
Giornale radio**

Notiziario sportivo Buton

20,32

**L'UOMO AMATO
DALLE DONNE**

quattro atti di
G. B. SHAW
Compagnia di prosa
di Radio Firenze
con la partecipazione di
Luigi Almirante

Giulia Craver ------------ *Isa Bellini*
Silvia, sua sorella
Maria Teresa Rovere
Il colonnello Craver *Luigi Almirante*
Grazia, giovane vedova
Wanda Pasquini
Cuthbertson ---------- *Italo Parodi*
Dr. Paramore --- *Gianni Pietrasanta*
Leonardo Charteris *Ottavio Fanfani*
Un groom --- *Corrado De Cristofaro*

Regia di Umberto Benedetto

22,20

**BALLABILI E CANZONI
Angelini e la sua orchestra**

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene e il duo Fasano.

Taccani: *Migueña la torera;* Galassini: *A mezzanotte;* Ceragioli: *Hula-hi;* Basman: *Sognando dā occhi aperti;* Abel: *Mon amour;* Krupa: *Drum boogie;* Sciorilli: *Aspetto il diretto;* Bonfanti: *Corumba;* Concina: *Buonanotte;* Gambarini: *Dormi e sogna;* Astore: *Livia;* La Rocca: *Tiger rag.*

**23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio**

23,30

MUSICA DA CAMERA

pianista **Walter Baracchi**

Prokofief: *Sonata n. 7, op. 83:* a) Allegro inquieto, b) Andante caloroso, c) Precipitato; Strawinsky: *La settimana grassa,* da « Petruska ».

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 La canzone del giorno.

**13,23 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza**

Cantano: Dea Garbaccio, Tino Vailati, Aldo Donà, Carla Boni, Gigi Marra e i Radio Boys.

Hupfeld: *Mentre il tempo passa;* Schisa - Cherubini: *Bella italiana;* Ahbez: *Ricordati ragazzo;* Pan-Cicero: *Nel mezzo del cammin;* Barzizza: *Sei venuta per me;* Seracini-Tettoni: *Paesello di Toscana;* Kramer: *I signori Zanzaretta;* Prato-Lampo: *Ciau Turin;* Cergoli: *Novembre;* Luttazzi: *Avevo una casetta.*

13,54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichiari.

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « La loggia dell'Orcagna » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e Il taccuino del consumatore, di Mario - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva », di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
ROMA II: « Bello e brutto ».
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17,30 La voce di Londra.

18 — Ballabili in voga

Powel: *Jeep Jacky jump;* Martelli-Abel: *Sognando di te;* D'Anzi-Bracchi: *Esclava;* Calzia-Nisa: *Che si fa...;* Chesi: *Pianto senza perchè;* Casarini-Milena: *Lo spirù;* Giacomazzi: *Alabama;* Hotman-Locat: *Samba olà;* Hampton: *Hamp's boogie woogie;* Winstone: *Astrakan.*

18,30 Orchestra David Rose

Rose: a) *Concerto Waukegan,* b) *Festa per archi;* Gershwin: *Vorrei abbracciarti;* Rose: *Dolce spirito del '76;* Mercer: *Laura;* Rose: *Ninna nanna senza rime;* Arlen: *Stormy Weather;* Rose: *Cynthia innamorata.*

(Registrazione).

19 — Attualità.

BOLZANO: 19-19,51 Programma tedesco.

19,10

**ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta**

Cantano: Dolores De Silva, Luciano Valente e Mimì Ferrari.

Bovio-Anèpeta: *Nnammurato d'a luna;* Pisano-Lama: *'A' nfrascata;* Masullo-Staffelli: *Malincunia 'e stu core;* Strauss: *Moto perpetuo;* Esposito-Quintavalle: *Tu si n'ata Maria;* De Gregorio-Cinquegrana: *Napule bello;* Acimpora-Fusco; *Settembre è passato;* Galdieri-Spagnolo: *Rundinella;* Criscuolo: *Festa notturna.*

19,45 Attualità sportive.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

**20 Segnale orario
Giornale radio**

Notiziario sportivo Buton

20,32

ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÖNHERR
(Palmolive).

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUI
con la partecipazione della pianista
Emma Contestabile

Barbirolli: *Suite elisabettiana* (su temi inglesi); Mozart: *Concerto in la maggiore K 488, per pianoforte e orchestra:* a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (solista Emma Contestabile); Franck-Gui: *Preludio, aria e finale;* Weber: *Il franco cacciatore,* ouverture.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio italiana

22,25 Guglielmo Petroni: « Giovane americano a Firenze ».

22,35 Musica da ballo

Ignoto: *Comance war dance;* Mannucci-Savona: *Nella penombra;* De Karlo: *Flores negras;* Valladi-Frati: *Non far la Butterfly;* Roubanis: *Misirlou;* Kramer-Testoni: *Coraggio giovanotti;* Kern: *Sono antiquato;* Carocci: *Matilde;* Curiel: *Notte di luna;* Vigevani-Ciocca: *Ho trovato l'amore;* Lara: *Volveras;* Ignoto: *Varacca.*

**23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio**

23,30 Musica da ballo

Ricci: *Programma BBC;* Di Fonzo: *Con te sognar;* Ellington: *Baraonda a bordo;* Trama: *Vecchio negro;* Giacomantonio: *Amor tzigano;* Vigevani-Ciocca: *Sogno di Broadway;* Ceragioli: *Maestri allegri;* Vitone: *Sogno malioso;* Donato: *A media luz;* Ribeiro: *Copacabana;* Gershwin: *Ancora una volta.*

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Gran Bretagna d'oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,48 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 12,23 Orchestra Barzizza. 13,54 Disco. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia 14,30 La voce di Londra e Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. Nell'interv.: Varietà. 18,30 La voce dell'America 19 Musiche per archi. 19,15 Radiofumetti: « Il conte di Montecristo » (4ª puntata). Indi: Valzer viennesi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20,30 Orchestra melodica dir. da Guido Cergoli. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui. 22,25 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: Mamme e massaie. 12 Dal repertorio fonografico. 12.20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Valzer celebri. 13,55 Musiche brillanti. 14,10 Fonte viva, a cura di Giorgio Nataletti. 14.40 Tosoni e la sua chitarra elettrica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 « Taccuino radiofonico ». 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 21 Liriche di autori italiani eseguite dal soprano Lidia Rocca. Al pianoforte Ermelinda Magnetti. 21,30 « Un piano perfetto », radiogiallo di Enry Musnick - Adattamento radiofonico di Teresa De Stefani. 21,50 Girotondo di canzoni, Orchestra Angelini. Cantano Nilla Pizzi, Luciano Benevene e il Duo Fasano. 22,30 Melodie dallo Studio di Londra (registr. B.B.C.). 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Parole e musica: « La rosa e il poeta » di Ronsard. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Fanny Landi Benos: « L'anima della carne: Colette ». 22,10 Musica sinfonica: 1. Bach: **Suite n. 1 in do maggiore**; 2. Beethoven: **Nona sinfonia**. 23.28 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 19,30 Echi della giornata. 20,20 Caleidoscopio musicale. 22 Notizie. 22,15 Conversazione. 22,30-23 Musica notturna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Orchestra Radio diretta da André Joassin. 19,45 Notiziario. 20 Cabaret. 20,45 Schermo sonoro. 21,15 Musica da camera - Schubert: **Un tempo del « Quartetto in do minore »**; Milhaud: **Quartetto n. 2.** 22 Notiziario. 22,15 Caterina Mostkova: « Un nome cavallino », da un racconto di Cecov. 22,30 Musica riprodotta - Weber: **Abu Hassan**, ouverture; Grieg: **Danza norvegese in re maggiore**; Bartok: Danze popolari rumene. Hahn: **L'ultimo valzer**; Chopin: **Studio op 25 n. 23**; German: **Allegro**, dalla « Suite gitana ». 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto della pianista Flory Muyshondt. 20 Concerto diretto da Jef Verelst. 21,15 Dischi richiesti. 22.15 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Varietà. 20 Notiziario. 20,31 I Brétoni di Parigi. 21,25 J L. Bertrand: « Paris-Brest », poema. 21,35 Canto gregoriano dall'Abbazia di Kerbébéat. 22 Notizie musicali. 22,15 Settimanale letterario. 22,45 Alex Surchamp: « Addio Bretagna ». 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica per violino riprodotta. 19 Danze e canti dell'America del Sud (dischi). 19,30 Notiziario. 20,5 Teatro: Anatole France: « Crainquebille »; Paul Giafferi: « Les Uns chez les Autres », un atto. 21,40 Tribuna parigina. 22 Pierre Brive propone: « Il Club degli Imitatori » e « Attualità di ieri ».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20.37 Tutta la musica. 20,45 Musica senza parole. 20,55 Dischi preferiti. 22 Suona la pianista Lucette Descaves. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18,20 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica vocale da camera. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Musica varia. 21,30 Trasmissione poetica. 22 Danze per orchestra d'archi. 22,30 Notizie. 22,45 Trasmissione culturale. 23,5 Problemi del cinema. 23.15 Concerto orchestrale. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Belle voci. 19,15 Conversazione. 19,30 Per la gioventù. 20 Concerto sinfonico. 21.45 Notizie. 22,30 Musica varia 23 Jazz. 23,30 Musiche caratteristiche. 23,45 Commiato. 24 Notizie. 0,5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica varia. 20,45 Problemi del tempo. 21 Musica operettistica. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Trasmissione culturale. 23,15 Musica ritmica. 23,30 Musica varia. 0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Malattie sessuali, un pericolo per la gioventù. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musiche del tramonto. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi. 19,45 Conversazione 20 Notizie. 20,15 Varietà. 21 Commento di politica estera. 21,10 **Il nostro tesoro è un marinaio**, rivista tratta dal film omonimo. 22 Vecchi e nuovi ritmi. 22,30 Musiche di Telemann. 23 Notizie. 23,15-24 Club del Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rossini: **Il barbiere di Siviglia**, brani. 20 Dvorak: **Rusalka**, brani. 20,30 Rivista. 21,15 Consorzio degli intellettuali. 22 Notiziario. 22.15 Commedia: « Silenzio in cielo ». 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiz.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musiche preferite. 21 Rivista. 21,30 John Keir Cross: « L'uomo in nero ». 22 Melodie interpretate da Olive Groves e dall'orchestra Mantovani. 22,30 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Ambrose e la sua orchestra e Ray Burns e il suo complesso. 24 John Masefield: « Sard Harker », primo episodio. 0,15 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Spa e dal pianista Mantle Childe. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Roger Quilter **A Giulia**, sei liriche di Robert Herrick. 2.30 Geraldo e la sua orchestra. 3,30 Nat Temple e la sua orchestra. 4,15 Serenata melodica. 5,30 Lionel Monckton e Howard Talbot: **Gli Arcadi**, commedia musicale. 6,30 Banda della Polizia Metropolitana. 7,15 Musiche preferite. 8,15 Musica del mattino. 11,15 Musica orchestrale del XX secolo. 11,30 Banda militare. 13,15 Vic Lewis e il suo Jazz. 14,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 15,15 Rivista. 16,15 Una lettera in musica. 17,15 Suona il pianista Colin Horsley. 18,30 Nuovi dischi. 20 Programma delle ore 5,30. 21,15 Serate all'Opera. 22 Musiche preferite. 22,30 George Scott-Wood e i suoi fisarmonicisti. 22,45 Schubert: **Lieder da « Winterreise »**, interpretati dal baritono Bruce Boyce.

SVIZZERA

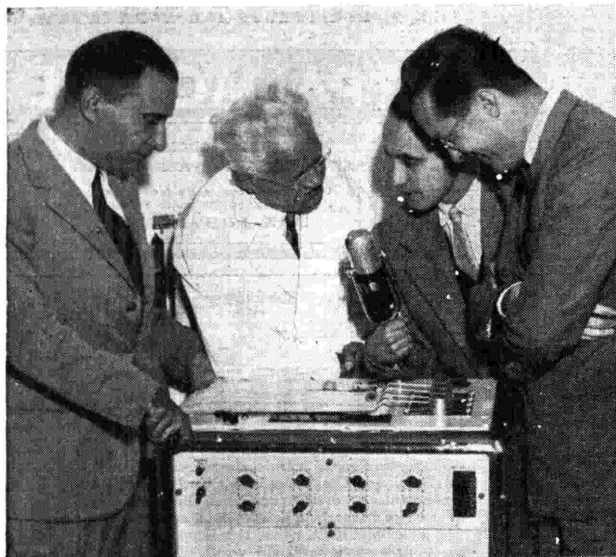
BEROMUENSTER

18 Trio di cetre. 18,30 Orchestra Dumont. 19 Problemi della vita. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musiche richieste. 20,30 Una tragedia americana, adattamento radiofonico (sesta puntata). 21 Corrispondenza con gli abbonati. 21.15 Fitelberg: **Quartetto n. 5 per archi**. 21,45 Prospetto settimanale per gli svizzeri all'estero. 22 Notizie. 22,5-22,30 Una opera giovanile di Beethoven: **Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e piccola orchestra**: a) Allegro. b) Larghetto, c) Rondò, interpretato dal pianista Orazio Frugoni - Orchestra diretta da Paul Paray.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricreativa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Hindemith: **Sonata per viola d'amore op. 25, n. 1**, interpretata da Walter Jesinghaus. 18 Musica da ballo. 19 Suona la formazione rustica. 19.15 Notiziario. 19,40 Le serenate più note 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 Lopez e Possenti: « Fuori moda », commedia in tre atti. 22 Trio Danubio. 22,15 Notiziario. 22,20 Canta Georges Guetary.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 I duettisti Verlor e Davril e il Quintetto Ernst Hollerhagen. 20 André Savoy: « Vi si accusa ». 20,50 Rivista. 21,20 Suona il flautista André Pépin. 21,35 Catherine Sauvage interpreta Jacques Prévert: Canzoni infantili, canzoni d'amore. Musica di Joseph Kosma. 21,55 Accademia umoristica. 22,05 Non sono del vostro parere. 22,05 E' accaduto oggi. 22,30 Notiziario.

Radio illu

(Sopra) **ROMA. - I professori Marchiafava e Spaccarelli, illustrano al microfono, il funzionamento, gli scopi e i risultati ottenuti dall'elettroencefalografo, un apparecchio che serve a registrare tutti i fenomeni elettrici del cervello, allo scopo di individuarne le malattie.**

(A destra) **MOSCA. - L'aula di una scuola professionale nella quale vengono impartiti agli allievi i primi elementi di radiotecnica.**

(A sinistra) **ROMA. - L'asso Taruffi, sulla via Appia, ha tentato di battere con un nuovo tipo di macchina alcuni record di velocità. Eccolo, mentre sfreccia con il suo bisiluro davanti ad una macchina della RAI che sta registrando le varie fasi della corsa.**

(A destra) **LONDRA. - E' stato istituito a Londra un servizio di assistenza notturna per gli automobilisti. Pattuglie di polizia stradale, collegate radiotelefonicamente con il comando centrale di « Fanum House », sono in grado di portare prontamente qualsiasi soccorso ai viaggiatori, vittime di incidenti o di guasti alle macchine.**

(A sinistra) ROMA. - La cerimonia della benedizione durante la consegna della bandiera ad un reparto dell'Esercito della Repubblica.

(A destra) LONDRA. - Robert Copping, direttore di una scuola londinese, presiede il movimento studentesco per l'abolizione delle pene corporali tuttora vigenti nelle scuole inglesi. Ecco mentre al microfono propaganda le sue idee... in mezzo ad una selva di bastoni, «corpi del reato».

LONDRA - Alida Valli, di ritorno dagli Stati Uniti, parla dai microfoni della B.B.C. per una delle consuete trasmissioni in lingua italiana.

(Sopra) MONACO. - Il Governo Militare Alleato consegna la locale stazione radio alle autorità tedesche. — (Sotto) TORINO. - Un gruppo di artisti della Radio partecipanti al veglione dei giornalisti, fra i quali i popolari attori di «24 ore a Torino», Luigi Lampugnani e Nina Artuffo (ultimi due a destra)

MARTEDI 15 MARZO

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** **Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8** **Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La radio per le **Scuole Medie Inferiori**: a) *«La nave di Pompei»*, di Ugo Maraldi; b) *«Centofinestre»*, radiogiornale per i ragazzi. — 12 «Giovani concertisti» - Soprano **Pina Gagliardi**. Al pianoforte Giuseppe Ruisi - Pizzetti: a) *I pastori*, b) *Ninna-nanna di S. Ulivo;* Davico: *Il tramonto;* Respighi: a) *Nebbie*, b) *Bella porta di rubini;* Zandonai: *Dalla gaiba fuggito è l'usignol;* Santoliquido: *Rido e canto*. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13** **Segnale orario. Giornale radio.**

20,40 - RETE ROSSA

DAL TEATRO DELL'OPERA IN ROMA

BORIS GODOUNOV

DI MUSSORGSKY

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 La canzone del giorno.

13,23 **ORCHESTRA CETRA** **diretta da Pippo Barzizza**

Cantano: Tino Vailati, Gigi Marra, Carla Boni e il Quartetto Stars.

Kramer: *Fascino;* Pasero: *Balbettando;* Rossi: *Noa Noa;* Rizza: *Il re del Portogallo;* Mascheroni: *Dillo tu serenata;* Caviglia-Rolando: *Ascoltando le sigle;* Pigini: *Chitarra mia;* Di Lazzaro: *Lucciole;* Gershwin: *Notti di New York;* Barzizza: *Ay Nicolete*.

14 — Curiosando in discoteca.

Mozart: *Idomeneo*, sinfonia; Giordano: *Andrea Chénier*: «Come un bel dì di maggio»; Porto: *Improvviso romantico;* Mascagni: *Serenata;* Elgar: *Fate e giganti*.

14,20
ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

14,53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 **Segnale orario** **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 **Finestra sul mondo**

15,35-15,50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustri - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — **COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO**
diretto da Umberto Tucci

Marincola: *La popolarissima;* Piantoni: *Gli amanti del sogno;* Orsomando: *Cuore abruzzese;* Melchiorre: *Calendimaggio;* Napolitano: *Nostalgia*.

17,30 Dal Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli
Prima parte del
CONCERTO
dell'Orchestra da camera
A. Scarlatti
diretto da
GASTON POULET

18,25
IL CALENDARIO DEL POPOLO
a cura di Roberto Costa

18,45
Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Ulisse Casis.

Tirindelli: *Buon di miseria;* Frontini: *Due ciocche;* Sadero: *Ninna nanna;* Costa: *Voi che salite questo verde monte;* Quiroga: *Cancion moresca*.

19,05 **CANZONI ITALIANE**
Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangioli, Ugo Dini e Canepino.

Ferrari-Nisa: *Cavalluccio a dondolo;* Filibello-Vargas: *Adios mi amor;* Luttazzi: *Troppo tardi;* Vidale-Rastelli: *L'O di Giotto;* Zuccheri-Liman: *In gondoletta;* Redi-Rastelli: *Amleto;* Fucilli-Testoni: *Quante carezze;* Sancono-Quattrini: *Per chi suona la campana;* Fraschini-Vailati: *Vano tormento*.

19,30 La voce dei lavoratori.

19,45 Attualità sportive.

CATANIA - PALERMO: 19,45-19,56 Attualità. Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario** **Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton.

20,32 «Rosso di sera», a cura di Umberto Calosso.

20,40 **Dal Teatro dell'Opera in Roma**

BORIS GODOUNOV

Opera in tre atti (otto quadri) di MODESTO P. MUSSORGSKY

Marina ---------------- *Amalia Pini*
L'ostessa --------- *Anna Maria Canali*
Teodoro ----------- *Fernanda Cadoni*
Xenia -------------- *Loretta Di Lelio*
La nutrice ------------ *Pina Monti*
Boris --------- *Nicola Rossi Lemeni*
Il falso Dimitri ------- *Mirto Picchi*
Pimen ----------------- *Mario Petri*
Il principe Sciuisky *Alessandro Wesselowsky*
Scelkalow ----------- *Virgilio Stocco*
Lavisky -------------- *Mario Bianchi*
Varlaam ----------- *Vito De Taranto*
Missail ---------------- *Blando Giusti*
L'innocente ----------- *Paolo Caroli*
Il bojardo di Corte -- *Nino Mazziotti*
L'ufficiale di polizia ----- *Gino Conti*
Cernikovsky -------- *Piero Passarotti*
Il bojardo Crusciow -----*Mino Russo*

Direttore **Tullio Serafin**

Maestro del coro Giuseppe Conca

Orchestra e coro del Teatro dell'Opera

Negli intervalli: 1. Mario Praz: «Ciò che gli stranieri vedono nell'Italia»; 2. **«Oggi al Parlamento». Giornale radio.**

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 La canzone del giorno.

13,23
MUSICA OPERISTICA

Mozart: *Il flauto magico:* a) ouverture, b) «Possenti numi»; Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Come è bello, quale incanto»; Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontano in sconosciuta terra»; Massenet: *Werther*, «M'ha scritto che m'ama»; Verdi: *Falstaff:* a) Duetto dell'atto secondo, b) «Quando ero paggio»; Mascagni: *Iris*, «Danza delle guechas».

13,55 **Arti plastiche e figurative**
a cura di Raffaele De Grada

14 **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefona il 21-945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Il tramvai delle otto, a cura di Giacomo De Jorio. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. «Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Conversazione - ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16,50-17 «Itinerari milanesi» a cura di Aida Minghella.

17 — **Il grillo parlante**, settimanale radiofonico per i bambini.

17,30 «Ai vostri ordini». Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.

18 — **Canti friulani**
Cori di Ruda e di Bertiolo

18,30 **MUSICA DA CAMERA**
Gruppo strumentale di Radio Torino

Esecutori: Renato Biffoli, violino; Umberto Rosmo, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.

Gelbrunn: *Sonatina per due violini;* Provera: *Tema e variazioni per quartetto*.

19 —
ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Pina Lamara, Sergio Bruni e Lino Murolo.

Manes: *Mamma;* Furnò-Valente: *Napule ha ddà cantà;* Fiorelli-Di Lazzaro: *Te voglio dì;* De Micheli: *Festa di sole;* Fiorelli-Ricciardi: *Ce sta ancora;* Pisano-Lama: *Penzammo 'a salute;* Murolo-De Curtis: *Sorrento;* De Lutio-Cioffi: *Centenare e' spine;* Culotta: *Festa di gnomi*.

BOLZANO: 19-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,35 **Il contemporaneo**, rubrica radiofonica culturale.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario** **Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton.

20,32
Le inchieste del Commissario Maigret
di GEORGES SIMENON
LA VECCHIA SIGNORA DI BAYEUX
Adattamento radiofonico di Serge Douay
Protagonista: **Angelo Calabrese**
Comp. di Prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano
(Vidal)

21,15
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da
Vincenzo Manno

Escobar: *Toccata 900;* Merano: a) *Studio ritmico*, b) *Comedy*, c) *Sul velocino;* Bormeau: *Il carillon di Westminster;* Gershwin: *Magica visione;* Griselle: *Marcia*.

21,50
LOCANDA ALLA LUNA
commedia musicale
di Guido Cantini
Musiche di Alfredo Cuscinà
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

23,10 **«Oggi al Parlamento»** **Giornale radio**

23,30
MUSICA DA CAMERA
Quartetto **Ars Nova**
con la partecipazione della pianista **Bruna Barbetti**

Sebastiano Caltabiano: *Quintetto in fa per archi e pianoforte:* a) Lento - Allegro agitato, b) Lento, c) Allegro impetuoso.

Esecutori: *Olinto Barbetti*, violino; *Elvio Santini*, violino; *Danilo Galassini*, viola; *Mario Bianchi*, violoncello; *Bruna Barbetti*, pianoforte.

0,05 Ultime notizie. «Buonanotte».

0,15-0,20 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Orchestra Barzizza. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra e Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. Nell'interv.: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19,30 Lezione di francese. Indi ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Melodie e canzoni di ieri. 21 Concerto del violoncellista A. Janigro. 21,40 Conversazione. 21,50 « Locanda alla luna » commedia musicale di G. Cantini. Musiche di A. Cucinà. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: La donna al lavoro. 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasm. dedicata all'Assistenza Sociale. 12 Giovani concertisti. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 14 Curiosando in discoteca. 14,20 Armando Fragna e la sua Orchestra ritmo-melodica. 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 « Taccuino radiofonico ». 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto bandistico (reg.ne BBC). Banda Operaia di Park e Dare diretta da Haodn Bebb. 19,25 Canzoni napoletane eseguite da Francesco Albanese. 19,45 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Angelini. 21 « Le chiavi », un atto di Gian Domenico Giagni, a cura di Lino Girau. 21,40 Concerto della volinista Maria Sequi-Crudeli e della pianista Marta De Conciliis. 22,10 Kramer e la sua orchestra. 23,40 Musiche contemporanee degli Stati Uniti dirette dal Maestro Fernando Previtali. Orchestra Sinfonica della Radio Italiana - Haieff: « Divertimento », per piccola orchestra; Barber: « Capriccio », concerto per flauto, oboe, tromba e archi; Copland: « El Mexico ». 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica leggara. 20,15 Rassegna femminile. 21 Notiziario. 21,30 Armand Salacrou: **Una donna libera**, commedia in tre atti. 23,30 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La Catena della felicità. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 19,30 Echi della giornata. 20,20 **Il leone e l'agnello**, commedia di Friedrich Geld. 21 Voci celebri. 21,30 Concerto orchestrale. 22,20-23 Musica varia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. 19,45 Notiziario. 20 La tribuna dei giovani. 20,30 Ritmi di jazz. 21 Musiche Gluck. 22 Notiziario. 22,15 Paisiello: **Il barbiere di Siviglia**, atto primo e secondo. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica per violino. 19,30 Canzoni della prateria. 20 Folclore romeno. 21,15 Concerto diretto da Jef Verelst. 22,15 Jazz.

FRANCIA

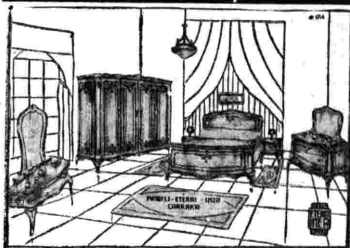
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Monsigny: « Rose et Colas », opera comica in un atto. 20 Notiziario. 20,30 **A même la terre nue**, film radiofonico tratto dal romanzo di Paul Tabori. 22,15 Germaine Rouer in una trasmissione dedicata a Emily Brontë. 22,30 Cadenze, con Germaine Montero. 22,45 Mozart: **Sonata in do minore per pianoforte**, interpretata da Jean Vigué. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,48 Vecchi successi americani. 19,30 Notiziario. 20,5 Rivista umoristica. 20,35 Nel campo delle stelle. 21,40 Tribuna parigina. 24 Pierre Bive propone « La vierge au cirage » di Emilio Zola e « Carnet di valzer ».

MONTECARLO

19,9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica d'organetto. 20 Il Piccolo Teatro. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Varietà. 21,5 Jean Rigaux e l'orchestra Camille Sauvage. 21,56 Aver vent'anni e sapere tutto quel che so. 22,26 Viva la sposa. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Per genitori e insegnanti. 18,15 Segnale orario. 18,20 Trasmissione del buonumore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Melodie. 19,45 Interrogativi sociali. 20 Notizie. 20,15 Commento. 20,20 Musica da ballo. 21 Trasmissione del Comando Militare per la Baviera. 21,15 Concerto sinfonico. 22,30 Notizie. 22,45 Trasmissione letteraria. 22,30 Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica da camera.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 « La marcia tedesca su Praga del 15 marzo 1939 ». 20 Conversazione. 20,30 Serata di danze. 21,35 La voce dei partiti. 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale. 24 Notizie. 0,5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica varia. 20,15 **L'assassinio della Cattedrale**, commedia di T. S. Eliot. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musiche di Strawinsky. 23,15 Conversazione. 23,30 Jazz 1949. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Lezione d'inglese. 18,15 Cronache della produzione. 18,25 Segnale orario. 18,30 Trasmissione dalla B.B.C. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Cinque minuti di commenti. 20,20 Selezione dell'operetta **Il conte di Lussemburgo**, di F. Lehar. 21,15 Serata culturale: a) Correnti della cultura moderna: discussione sui concetti di massa e di élite. b) Musiche da camera di Debussy e Pizzetti. 23 Notizie. 23,15-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rossini: **La gazza ladra**, ouverture. 20,15 Rivista. 21,30 Nat Templo e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22,30 Concerto diretto da Walter Goehr: Musiche di De Falla, Mozart e Bliss. 23,15 Dischi. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Orchestra Cyril Stapleton. 21 Rivista. 21,30 La delinquenza giovanile. 22 Rivista. 22,30 Lucille Fletcher: « Spiacente, ho sbagliato numero », commedia. 23 Notiziario. 23,20 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 24 John Masefield: « Sard Harker », secondo episodio. 0,15 Orchestra Peter Yorke e Leslie Douglas. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Lew Stone e la sua orchestra. 3,30 Sam Browne e Carole Carr, con il Duo pianistico Young-McLeod. 4,1 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Adrian Boult - Solisti: Soprano Fisher e baritono Williams - Wagner: Frammenti, dal « Tannhaüser ». 5,30 Panorama di varietà. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 8,15 Orchestra della Rivista. 9 Banda delle Life Guards e l'organista Denys Darlow. 10 Schubert: Lieder da « Winterreise », interpretati dal baritono Bruce Boyce. 11,15 Musiche preferite. 11,30 Jack Leon la sua orchestra. 12,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Doroty Bond. 13,15 Motivi scelti. 14,15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Flautista Jackson e soprano Gambell. 15,15 Panorama di varietà. 17,15 Club dei fisarmonicisti. 18,30 Motivi scelti. 21,15 Serenata melodica. 22 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 22,30 Concerto diretto da Walter Goehr: Musiche di De Falla, Mozart e Bliss.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musica vocale interpretata dal soprano Elise Meyer-Fischer. 18,30 Musica ritmica. 19 Storia di un cane, narrata da Leopold Biberti. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Mahler: **Sinfonia n. 9**, diretta da Hermann Scherchen. 21,10 Musiche liturgiche eseguite dai Ragazzi cantori e Coro maschile di Altdorf diretto dall'Arciprete della Chiesa di Altdorf - All'organo: Franz Xaver Jans. 21,40 « Le radici della vera democrazia », conversazione del rev. Dieterle. 22 Notizie. 22,5 Cronaca internazionale. 22,15-22,30 Orchestra Dumont.

MONTE CENERI

7-15 Notiziario. 12,15 Musica operistica. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestrina Radiosa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Per la donna. 18 Musica ritmica. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Satie-Debussy: **Gymnopédie, n. 1.** 20 Sonate con organo del '700 - Vinci: **Sonata in re maggiore**; Mozart: **Sonata in do maggiore** per organo e orchestra d'archi. 20,30 Musiche antiche di autori spagnoli eseguite dalla pianista Giuliana Marchi. 21,15 Cronache culturali. 21,40 Eugéne Tiel e la sua Orchestra tzigana Jenö. 22 Honegger: **Sei poemi di Jean Cocteau**, interpretati dal mezzosoprano Margherita De Landi - Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 22,15 Notiziario. 22,20 Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Canzoni. 19,55 Il Foro di Radio-Losanna. 20,15 Paul Delvi e la sua orchestra creola. 20,30 Claude Quinault: **La lampada davanti l'icona**, commedia in quattro atti. 22,30 Notiziario.

MERCOLEDI 16 MARZO

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — 8,20 **Lezione di lingua spagnola** a cura di Eva de Paci. — 8,35-8,50 **Lezione di lingua portoghese** a cura di L. Lazzerini e L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,50-9 Notiziario - FIRENZE I: 8,50-8,55 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Inferiori**: a) *«San Giuseppe e il pettirosso»*, di Alberto Casella; b) *Piccola posta*. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica), (BOLZANO: Musica leggera - 12,15-12,56 Programma in tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21,30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

D. E. INGHELBRECHT

DIRIGE MUSICHE DI FRANCK, FAURÉ, INGHELBRECHT, DEBUSSY

RETE ROSSA

13.10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13.20 La canzone del giorno.

13.23 Musiche per tutti i gusti
Strauss: *Una notte a Venezia*, ouverture; Castelnuovo-Tedesco: *Ninna nanna*; Massenet: *Werther*, «Ah, non mi ridestar»; Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; Listz: *Venezia e Napoli*, tarantella; Perez-Freire: *Ay! Ay! Ay!*; Pietri: *Acqua cheta*, interludio; Fusco-Age: *Son tanto sola*; Gaze-Leonardi: *Oh, papà*; Arnheym-Lemare: *Sweet and lovely*; Eden-Abhez: *Nature boy*; Jack-Fina: *Il boogie del calabrone*.

14.10 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Gigi Marra, Carla Boni, Dea Garbaccio.
Barzizza: *Tema e d'vertimento*; Mc Gillar: *Quando cantavi tu*; Ischem-Fratti: *Stornelletto dell'addio*; Cornell-De Rovere: *Sola*; Armstrong: *Passeggiando*; Lerner: *Insidia*; Baye: *Bounce me*; Petralia: *M'ha sussurrato un angelo*; Falcocchio: *Telefonate alla questura*; Ceroni: *Mal d'amore*.

14.50 Chi è di scena? cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario**
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo.

15.35-15.50 Trasmissioni locali.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Tempi difficili di Enzo Biagi - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.50 Rubrica filatelica - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON LABICHE
in compagnia di
Eugenio Ferdinando Palmieri.
Compagnia di Prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

18 — Il segretario dei piccoli: **Pinocchio**, scene, strofette e versi di Esopino.

18.30
«Per la giornata della Mamma».

18.35
ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Eva Nova, Rino Palombo e Pino Cuomo.
Fiorelli-Alfieri: *Buscie*; Sordi-Marletta: *Tarantella dell'amore*; Trusiano-Cannio: *Rusella 'e maggio*; Anèpeta: *Bonaventura*; Letico-Ciaravolo: *'A gelusia*; Da Rovere-Campese: *Il Vesuvio s'è fermato*; Bovio-Valente: *L'addio*; Lindner: *Carnevale*.

19.05 MUSICA DA BALLO
Warren: *920 Special*; Filippini-Morbelli: *La canzone di tutti i giorni*; Vidale: *For you*; Burman: *Soft shoe shuffle*; Marbeni: *Tu sei bella Gabriella*; Rossi-Testoni: *Fiore del male*; Ceragioli: *Savoiardi*; Taccani-Pinchi: *Partir è un po' morir*; Ellington: *Creole love call*; Martinelli-Marchesi: *Ritorno a Santa Lucia*; Selyrn-Tigrana: *Abbasso le donne*; Donaldson: *Tramonto*.

19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi: Jonathan Mayne: «Un pittore inglese dell'800: Landseer».
CATANIA - PALERMO: 19,40-19,56 Attualità. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20.32
HOOOP... LÀ!
Panorama di varietà
Orchestra Millesuoni
diretta da Vincenzo Manno
Armando Fragna e la sua Orchestra ritmo-melodica
Regia di Riccardo Mantoni
(Wyler Vetta)

21.30 Stagione sinfonica della RAI
CONCERTO SINFONICO
diretto da D. E. INGHELBRECHT
con la partecipazione del tenore
Petre Munteanu
Franck: *Redenzione*, preludio; Fauré: *Shylock*, op. 88: *a)* Canzone, *b)* Intermezzo, *c)* Madrigale, *d)* Epitalamio, *e)* Notturno, *f)* Finale; Inghelbrecht: *Sinfonia breve*: *a)* Tranquillo, *b)* Pastorale, *c)* Finale; Debussy: *Il mare*, tre schizzi sinfonici: *a)* Dall'alba al mezzogiorno sul mare, *b)* Giuochi d'onde, *c)* Dialogo del vento e del mare
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Scrittori al microfono. Giuseppe Ungaretti: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13.20 La canzone del giorno.

13.23
CANZONI E RITMI ITALIANI
eseguiti da Francesco Ferrari
e dalla sua orchestra
Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Loris Lugheri, Marcello Arcangioli e Canapino.
Valci: *Sono rimasta sola*; Chiocchio: *Rumba isolana*; Coll: *Notte*; Villa-Cavezzali: *L'ingegner Gruviera*; Dany-Vidale: *Mimì se tu fossi mia*; Del Pino-De Santis: *Mamma mi sono sposato*; Falcomatà-Martelli: *Come Mimì della Bohème*; Ravasini-Morbelli: *Con chitarra e mandolini*; Di Lazzaro-Micheli: *Il sentiero dei sogni*; Ferrari: *Swing in re*.

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Itinerari turistici toscani e umbri»: La Cappella di S. Fina a San Gimignano - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale». di Antonino Procida - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Sestetto Gino Conte
Cantano: Ester Valdes, Claudine De Ville, Franco Rivalta e «I cinque in armonia».
Styme: *Ho trovato una nuova ragazza*; Ardo: *Non farti aspettar*; Dominiani: *Si e no*; Balck-Larici: *Bambola in carta*; Goodman: *Buono a prendersi*; Bluigni: *Je ne donnerais pas ma place*; Valdes: *Tango de mi tierra*; Nisa: *Mamma come si fa*; Porter: *Night and day*; Basie: *High tide*.

17.30 **Parigi vi parla**

18 — MUSICA DA CAMERA
violoncellista **Giuseppe Martorana**
pianista Giuseppe Ruisi
Bach-Vivaldi: *Recitativo*; Pergolesi: *Sinfonia per violoncello e pianoforte*: *a)* Comodo, *b)* Allegro, *c)* Adagio, *d)* Presto; Cilea: *Sonata in re maggiore*: *a)* Allegro moderato, *b)* Romanza, *c)* Allegro animato.

18.30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.30 19.51 Kinderecke (Cantuccio dei bambini) - Programma tedesco.

18.45 **Romanzo sceneggiato**
DOMBEY E FIGLIO
di CHARLES DICKENS
Riduzione di **Romildo Craveri**
Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Taricco
(terza puntata)

19.20 Canzoni di successo.
Falcomatà-Cherubini: *La paloma blanca*; Bidoli: *Te vojo ben*; Henderson-De Sylva: *Together*; Di Lazzaro Mari: *Valzer di Signorinelli*; D'Anzi-Bracchi: *A Capo Cabana*; Chiesa-Gianipa: *Cuore Napoletano*; Mackeben-Martelli-Sordi: *Da te era bello restar*; Porter: *Beguin the beguine*.

19.45 Attualità sportive.

19.56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 **I grandi interpreti**
della musica vocale da camera
GABRIELLA GATTI
soprano
al pianoforte: **Giorgio Favaretto**
Carissimi: *Cantata* «Piangete aure»; Falconieri: *E vivere e morir*; Haendel: *Ah spietato*; A. Scarlatti: a) *Il farsi sposa*, b) *Avete nel volto*; Brahms: a) *La morte è la fredda notte*, b) *Il cacciatore*, c) *L'usignolo*; Bellini: a) *Il fervido desiderio*, b) *Vanne o rosa profumata*; Rossini: *La vedova andalusa*; Verdi: *Stornello*.

21.15 **Lettere da casa altrui**
Corrispondenze da tutti i paesi del mondo.

21.25
ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÖNHERR

22 — Documentari giornalistici: «Corridori in riviera», a cura di A. Salvo

22.20 **ANGELINI**
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene e il duo Fasano

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio

23.30 **Musiche brillanti**
Rodgers: *Ouverture* da «Oklaoma»; Fall: *La principessa dei dollari*, valzer; Ignoto: *Campane festose*; Offenbach-Rosenthal: *Gaîté parisienne*, balletto; Kern: *Nozze in primavera*.

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra e Listino Borsa.

17.30 Radiogiornale dei piccoli. 18,15 Ritmi al pianoforte. 18,30 La voce dell'America. 19 Concerto da camera. 19.20 «Il medico e i suoi amici». Indi: Melodie e canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra diretta da Percy Faith. 21 Commedia in tre atti. Indi: Musica da ballo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: A tavola non s'invecchia. 8,20-8,35 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 12 Concerto della pianista Emma Contestabile. 12,23 I programmi del giorno. 12,26 Musica leggera e canzoni 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musiche per tutti i gusti. 14,10 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 14,50 La settimana cinematografica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 «Taccuino radiofonico». 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese, a cura di Antonio Mattu. 19,15 Musica operistica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Angelini e la sua orchestra - Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene e il Duo Fasano. 21,05 «Il babbeo e l'intrigante», operetta buffa in tre atti, dal Teatro Comico Napoletano - Musica di Enrico Sarria . Orchestra diretta da Cesare Gallino - Nell'intervallo: «Il convegno internazionale dei fisici nucleari», conversazione di Clifford Troke. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23-55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Dischi. 20,30 Quintetto vocale diretto da Jean Hanet. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22,45 Appassionato. 23,30 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La Catena della felicità. 18.50 Cronaca della produzione. 19 Trasmissione per gli insegnanti. 19,45 Requiem, di G. Verdi - Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch - Nell'intervallo: Notizie. 21,15 Conversazione. 21,30 L'ora del Burgandol. 22,20-23 Musiche operistiche.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 «Sotto il sole del Brasile...». 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Solista: Basso Maurice De Groote - Mussorgsky: Frammenti dal **Boris Godunof**; Shostakovich: **Ottava sinfonia**. 21,20 Dischi. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,45 Al suono della fisarmonica. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Canta Boika Konstantinova: Haendel: **Dalla Rodelinda**; de Falla: **Sette canzoni popolari spagnole**. 19,30 Musica riprodotta. 20 Musica operettistica diretta da Léonce Gras. 21 In collegamento con la BBC: **Wozzeck**, opera in tre atti. Musica di Alban Berg.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale diretto da Auguste Le Guennant. 20 Notiziario. 20,30 Idee in aria. 21,30 Musiche strumentali - Ohana: **Concerto per orchestra da camera**; Delage: **Favole di La Fontaine per canto e piccolo complesso**; Aceart: **Concerto per flauto, tromba, pianoforte e orchestra d'archi**; De Spitzmuller: **Quarantesimo maggio per orchestra da camera**. 22,45 Musica riprodotta: Ravel: a) **Sonatina**: b) **Oiseaux tristes**, dai «Miroirs». 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Canzoni (dischi). 19 Jazz sinfonico (dischi). 19,30 Notiziario. 20,5 Joséphine Baker e Jo Bouillon. 20,20 Varietà. 21,10 Max Regnier: «Il signor Prudent, portiere». 21,40 Tribuna parigina. 22 Rivista.

MONTECARLO

19,9 Frammenti dei «Tre Valzer», con Yvonne Printemps. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Ieri contro oggi. 20,30 La serata della signora. 20,57 Tutta la musica. 20,45 Musica senza parole. 20,55 «Simone». con Yvette Dolvia. 21,15 Pierre Descaves: Disco 212. 21,35 Trio Malcolm Mitchell. 21,55 Panorama di varietà. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18,20 Belle voci. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Servizio informazioni dell'IRO. 19,35 Intermezzo musicale. 19,45 Cronache della produzione. 20 Notizie. 20,15 **Le onde del mare e dell'amore, commedia di Grillparzer**. 21,45 Musica varia. 22,30 Notizie. 22,45 Cronaca dei libri. 23 Canzoni e melodie. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Per i lavoratori. 19,30 Concerto orchestrale. 21-15 Conversazione. 21,45 Notizie. 22,30 Musiche contemporanee. 24 Notizie. 0,5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Rassegna del cinema. 20,45 Problemi del tempo. 21 Concerto orchestrale. 22 Notizie. 22.15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Trasmissione culturale. 23 Danze di fine giornata. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Per la donna. 18,15 Conversazione. 18,30 Dischi. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 **Il crepuscolo degli dei**, di R Wagner (atto terzo). 21,15 Segnale orario. 21,50 Musica varia. 22,40 **Il suicida**, grottesco di Joseph Siener. 23 Notizie. 23,15-24 Ritmi moderni.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,40 Rossini: **Guglielmo Tell**, brani. 20 Rivista. 21 **Concerto diretto da Sir Adrian Boult**. 21,22 Berg: **Wozzeck, opera in tre atti**. 23,30 Bridge per radio. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Denis Johnston: «La luna sul Fiume Giallo». 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 24 John Masefield: «Sard Harker», terzo episodio.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Liszt: **Sonata in si minore**, interpretata dal pianista Guglielmo Backhaus. 2,30 Rivista. 3,15 Varietà di stelle: Vera e Cliff Gordon. 3,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 4,15 Venti domande, gioco di società. 4,45 Musica per pianoforte. 5,30 Club del jazz. 6 Wynford Reynolds e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Musica da ballo. 8,15 Musica leggera. 9 Rivista. 10 Concerto diretto da Ian Whyte - Beethoven: **Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra**; Wagner: **Idillio di Sigfrido**. 11,30 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 13,15 Club del jazz. 13,45 Jack Byfield e i suoi suonatori. 14,15 Concerto diretto da Ian Whyte - Weber: **Preciosa**, ouverture; Borodin: **Sinfonia n. 1 in mi bemolle**. 15,15 Selezione dalle opere di Gilbert e Sullivan. 17,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Adrian Boult - Solisti: Soprano Fisher e baritono Williams - Wagner: Frammenti, dal «Tannhaüser». 18,30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il tenore Walter Widdop. 20,30 Rivista. 21.15 Orchestra leggera Queen's Hall. 22 Musica Jazz. 22,30 Concerto diretto da Maurice Milles.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Orchestra Dumont. 18,35 Conversazione. 19 Lieder di Marx e Strauss. 19,30 Notizie. 19,40 «Panorama di oggi, di ieri e di domani». 20,10 **I racconti di Hoffmann**, opera di G. Offenbach (terzo atto ed epilogo). 21,15 Congersazione. 21,25 Orchestra d'archi. 21,50 Aneddoti di musicisti. 22 Notizie. 22,5-22,35 Schumann: **Concerto per violino e orchestra**.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,40 Concerto diretto da Otmar Nussio - Flury: **Ouverture dall'opera Casanova e l'Albertolli**; Vogler: **Fiedelhäuschen**. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica da ballo. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Divi dello schermo al microfono. 20 «Festa nuziale», rivista. 20,50 Fantasticando al pianoforte. 21 La canzone più bella. 21,50 Jazz Club. 22,15 Notiziario. 22,20 Melodie e ritmi americani.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Orchestra Buddy Berthat. 20,10 Chiedete, vi sarà risposto! 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. 22 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario.

GIOVEDÌ 17 MARZO

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — **7,20 Musiche del buongiorno.** — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «**FEDE E AVVENIRE**» trasmissione dedicata all'emigrazione. - (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — **11,30 Giovani concertisti.** Baritono **Guido De Amicis Roca**; violino **Pier Luigi Urbini**; pianista **Loredana Franceschini.** Caccini: *Tu che hai le penne amore;* Salvator Rosa: *Vado ben spesso;* Carissimi: *No, non si speri;* Sertorio: *Oh che umor stravagante;* Tartini: *Il trillo del diavolo;* Paganini: *Capriccio n. 13.* — **12 Michele Ortuso e la sua chitarra.** (**BOLZANO: 12,15-12,56 Programma** tedesco). — 12,20 «**Ascoltate** questa sera...». — **12,25 Musica** leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - **GENOVA I - SAN REMO**: «La guida dello spettatore». Il teatro a Genova, di Bassano - **FIRENZE I**: «Panorama», giornale d'attualità - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21,10 - RETE AZZURRA

TRA DUE VITE

TRE ATTI

DI ALBERTO COLANTUONI

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno

13,23
ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Elsa Fiore, Luciano Valter e Mimì Ferrari.

Di Gianni-Barile: *Dimme addò staie;* De Mura-Staffelli: *'E vase d''a friscura;* Fiorelli-Vian: *P''a stessa strada;* Lojero: *Bolero;* Cioffi: *'E rrose parlano;* Fiorelli-Alfieri: *'A casciaforte 'e Nepule;* Parelli: *La trottola.*

13,50
FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Loris Lugheri, Ugo Dini e Canapino.

Ischem-Tettoni: *Araraquara;* Moschini-Giannantonio: *Serenata al nuovo amore;* Merano-Panagini: *E' bello passeggiar;* Ulmer-Leonardi: *Chissà perchè;* Gray: *Carribbean clipper;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Hess-Larici: *Sweet, sweet, sweet;* Gentili-Martelli: *La tua stella;* Roger: *Paperino recluta;* Zoboli-Taba: *Giallo rosa;* Petralia-Pinchi: *Dovunque sarò.*

14,30 Motivi da operette e riviste americane.

Herbert: *Ouverture* dalla rivista «Fiori d'arancio»; Korn: *Fantasia* dalla rivista «Il gatto e il violino»; Friml: *Fantasia* sull'operetta «La lucciola»; Romberg: *Arrivederci* dalla rivista «Paradiso blu»; Herbert: *Fantasia* dall'operetta «Bimbi nella città dei giocattoli»; Romberg: *Fantasia* dalla rivista «Primavera».

15 **Segnale orario**
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 **Finestra sul mondo**

15,35-15,50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.

GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 —
POMERIGGIO MUSICALE
Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega

Cimarosa: *Il matrimonio per raggiro,* sinfonia; Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore;* Ciaikowsky: Dalla suite *Schiaccianoci;* Wagner: *Il divieto d'amare,* ouverture.

18 — **IL SALOTTO DI BUONINCONTRO**
a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.

18,30 **Musica leggera** per orchestra d'archi

Kaufman: *Romanza;* Rodgers: *L'amante;* Ignoto (trascr. White): a) *Falla dam-strathepey,* b) *Davies Burn;* Strauss: *Sangue viennese,* valzer; Herbert: *Baciami amore;* Melachrino: *Improvviso per violino;* Armstrong: *Dusk;* Berlin: *Ricorda,* fantasia; Caryll: *Bella signora;* Chappel: *Estate in India.*

19 — **Processi celebri**
PROCESSO A FELICE ORSINI
a cura di **Nicola Romualdi**

Compagnia di Radio Torino.
Regia di Claudio Fino

19,50 Attualità sportive.

PALERMO - CATANIA: 19,50-19,56 Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20,32
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 Pagine scelte dall'opera
DEJANICE
di ALFREDO CATALANI

Dardano ------------ *Vittorio Cramer*
Arcelia ------------ *Rosanna Carteri*
Dejanice ------------------- *Pina Tassi*
Admeto ------------ *Renato Gavarini*
Labdaco ------------ *Albino Marone*

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni.**

Indi: Musica leggera.

22,30 Celebri compositori d'oggi
LORENZO PEROSI

I. *Quartetto n. 3 in sol maggiore* per archi: a) *Allegro,* b) *Adagio,* c) *Vivo;* II. *Canti sacri* per voce e pianoforte: a) *Laudate Dominum,* b) *Laudate pueri.*

Esecutori: Quartetto di Roma - Violinista, *Oscar Zuccarini;* violinista, *Ivo Martinini;* violista, *Aldo Perni;* violoncellista, *Camillo Oblach;* mezzosoprano, *Luisa Ribacchi;* pianista, *Giorgio Favaretto.*

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio

23,30 MUSICA DA BALLO E CANZONI

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 La canzone del giorno.

13,23 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene e il Duo Fasano.

Gershwin: *'s wonderful;* Rossi: *La prima sera;* Fiammenghi: *Come neve;* Panzuti: *Che bella cosa;* Valli: *Romba serenata;* Raimondo: *Milano canta;* Gomez: *Verde luna;* Taniglia: *Que ciurras;* Castilla: *El agnacero.*

(Dulciora)

13,54 Cronache cinematografiche, a cura di Giuseppe Bevilacqua.

14 **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica leggera.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: «Birò dalle brutte mani», radioscena di G. F. Luzi.

17,30 **Ritmi d'America**

Autori vari: *Love is just around the corner, Blue rain, Shoe shine boy, Can't we be friends, Blue Lou;* Ignoto: *Power house;* Autori vari: *Sunny side of the street, I'll walk alone, Just you, just me, When I'm with you, Song of the wanderer;* Ignoto: *Rise and shine.*

(Trasmissione organizzata da «La voce dell'America» per i radioascoltatori italiani).

18 — MUSICA DA CAMERA
soprano **Cesarina Dionigi**
al pianoforte Ermelinda Magnetti
Lieder di HUGO WOLF

a) *Un'ora avanti il giorno;* b) *E' lei! La primavera;* c) *Segreto;* d) *Farfalla d'aprile;* e) *Di primo mattino;* f) *Canto di Weyla;* g) *Mignon;* h) *Canto di Suleika;* i) *Amor celato;* l) *Il giardiniere.*

18,30
BALLABILI E CANZONI

Kramer-Giacobetti: *E' tutta propaganda;* Livingston-Ardo: *Ci baba ci baba;* Griffin-Cotton-Otten: *Occhi languidi;* Pizzigoni: *Canto indiano;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Trombetta: *Vamos chica;* Olivieri-Rastelli: *Greta e Riccardo;* Melocchi-Giubra: *Canto alla notte;* Kennedy-Smith-Williams: *Sentiero spagnolo;* Chesi-Giubra: *Torna ideal;* Rossi-Testoni: *Voglio parlare col mare;* Pagano-Cherubini: *La rumba del gaucho;* Giacobetti-Cavazzini: *Il mio pensiero;* Stagni-Capellari: *A passeggio senza di te;* Luttazzi: *Avevo una casetta;* Merino: *Oh! Marietta;* Redi-Galdieri: *Perchè non sognar;* Monica: *Risveglio;* Celani: *La porta chiusa;* Ancillotti-Frati: *Napoli senza luna.*

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 18,30-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,35 Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20,32 **BOLLE DI SAPONE**
Varietà musicale
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Regia di Nunzio Filogamo
(Gi.vi.emme.)

21,10
TRA DUE VITE
Tre atti
di ALBERTO COLANTUONI
Compagnia di prosa di Radio Milano
con la partecipazione
di Romano Calò

Anna Roveda ------------ *Lina Bacci*
Daniele ------------------ *Elio Iotta*
Il professor Balestri - *Romano Calò*
Algadri, direttore del Rifugio *Giampaolo Rossi*
Don Giulio ---- *Guido De Monticelli*
Il ragioniere Bavastrello *Alfredo Galli*
Silvia Bavastrello Del Fosco *Renata Salvagno*
Il colonnello Forlivesi --- *Gino Ravi*
Giuliana, sua figlia -- *Nerina Bianchi*
Il tenente Galletti --- *Piero Gianesi*
Rossi ---------------- *Roberto Bertea*
Malaguti ---------------- *Nino Bianchi*
Brignole -------------- *Renato Ferrari*
Winteler ---------- *Gianni Bortolotto*
Nucy -------------- *Andreina Negretti*
Loredana ---------------- *Leda Celani*
Lolò ------------ *Augusto De Bernardi*
Tecla ---------------------- *Alda Dori*

I Caduti:
Pietro Roveda ------- *G. Ciabattini*
Il generale Forlivesi ---- *Carlo Verri*
L'eroe giovane ------ *Nando Gazzolo*
Don Giacinto ---------- *Carlo Delfini*
Mialetti ------------------- *Gino Marni*
Del Fosco ------------- *Luciano Ferri*
De Blasi -------------- *Pietro De Giorgi*

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio.

23,30 **Danze d'altri tempi**

Bach: *Bourrée e gavotta;* Mozart: a) *Minuetto,* b) *Danze tedesche;* Grétry: *Giga;* Haendel: *Suite di danze* da «Alcina»; Arne: *Tre danze,* da «Comus»; Purcell: a) *Sarabanda,* b) *Minuetto,* c) *Cornamusa;* Beethoven: *Polacca.*

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Licudi. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. e Listino Borsa.
17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 A tempo di polka. 19,15 Radiofumetti: « Il conte di Montecristo » (5ª puntata). 19.45 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 « Bolle di sapone », orchestra Cetra. 21,10 Ciclo storico della musica sinfonica - Mendelssohn: « Sinfonia italiana ». 21,50 Conversazione. 22,05 Orchestra da ballo. 22,30 Celebri compositori d'oggi: Lorenzo Perosi. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « Varietà ». 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Michele Ortuso e la sua chitarra. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Orchestra napoletana di melodie e canzoni, diretta da Giuseppe Anèpeta. 13,50 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,30 Motivi da operette e riviste americane. 15 Segnale orario. Giornale radio 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».
18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Kramer. 21 Dal Conservatorio musicale di Cagliari: Concerto sinfonico diretto da Renato Fasano - Solista: Oboista Montanari - Marcello: a) « Introduzione, aria, allegro »; b) « Concerto per oboe e archi »; Margola: « Sinfonia delle Isole »; Albinoni: « Concerto n. VII »; Milhaud: « La morte di un tiranno » - Nell'intervallo: « Fortuna della Deledda in Sardegna », conversazione di Antonio Pisu. — 22,35 Canzoni. 23 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica operettistica. 20,15 Rassegna artistico-letteraria. 20,35 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21,30 Rivista. 22 Concerto sinfonico diretto da Victor Clowez. 23,30 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Novità letterarie e teatrali. 19 Rubrica filatelica. 19,10 « Goethe e i classici viennesi della musica ». 20 L'ora russa. 21,30 Lieder di Goethe, musicati da diversi compositori e interpretati da Walter Lugdwig. 22,15 Conversazione. 22,30 23 Bollettino della neve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Musica riprodotta. 20.15 Commemorazione del centenario della Morte di Chopin. Ricostituzione del primo concerto dato da Chopin al Grande Teatro di Varsavia nel 1830. Orchestra della Filarmonica di Varsavia - Solista: Pianista Jean Hoffman - Concerto in fa minore; Grande fantasia, op. ,3. 21,45 Musica leggera. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,30 Musica per violoncello: Beethoven: Sonata n. 6 in la maggiore; Mozart-Beethoven: Sette variazioni su un aria de « Il flauto magico ». 20 Dischi richiesti. 21,20 Musica di Joaquin Turin. 22,15 Musica da camera: Mozart: Divertimento n. 2; Koechlin: Trio; Lesur: Suite per trio d'archi e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Il complesso melodico Raymind Chevreaux e il cantante Henri Decker. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Paul Klecki - Haydn: Sinfonia n. 73 « La caccia »; Bruckner: Sinfonia romantica n. 4. 22,15 Verità e chimere. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica folcloristica riprodotta. 19 Canzoni. 19,30 Notiziario. 20 « La nuit kurde », di Jean-Richard Bloch. Musiche originali di Alexandre Tansman. 21,50 Tribuna parigina. 22.10 Dischi.

MONTECARLO

19,9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Suona l'organista Len Cleary 20 Varietà. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci chiare 20.45 Concorso musicale. 21,15 Teatrucoli parigini. 21.55 Edmond Sée: Il bell'amore, commedia. 23,20 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18,15 « Terapia delle malattie cardiache », conversazione del dott. R. Trumpp. 18,30 Segnale orario. 18,35 Canzoni popolari. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musiche caratteristiche. 19,45 Processi del tempo. 20 Notizie 20.20 Dischi. 20,30 Trasmissione del Comando Militare per la Germania. 20.45 Musiche richieste. 22.20 Rassegna del film. 22,30 Notizie. 22.45 « L'Unione Occidentale ci porterà alla terza guerra mondiale? », conversazione. 23 Concerto orchestrale. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica sinfonica.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 I maestri cantori di Norimberga, opera di R. Wagner (primo e secondo atto). 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale. 24 Notizie. 0,5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radiocronaca. 21,30 Trasmissione parlata. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musiche di Bach. 23,10 Conversazione. 23,25 Musiche di Debussy. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Romanze, 18,15 Conversazione. 18,25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Sguardo ai programmi. 19,40 Note di commercio estero. 19,45 Conversazione. 20 Notizie 20,15 Dischi. 20,30 Comunicazioni del Comando Militare di Berlino 20.45 Musica varia. 21,30 Gara di jazz fra Londra e Francoforte. 22 Conversazione. 22,15 Musica sinfonica. 23 Notizie. 23,15-24 Lieder di Liszt e Schoeck.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Rossini: Stabat Mater, brani. 20 Canti irlandesi. 20.30 Concerto del « Trio di Trieste ». 21,30 Venti domande, giuoco di società. 22 Notiziario. 23.15 Concerto solista. 23.30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Dramma musicale del West. 21,30 Orchestra di Varietà. 22 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Vic Lewis e la sua orchestra. 24 John Masefield: « Sard Harker », quarto episodio. 0,15 Musica leggera. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Musica da camera 3,30 Appuntamento di suonatori. 4,45 Musica jazz. 5.30 Banda delle Life Guards e organista Denys Darlow. 6 Roberto Inglez e la sua orchestra. 6.45 Musiche preferite. 7,15 Bunny May e la sua orchestra. 8.15 David Curry e la sua orchestra ritmica irlandese. 8.45 Musica leggera. 9.30 Motivi scelti. 10.30 Musica da camera. 11.15 Musiche preferite. 11.30 Troise e i suoi suonatori di banjo. 12.15 Concerto diretto da Mansel Thomas. 13.15 Concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Solomon - Beethoven: Sonata in la, op. 69. 13.45 Il nostro genere di musica. 14.15 Facciamo un po' di musica! 15.15 Concerto diretto da Maurice Miles - Ireland: Ouverture londinese; Dvorak: Sinfonia n. 3 in fa 16.15 Venti domande, giuoco di società. 17.15 Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 19.30 Cabaret londinese. 20 Schubert: Lieder, da « Winterreise », interpretati dal baritono Bruce Boyce. 21.15 David Curry e la sua orchestra ritmica irlandese. 21.45 Il nostro genere di musica. 22 Musiche preferite. 22.30 Nuovi dischi. 23.30 Cabaret londinese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Orchestra Dumont. 18,30 « Alla ribalta », rassegna teatrale. 19 Concerto del tenore danese Aksel Schioetz. 19,25 Radioscolastica. 19.30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Niels Ebbesen, commedia in cinque atti del danese Kaj Munch. 21,20 Concerto sinfonico diretto da Alfred Moos - Mozart: Tito, ouverture; Haydn: Sinfonia di Oxford; Mozart: La finta giardiniera, ouverture. 22 Notizie. 22,5-22,30 « Quando le luci si spengono...! », ritmi e canzoni.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,45 Orchestrina Radiosa. 13,10 Canzoni napoletane. 13,40 Vagabondaggio musicale. 17,30 Canzoni russe. 18 Musica da ballo 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Musica operistica. 20 « Rientro dal Portogallo », cronaca di Alberto Barberis. 20,30 Il canzoniere. 20.45 Concerto diretto da Otmar Nussio - Britten: a) Variazioni, op. 10, su un tema di Frank Bridge, per ochestra d'archi. b) Concerto op. 13 n. 1 per pianoforte e orchestra 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Carrol Gibbons e la sua orchestra.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La catena della felicità. 20 Roy e Bovay « Maria della Notte ». 20,30 Varietà. 21.10 B. Romieux: « I ricordi di un cacciatore di suoni ». 22,30 Notiziario.

VENERDI 18 MARZO

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** **Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8** **Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera delle vanità », a cura di Vanessa. - (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** *a)* « Il falegname », di Maria Rosaria Berardi; *b)* « Quando la musica parlava da sè », a cura di D. De Paoli. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). - (BOLZANO: 11,55 Musica operettistica. - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: « Questi giovani » - ANCONA: Notiziario. « Sponda dorica » - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI: « Problemi napoletani e del Mezzogiorno » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12.40-12,56 Notiziario e Listino Borsa) - (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13** **Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

VITTORIO GUI

DIRIGE MUSICHE DI FUGA, MARCELLO, CARISSIMI

RETE ROSSA

13.10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13.20 La canzone del giorno.

13.23 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangioli e Ugo Dini.

Ferrari-Nisa: *Cavalluccio a dondolo;* Selyrn-Gramantieri: *Menzogna sei tu;* Almangano-Masi: *Peppino il timido;* Babini-Galletti: *Rimani con me;* Gaste-Larici: *Qualcosa nel Perù;* Brandmayer: *Baciami cherie;* Sancono-Quattrini: *Per chi suona la campana;* Mascheroni: *Lontano;* Feather: *Esquire blues.*

13.55 Gavotte e minuetti.

Rameau: *Gavotta in re;* Haydn: *Minuetto*, dalla « Sinfonia in sol maggiore »; Haendel: *Gavotta*, dalla suite « Il fedele pastore »; Berlioz: *Minuetto*, da « La dannazione di Faust »; Bach: *Gavotta*, dalla « Suite n. 3 in re maggiore »; Haendel: a) *Minuetto*, b) *Gavotta*.

14.15 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**

Carle: *Cosa vorrei;* Ceragioli: *Hula-hi;* Nazaret: *Cavaquino;* Pavesio: *Sempre qui;* Coli: *E' troppo tardi;* Kramer: *Cotton club;* Fabor: *Ancora;* Olivares: *Panorama di Napoli;* Carle: *Carle Boogie;* D'Arena: *Ciao, ciao;* Lippman: *Lilly bolero;* Salani: *Parata di ritmi.*

14.53 **Cinema**
Cronache di Alberto Moravia

15 **Segnale orario Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interuzioni stradali.

15.14 **Finestra sul mondo**

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — **POMERIGGIO MUSICALE**
a cura di Cesare Valabrega
Sonate per violino e pianoforte di Beethoven

Sonata n. 1 in re maggiore op. 12: a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni, c) Rondò (Allegro); *Sonata n. 2 in la maggiore op. 12:* a) Allegro vivace, b) Andante piuttosto allegretto, c) Allegro piacevole; *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore op. 12:* a) Allegro con spirito; b) Adagio con molta espressione; c) Rondò (Allegro).

18 — Il convegno dei cinque ragazzi.

18.30
« Per la giornata della Mamma ».

18.35 **Quaresimale**
Mons. Salvatore Garofalo: « Sentimento dell'uomo ».

18.50 **Conoscete Mister Crosby?**
Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zivelli.

19.10
ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

19.40 **Università internazionale Guglielmo Marconi.** George Corner: « Ricerche presenti e passate sui capillari del sangue ».

PALERMO - CATANIA: 19,40-19,56 Attualità regionali. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton.

20.32 **ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza**

Cantano: Tino Vailati, Gigi Marra, Aldo Donà, Carla Boni e i Radio Boys

Escobar: *Guaruja;* Olivieri-Testoni: *Sogno o forse no;* Blanco-Bertone: *Fiesta grande;* Anépeta-Fiorelli: *Violino lontano;* Hotman: *Samba uno, due, tre;* Barzizza: *Paquito lindo;* Madero-Nisa: *El chuco peruviano;* Anselmo-Giolino: *Non ti voglio amare;* Pintaldi: *Canto giocondo;* Palmucci-Rastelli: *La bocca tua;* Kapper-Devilli: *La strada dell'amore;* Schisa-Cherubini: *Musica in piazza.*

Nell'intervallo **(20.55-21.10): Vi parla Alberto Sordi.**

21.30
« Una gobba ha il dromedario »
Documentario giornalistico
a cura di Luca Di Schiena

21.55

ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÖNHERR

22.50 **Album di canzoni**
Canta Luciana Dolliver, al pianoforte Cesare Cesarini

Harlen: *Arcobaleno;* Russo: *I te vurria vasà;* Gordon: *Ti voglio ancor;* Gambardella: *Cumme facette mammeta;* Bertini: *Autunno fa cader;* Cesarini: *Autunno fa cader;* Cesarini: *Il bambino dorme.*

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio.**

23.30 **Il teatro dell'usignolo**
CANTO FERMO
di **Jean Cocteau**
a cura di Leonardo Sinisgalli
Gian Domenico Giagni
e Franco Rossi

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13.20 La canzone del giorno.

13.23
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da Vincenzo Manno

Escobar: *Ascension;* Savino: *Study in blue;* Youmans: *Tea for two;* Arlen: *Stormy Weather;* Salte: *Carioca.*

13.50 **Novità di Teatro,** a cura di Enzo Ferrieri.

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport. GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - ROMA II « Punto contro punto », cronache musicali di Giorgio Vigolo.

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 **Lezione di lingua francese,** a cura di G. Varal.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 **Musica da ballo**

Masutti: *Swing in Cina;* Segurini-Morbelli: *Gli alberi del viale;* Dominguez: *Frenesia;* Martelli-Abel: *Sognando di te;* De Dios-Filiberto: *Caminito;* Ceragioli: *Quattro chiacchiere;* Pluto: *No! Quel sì non lo dirò;* Cavazzuti: *Mi ama;* Mojetta-Tettoni: *Con te, una notte a Sorrento;* Taccani-Nenos: *Migueña la torera;* Schuster: *Qualcuno pensava a te stanotte.*

18.15 **MUSICA DA CAMERA**
soprano **Vittoria Mastropaolo**
al pianoforte G. F. Ghedini

Casella: a) *Giovane bella,* b) *Fuor della bella gaiba;* Pizzetti: *Canzone per ballo;* Ghedini: a) *Tu te ne vai,* b) *Candida mia colomba;* Pick-Mangiagalli: a) *En sourdine,* b) *Pantomine.*

(Ricordi)

18.45 **Romanzo sceneggiato**
DOMBEY E FIGLIO
di CHARLES DICKENS
riduzione di **Romildo Craveri**
(Quarta puntata)
Compagnia di Prosa di Radio Roma.
Regia di Pietro Masserano Taricco

BOLZANO: 18,45-19,51 Programma in lingua tedesca.

19.20 **La XL Gara ciclistica Milano-San Remo** *(Cucchi)*.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*.

20 **Segnale orario Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton.

20.32 **Impresa Italia**
Cronache della ricostruzione e della produzione.

21 —

Dal Conservatorio G. Verdi di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI

CONCERTO SINFONICO - VOCALE

diretto da VITTORIO GUI

Prima parte - Fuga: *Concerto sacro per coro e orchestra.*

Seconda parte - Marcello: *Introduzione, aria e presto;* Carissimi: *Jefte*, oratorio per soli, coro e orchestra *solisti:* Alba Anzellotti, *soprano;* Giorgia Tumiati, *mezzo soprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Giuliano Ferrein, *basso.*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana

Istruttore del coro Bruno Erminero

Nell'intervallo: Cesare Vico Lodovici: « San Giuseppe ».

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio.**

23.30 **Musica da ballo**

Beul: *Dopo la pioggia;* Meneghini: *Cico boogie;* Panzuti-Danpa: *Musica leggera;* Porter: *Notte e giorno,* Miglioli: *Canto per te;* Olivieri-Manlio: *Povero amor mio;* Mojoli: *Walkin'on Fifth Avenue;* Giacomantonio: *Argentinita;* Kramer: *Fissazione;* Feroni-Warrel: *Malinconico cuore;* Righi: *Passeggiata notturna.*

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica da ballo. 11,30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna d'oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra Millesuoni diretta da Vincenzo Manno. 13.50 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra e Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. Nell'intervallo: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19,30 Lezione di francese. Indi: Musiche caratteristiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20,32 Impresa Italia. 20,50 Musica leggera. 21 Concerto di musiche italiane diretto da Vittorio Gui. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera delle vanità ». 12 Musiche di Gabriel Fauré - Violoncellista Jeanne Godot Rauch e pianista Marguerite Michels. 12,25 I programmi del giorno. 12,28 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Gavotte e minuetti. 14.15 Angelini e la sua orchestra. 14,53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Negro Spiritual. 19,10 Melodie e canzoni - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Luciano Tajoli ed Ebe De Paulis - Nell'intervallo (19.20-19.30) « La XL gara ciclistica Milano-Sanremo ». 20 Segnale orario. Giornale radio notiz. regionale. 20.30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza - Cantano: Dea Garbaccio, Carla Boni, Aldo Donà e Ariodante Dalla. 21,05 « Lui, il mare », tre atti radiofonici di Gian Francesco Luzu, a cura di Lino Girau - Dopo la commedia: Musica leggera. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica operistica. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22,30 Lucienne Jean Darrouy: « Nel paese della morte gialla ». 23,15 Beethoven: Sonata in do minore per violino e pianoforte, interpretata da J. Quesnel e da M. Gallay. 23,30 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

17,50 L'ora del poeta: « Dalle opere di Albert Drach ». 18,30 Musica varia. 18,50 Voci del tempo. 19 L'ora russa. 20,20 Due giorni felici, commedia di Franz Schoentan e Gustav Kadelburg. 22,20-23 In maggiore e in minore.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta - Rossini: Tancredi, ouverture; McDonald. Concerto per violino e orchestra. 19,45 Notiziario. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Musica e folclore italiano. 22.35 Musiche italiane - Pizzetti: Fedra, preludio. Respighi: Antiche danze e arie per liuto suite n. 1. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,45 Musiche da film. 20,30 Concerto diretto da Fraz André: Nona sinfonia. 22.15 Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20 30 Marcel Luguet: « San Giuliano l'Ospedaliero », leggenda drammatica in tre atti, tratta da un racconto di Flaubert - Musica di Camille Erlanger. 22.30 Idee e uomini. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Interpretazioni del violoncellista Maurice Maréchal (dischi). 19 Orchestra del Metropolitan Opera (dischi). 19,30 Notiziario. 20,5 Molière: « Il misantropo », frammenti. 20,20 L'ora gaia. 21,40 Tribuna parigina. 22 Panorama di varietà

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19.40 Canzoni. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20,37 Tutta la musica. 20.45 Alla rinfusa. 21,55 Spettacolo dal Casino Municipale di Beausoleil. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18,20 La trasmissione del buonumore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Antiche musiche da camera. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Commento. 20.20 Il matrimonio di Giobbe, opera di Joseph Haas. 22,30 Notizie. 22.45 Cronaca della ricostruzione. 23 L'interrogatorio di Lucullo, commedia musicale. 24 Notizie. 0.5-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 I maestri cantori di Norimberga, di R. Wagner (atto terzo). 21,30 Conversazione scientifica. 21,45 Notizie. 22.30 Cabaret musicale. 23 Concerto sinfonico. 23,45 Commiato. 24 Notizie. 0,5-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Opere di Goethe. 20,45 Musica da camera. 21.30 Conversazione scientifica. 21,45 Musica ritmica. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 (Friburgo) Musiche popolari. 23,15 Piccole intimità. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18,5 Scienza e vita. 18,25 Segnale orario. 18,30 Concerto per la gioventù. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi. 20,15 Cinque minuti di commenti. 20,20 Miscellanea di danze. 21 Note di politica economica. 21,10 Commedia. 21,25 Concerto del pianista Walter Gieseking. 23 Notizie. 23,15 Conversazione filatelica. 23,30-24 Musiche della buona notte.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rossini: Brani da Cenerentola e L'italiana in Algeri. 20 Il mondo dei musicisti. 20,30 Viaggio musicale. 21,30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,45 Rivista. 23,15 Concerto del violinista Campoli e del pianista Gritton. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto vocale-istrumentale diretto da Walter Goehr. 21 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 21,30 Canta Bing Crosby. 21,45 Gale Pedrick: « Uscita doppia ». 23 Notiziario. 23,20 Panorama di varietà. 24 John Masefield: « Sard Harker », quinto episodio 0,15 Reginald Porter-Brown all'organo da teatro 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Flautista Jackson e soprano Gambell. 2,30 Rivista. 3,30 Serenata a due. 4,15 Concerto diretto da sir Thoma Beecham - Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle; Sibelius: En Saga, poema sinfonico. 5,30 Una lettera in musica. 6 John Reynders e la sua orchestra. 6.45 Musiche preferite. ,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 8.15 Orchestra di varietà. 9,45 Il nostro genere di musica. 10.15 Varietà di stelle: Vera Lynn e Cliff Gordon. 10.30 Liszt: Sonata in si minore, interpretata dal pianista Guglielmo Backhaus. 11.15 Serenata a due. 11,30 Howard Lucraft e la sua musica. 13.45 Musica leggera. 14.15 Bob Gibson e la sua orchestra. 16.15 Musica da camera. 17,15 Musica da balletto. 18,30 Rivista. 19,45 Musica jazz. 20 Panorama di varietà. 21,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Gluck: Alceste, ouverture; Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi minore. 22 Vic Lewis e il suo complesso jazz. 22,30 Serenata a due. 23,45 Sandy Macpherson all'organo da teatro.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Orchestra radiosa. 18,30 Musiche popolari. 18.40 Varietà musicale. 19 Dischi. 19,10 Cronaca del mondo. 19.30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musica di Gade. 20,15 Radiocronaca. 21 Sinfonia in quattro tempi, del danese Carl Nielsen. 21,40 Ospiti di Zurigo: Alfred Neumann, autore de « Il diavolo » e di « Patriota », legge un capitolo del suo nuovo romanzo « C'erano sei dei loro ». 22 Notizie. 22,5-22,30 Brahms: Trio n. 3 in do minore per pianoforte, violino e violoncello., interpretato dal Trio di Zurigo.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 13 Orchestrina Radiosa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Rameau: Suit per archi. 17,30 Dischi vari. 18 Quintetto jazz. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20,10 René Clair: «Adams», radiofilm. Adattamento di Alberto Barberis. 21,55 Pubblico e radio. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzonette.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La Tribuna di Radio-Ginevra. 19,45 Complesso d'archi Borris Mersson. 20 Jean Servais: « Il signor Tic-Tac », un atto. 20,50 Melodie di Manuel, interpretate dal soprano Yoshiko Furusawa e melodie di Paladhile interpretate dal baritono Pierre Mollet. 21,15 Pierre Girard: Armonie romantiche. 21,35 Musica da camera - Fauré: Seconda sonata per violino e pianoforte; Mompou: Suburbis. 22,20 Cronaca delle istituzioni internazionali. 22,30 Notiziario.

SABATO 19 MARZO

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 9 Celebri pagine di musica sinfonica e operistica. — 10 Girotondo di canzoni e ritmi. — 10,35 **Enrico Randazzo** al pianoforte. Randazzo: *La fiaba del vento;* Trenet: *Che mai sarà del nostro amor;* Abel: *Mon amour;* Innocenzi: *Canzone dei ricordi;* Mascheroni: *Serenata swing.* — 10,55 **XL Gara ciclistica Milano-S. Remo** *(Cucchi).* — 11 Musiche per organo. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,15 Musica varia. - (BOLZANO: 12,05 Trasmissione in lingua ladina. - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni - (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario. Orizzonte sportivo. - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. - GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - MILANO: «Oggi a...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani», di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo punto su...». - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del Cinema - 12,40 BOLOGNA: Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

STAZIONI SECONDE 11 Fantasia musicale. — 12,05-12,25 **Album di canzoni.** Canta Luciana Dolliver, al pianoforte Cesare Cesarini - Frustaci: *Tu, solamente tu;* Tagliaferri: *Mandulinata a Napule;* D'Anzi: *Bambina innamorata;* Redi: *Perchè non-sognar;* Rossi: *Voglio parlare col mare.*

16,30 - RETE AZZURRA

TEATRO POPOLARE

L'ULTIMO LORD

TRE ATTI

DI UGO FALENA

RETE ROSSA

13,10 XL Gara ciclistica Milano-S. Remo *(Cucchi).*

13,17 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,27 La canzone del giorno.

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Trotti: *Pecchiolite;* De Martino: *Leggenda di Rosellina;* Sigman: *Bongo bongo;* Marletta: *Non ho più voce;* Abriani-Braschi: *Annamaria;* Giaccone: *Qualcosa resta;* Benedetto: *A cochabamba;* Fiorelli: *Paloma nera;* Balocco: *Rondinella molisana.*

14 — Ballabili e canzoni

Kramer-Giacobetti: *A ka li ka li kò;* Mazzoli-Rampoldi: *Canzone a te;* Olivieri-Rastelli: *Pagina celeste;* Stoquart-Deani: *La danse du spirou;* Ceroni-Testoni: *Abbandonati a me;* Gambarini: *Sulle ali del valzer;* Lopez-Lucki: *A Rio de Janeiro;* Rascel-Polacci: *Il cielo è tornato sereno;* Delgago-Larici: *Dueña de mi corazon;* Nino-Russo: *Per te Lia;* Mascheroni: *Mi piace esser triste;* Brigada-Pinchi: *Donde vas?* Pinchi-Rossi: *Le donne belle;* Pinchi-Sciorilli: *A Sud di Parabiago;* Redi-Galdieri: *Giorni felici;* Emer-Leonardi: *Se tu partissi.*

(Messaggerie musicali)

14,50 Chi è di scena? cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario
Musica leggera
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14-15,35 Finestra sul mondo.

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 Trasmissioni locali.

15,45-16,30 Radiocronaca dell'arrivo della XL Gara ciclistica Milano-San Remo *(Cucchi).*

RETE ROSSA

16,30 MUSICHE BRILLANTI
Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci

Brogini: *Perla de Granada;* Tucci: *Villanova;* Vitale: *Oriental bolero;* Ravasini: *Con chitarra e mandolini;* Basile: *Ondina;* Rocco-Cristiano: *Moresca;* Zambrano: *Il trenino di Ortisei;* Russo-Bonfanti: *Rosamari;* Faleni: *Semplicità.*

17 — CARNET DI BALLO

Hugh: *Murder he says;* Devilli: *Mam'selle;* Van Heusen: *La canzone del mulo;* Fucilli-Marchesi: *Ti vorrei baciar;* Collins: *Any old iron;* Pinchi-Concina: *Ho baciato la Marisa;* Ceragioli: *Vecchi ruderi;* Sordi-De Marte: *Campane di nostalgia;* Scotto: *J'ai deux amours;* Pattacini: *Il valzer dello spirù;* Mobiglia: *Ghiaccio caldo;* Oliviero-Manlio: *Non conosci Napoli;* Achermans: *Traumerei;* Gallo: *Bartali, maglia gialla;* Ignoto: *Falling leaves;* Barberis-Martelli: *Me ne vado a spasso;* Brito: *Canto nero;* Di Lazzaro-Bonfanti: *Il valzer dei boogie woogie;* Whiteney: *Tela di ragno;* Panzuti-Danpa: *Muchachita;* Gross: *Nastro porporino.*

18 — Valzer celebri

18,15 Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

18,25 SELEZIONE DI OPERETTE

Fucik: *Marinarella,* ouverture; Lehar: *La vedova allegra,* fantasia; Costa: *Scugnizza,* fantasia; Lehar: *Lo zarevich,* fantasia; Cuscinà: *Il ventaglio,* fantasia.

19 — Storia della letteratura italiana, a cura di Arnaldo Bocelli.

19,15 Album di canzoni

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.
PALERMO - CATANIA: Attualità. Notiziario.

19,51 Estrazioni del Lotto.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 LA BISARCA
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21,25 Piero Bargellini: «Quinto centenario del Ghirlandaio».

21,35 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

22,15 VEGLIA
un atto di **Roberto Zerboni**
Compagnia di Prosa di Radio Roma

Marta ------------ *Gemma Griarotti*
Adelina ---------------- *Lia Curci*
Una madre --------- *Anita Griarotti*
Cherubina ---------- *Anna Di Meo*

Regia di Pietro Masserano Taricco

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,25 Musica da ballo

23,45 MEZZANOTTE
Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Previsioni.

0,10-0,15 per sole Stazioni Seconde: «Buonanotte».

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte».

RETE AZZURRA

13,10 XL Gara ciclistica Milano-San Remo *(Cucchi).*

13,17 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,27 La canzone del giorno.

13,30

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Eva Nova, Amedeo Pariante e Lino Murolo.

Cioffi: *Carruzzella 'e notte;* Fiorelli-Bonavolontà: *Capemonte;* Di Gianni-Rossetti: *Ddoje madonne;* Anèpeta: *Napoli canta;* Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano;* Nicolardi-Staffelli: *Tarantella d' 'e tarantelle;* Bovio-Valente-Tagliaferri: *Passione.*

(Wyler Vetta)

14 — Un po' di ritmo

Boulanger: *Lasciami solo;* Sullivan: *Carrozzino e cavalluccio;* Burman: *Congo;* Work: *L'orologio del nonno.*

14,09 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Disco e Borsa cotoni di New York.

14,20 Trasmissioni locali.

14,30 XL Gara ciclistica Milano-San Remo *(Cucchi).*

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14,45 Per gli uomini d'affari.

14,50 Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli
soprano Vera Olmastroni
tenore Pietro Carapellucci
Melodie polacche di Chopin

15,10-15,45 MUSICHE DEL SUD AMERICA

Rivera: *Sensemaya;* Arcaraz: *Prisonera del mar;* Dominguez: *Para vigo me voy;* Antonini: *Que viva Mejico;* Tradizionale: *Alla en el rancho grande;* Grever: *Ferias de las flores;* Lara: *Lamparita votiva;* Farres: *Tres parabras;* Ignoto: *La cucharacha;* Hernandez: *Quinti mayor;* Zequina: *Tico tico;* Lars: *Vieja luna;* De Karlo: *Paran pan pin.*

SOLO STAZIONI PRIME

15,45-16,30 Radiocronaca dell'arrivo della XL Milano-San Remo *(Cucchi).*

RETE AZZURRA

16,30 Teatro popolare
L'ULTIMO LORD
Tre atti di UGO FALENA
Compagnia di prosa di Radio Torino

Freddie ------ *Adriana De Cristoforis*
Il Duca di Kilmarnock
Francesco Sormano
Arturo ------------- *Angelo Zanobini*
Alice ---------- *Misa Mordeglia Mari*
Il Principe Cristiano
Gianni Bonagura
La principessa di Danimarca
Lina Acconci
Il signor Gray ------- *Gino Mavara*
Il signor Sizeland -- *Edoardo Maltese*
Ketty ------------------ *Marilde Oggè*
Evelina -------- *Angiolina Quinterno*
Priscilla --------------- *Anna Bologna*
La signora Stones -- *Nora Pangrazi*
La signora Welby ---- *Anita Osella*
Il signor Menders - *Luigi Lampugnani*
Polly -------------- *Gemma Baracchi*
James ------------------- *Ugo Pozzo*

Regìa di Claudio Fino

18,15

CONCERTO SINFONICO
diretto da ROBERTO LUPI
con la partecipazione del pianista **Luigi Calabria**
e del soprano **Leonarda Piombo**

Monteverdi: da *Il ballo delle Ingrate* (rev. A. Toni): *a)* Sinfonia, b) Balletto con variazioni, c) Lamento della Ingrata; Lupi: *Divertimento da musiche liutistiche:* Allemanda - Corrente - Sarabanda I - Corrente II - Sarabanda II; Piccioli: *Sinfonietta,* per pianoforte e orchestra; Dallapiccola: *Frammenti sinfonici* dal balletto «Marsia».

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana.

BOLZANO: 18,15-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,20 XL Gara ciclistica Milano-S. Remo *(Cucchi).*

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont).*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 Motivi di successo
(Kranebet).

21 —

Da un teatro
OPERA

Negli intervalli: I. Michele Saponaro: «Politica e poesia»; II. Orazio Marcheselli: «Epigrammi di Marziale»; III. **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo.

Per sole Stazioni Seconde: «Buonanotte».

SOLO STAZIONI PRIME

Dopo le previsioni del tempo: **Musica da ballo.**

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Qualche disco. 13,30 Orchestra Angelini. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra.

16,30 Teatro popolare. Indi: Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,30 Microfono aperto. Indi: Valzer da operette. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 La Bisarca. 21,25 Concerto della pianista Laura Ferlan. 22,05 Conversazione. 22,15 Antologia operistica. 22,50 Motivi di successo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario Giornale radio. 8,10-9,15 Musiche del buongiorno. 12 Musica leggera e canzoni - Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 XL gara ciclistica Milano-Sanremo. 13,17 Carillon. 13,27 La canzone del giorno. 13,30 Angelini e la sua orchestra. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Musica leggera. 15,10 Taccuino radiofonico. Conversazione. 15 Segnale orario. Musica leggera. 15,45-16,30 Radiocronaca dell'arrivo della XL Gara ciclistica Milano-Sanremo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese, a cura di Antonio Mattu. 19,15 Disco. 19,20 XL Gara ciclistica Milano-Sanremo. 19,35 Orchestra Carrol Gibbons. 19,51 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dialettale. 21 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra Milleouoni diretta da Vincenzo Manno. 21,35 I grandi concertisti internazionali: Pianista Ornella Puliti-Santoliquido - Violoncellista Massimo Anfitheatroff - Beethoven: a) «Variazioni su un tema di Mozart op. 66 in fa magg.»; b) Sonata op. 5 n. 2 in sol minore»; c) «Sonata op. 57 in fa minore» per pianoforte. 22,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musiche per orchestra d'archi. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Peyret e Chapuis: Frenesia, commedia in tre atti. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18 L'ora degli Alleati. 19,05 Voci del tempo. 19,15 Rassegna di politica estera. 20,20 Concerto orchestrale. 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da André Joassin. 19,45 Notiziario. 20 Banda dell'Aeronautica. 20,30 Canzonettisti celebri. 21 Seguito del Concerto della Banda dell'Aeronautica. 21,30 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Maurice Simon. 22,55 Notiziario. 23 Brahms. Sinfonia n. 3 in fa maggiore. 23,30 Ted Heath e la sua musica. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Musica da ballo. 19,30 Melodie popolari. 20 Concerto diretto da Léonce Gras. 22,15 Dischi richiesti. 23,05 Jazz. 23,30 Serenata notturna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20 Notiziario. 20,30 Albert Vidalie: «Gogh e Magog», testo originale radiofonico inedito - Musica originale di Arthur Hoerée. 22,15 L'arte e la vita. 22,45 Concerto del violoncellista Paul Bazelaire. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica di ieri (dischi). 19 Musica varia riprodotta. 19,30 Notiziario. 20,5 «Vienna 1900», varietà. 20,35 La ridda delle onde. 21,40 Tribuna parigina. 22 Le più belle lettere d'amore: «Liszt e Marie d'Agoult».

MONTECARLO

19.9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Sylvia Scharska e il suo complesso. 20 Schermo sonoro, con Cilette Badia. 20,15 La Tribuna agli Inferi. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Musica operettistica diretta da Albert Locatelli. 22,35 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica varia. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Musiche popolari. 21 Cabaret musicale. 22,30 Notizie 22,45 Musiche da films e da operette. 23,45 Musica ritmica. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musiche popolari. 19,30 Musiche corali. 19,45 Di settimana in settimana. 20 Cabaret musicale. 21,45 Notizie. 22,20 Sguardo allo sport. 22.30 Giallo radiofonico. 23 Danze. 24 Notizie. 0,5 Berlino ai microfoni. 1-2 Jazz.

COBLENZA

20 Musiche richieste - Nell'intervallo: Un giallo radiofonico. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-2 Jazz.

FRANCOFORTE

18 Passeggiata londinese. 18,15 Per i lavoratori. 18,25 Segnale orario. 18,30 Rassegna del film. 18,40 Musica intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Sguardo ai programmi. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Musica leggera e canzoni. 21,30 Ritratto musicale del mese: «Carl Maria von Weber». 22,30 Musica da ballo. 23 Notizie. 23,15 Musica ritmica tedesca. 24-1 Notizie in breve - Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Arthur Richards e l'orchestra Harry Davidson. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 L'ammirevole Crichtòn, commedia. 23,45 Preghiera della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Venti domande, giuoco di società. 21 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 21,30 Concerto vocale diretto da Glyn Jones. Solisti: Duo pianistico James-Myddleton. 22 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 23 Notiziario. 23,15 Edmundo Ros e la sua Banda Rumba e Billy Ternent e la sua Orchestra. 0,15 Dischi. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson e il pianista Billy Mayerl. 2,30 Rivista. 3,30 Marce e valzer. 4,15 Bob Gibson e la sua orchestra. 5,30 Musiche preferite. 6 Felix King, il suo pianoforte e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7.15 Concerto diretto da Rae Jenkins. 8,15 Musica del mattino. 9,30 Venti domande, giuoco di società. 10 Facciamo un po' di musica! 11 Orchestra Reynolds. 12,15 Musica leggera. 13,15 Musiche da film. 13.45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 14,15 Orchestra Mackey. 18 Il nostro genere di musica. 19,45 Musiche preferite. 20 La voce del violino. 21,15 Musica da ballo. 22 Musiche preferite. 23 Orchestra Silvester. 23,45 Musiche preferite. 0,45 Appuntamento di suonatori.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 La vera casa delle tre ragazze, commedia musicale. 18,45 Discussione della nostra politica commerciale. 19 Carillon di campane. 19,10 Haendel: Trio per flauto, violoncello e cembalo. 19,30 Notizie. 19,40 Cronache della Svizzera occidentale. 20 «Bisogna festeggiare tutte le ricorrenze senza lasciarne nessuna!», trasmissione di varietà. 21 Canzoni popolari bernesi. 21,40 Danze del buon tempo antico. 22 Notizie. 22,5-23,30 Ritmi moderni.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricreativa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica da ballo 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani d'opera e d'operetta. 20,10 All'ombra dei sombreros. 20,30 Jean Cocteau: «La voce umana». 21 Musica sinfonica. 22,15 Notiziario. 22,20 Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista. 20 Samuel Chevallier: «Recto Verso», fantasia. 20,25 Raymond Verney e l'orchestra leggera. 20,50 René Roulet: «La Primavera vale cinquantamila franchi», novella radiofonica inedita. 21,30 Concerto diretto da Hermann Muller. Solista contralto Dorothée Golay - Geminiani: Concerto grosso in re maggiore, op. 2 n. 4; Haendel: Due arie, dall'opera «Flavio»; Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore, op. 10 n. 2; Mozart: Recitativo e aria «Ombra felice», K.V. 255; Janacek: Suite per orchestra d'archi. 22,30 Notiziario.

La "Loggia dell'Orcagna,,

TUTTI I LUNEDÌ ALLE ORE 14,20 - FIRENZE I

Terminata la guerra, si vide subito che a Firenze prendeva importanza grandissima, superlativa direi, nel campo della ricostruzione, il problema artistico. Lo squarcio che le mine tedesche avevano fatto nel cuore della città era rimasto negli occhi di tutti come una delle cose più terribili che potessero accadere. E si vide ben presto che la curiosità, o qualcosa di più, della gente si rivolgeva alla ricostruzione artistica più forse che a qualsiasi altro ramo della ricostruzione.

Radio Firenze andò incontro ai desideri del pubblico, chiamando subito al microfono della Loggia dell'Orcagna le personalità preposte alla conservazione dei monumenti e delle opere d'arte, perchè esse informassero i cittadini delle condizioni obbiettive e delle possibilità ricostruttive. E nacque così La Loggia, in un primo tempo in quella forma, non sai se d'attualità o se accademica, dell'intervista; l'intervista che vuol parere improvvisata, ma che si sente bene che è letta.

Ma a un certo punto chi redigeva la Loggia s'accorse benissimo che, passato il momento, diciamo così, dell'informazione, bisognava pensare allo stile della trasmissione. La Loggia dell'Orcagna, intanto, doveva diventare il settimanale regionale della domenica. Fu deciso d'insistere sul contenuto artistico-storico della rubrica e di rinviare in altra sede, ad altro auditorio, la rassegna dei problemi posti alla città dalla vita quotidiana. Ma fu insieme sentito il bisogno di fare della Loggia, da rassegna giornalistica che era, una trasmissione con una sua personalità ben definita.

In tal modo nacque la Loggia dell'Orcagna qual è oggi; e artefice della trasformazione fu un ignoto collaboratore il quale assunse il nome di Professor Papavero, quello che sa tutto: nome per qualche tempo popolare fra gli ascoltatori di Firenze I.

E cominciò quella scorribanda di città in città, di secolo in secolo di strada in strada, di piazza in piazza, di palazzo in palazzo. Gli ascoltatori domandavano, il professor Papavero, che sapeva tutto, rispondeva. Nel rispondere che faceva, poi ma s'affacciarono timidamente, oltre la sua, altre voci, di attori della compagnia di prosa; poi queste voci presero sempre più campo, finchè la Loggia divenne una vera e propria cronaca sceneggiata.

Infine venne chiamato a collaborare alla Loggia uno scrittore che aveva al suo attivo tutto un continuo e cordiale colloquio col suo pubblico su temi d'arte: Piero Bargellini. L'autore di Città di Pittori e di Via Larga, de Il Ghirlandaio del bel mondo fiorentino, de La fiaba pittorica di Benozzo Gozzoli, di un Botticelli, di un Angelico pareva fatto apposta per dare un volto nuovo alla trasmissione. Così, da più di un anno ormai, Bargellini è diventato il maestro della Loggia dell'Orcagna, insuperabile nel garbo con cui sa trattare i più varii argomenti storico-artistici. A lui si sono recentemente affiancati altri collaboratori, fra i quali Roberto Cortese ed Enzo Maurri, nomi già noti ai nostri ascoltatori per la loro assidua collaborazione ad altre rubriche.

Così, dalla Loggia dell'Orcagna ogni settimana, lo sguardo spazia su Firenze e sulla Toscana, trascorre con la fantasia da palazzo a palazzo, da torre a torre, da chiesa a chiesa; non conosce limiti di tempo: dal Medioevo più cupo e ferrigno, dalle lotte fra Guelfi e Ghibellini, al più sereno e umano Rinascimento, dal torrione severo al palazzo ridente. Uomini e tempi, monumenti e vicende, si muovono con disinvoltura in questi venti minuti settimanali che in Toscana, e specialmente a Firenze, son diventati popolari. E forse, per scoprire meglio il segreto di questa popolarità, bisogna anche aver presente quel che la vera Loggia dell'Orcagna rappresenta per i fiorentini e per i non fiorentini. Se voi vi attardate, in certe sere non troppo fredde, in Piazza della Signoria, vi accorgete del fascino della Loggia; se i fiorentini amano star seduti in contemplazione o in conversazione sugli antichi gradini, il turista va lentamente aggirandosi da statua a statua. Forse la Loggia è anche un eccellente posto d'osservazione. Dal quale scoprire itinerari fascinosi, seguire vie incassate fra torri e palazzi, conversare con quel mondo scomparso che, in queste vecchie città della Toscana fiorite fra Medioevo e Rinascimento, ti riappare ogni momento dinanzi, quando meno ci pensi, a farti l'incanto.

A. S.

Da sinistra: Roberto Cortese, Piero Bargellini, Enzo Maurri, collaborano alla redazione dei testi per la rubrica « Loggia dell'Orcagna ». *(Foto Locchi).*

Ritorna Armando Fragna

Martedì ritorna al microfono, dopo vari mesi di assenza, Armando Fragna in compagnia della sua orchestra e a braccetto dei suoi cantanti (la Jajone, Villa, Beccari, D'Alba e Aldo Alvi) e quando un caro amicone come don Armando fa ritorno dopo tanto tempo, bisogna dargli il benvenuto. Chissà quante novità egli ci porta nei suoi valigioni! Canzonette per tutti i gusti, per ogni sesso e per ogni età. Una primizia? Tante, che sarebbe troppo lungo elencarle...

— Una vera mappata di canzoni — dice don Armando. E gli occhietti gli brillano di gioia come a uno zio che giunga di lontano col regaluccio per i suoi nipotini.

Armando Fragna esordì a 18 anni come direttore d'orchestra con la Tecla Scarano, la quale lo segnalò a vari impresari, che fecero la loro e la sua fortuna. Fu infatti con Tagliaferri all'« Eldorado » di Napoli, poi come direttore d'orchestra, mise in scena diverse operette con le compagnie di Peppino Villani e di Maresca, infine scritturato da Volfango Cavaniglia, diresse a lungo l'orchestra della Sala Umberto a Roma, dove si conquistò quella popolarità di direttore e d'autore che da anni lo accompagna in teatro ed alla radio.

**

PROSA

(segue da pag. 9)

un caminetto s'acquieta lo schianto della Signora per quanto ha appreso, e sempre più tenere ed amorose si fanno le parole dell'uomo. Giungerà poi la notte e su una nuova illusione d'amore, di subito sorta, passeranno le ore, si chineranno le montagne, sussurreranno i venti loro parole... Al mattino, però, Francesco arriva. Un contrattempo gli ha impedito di giungere prima. Egli appare subito stonato e meschine suonano le sue ragioni. Le circostanze si fanno ormai chiare ed intorno ad esse i tre gungeranno anche ad argomentare. L'uomo ha mentito per adeguarsi ad una situazione, non lasciare inappagata una speranza; la donna ha presto creduto perchè ogni delusione deve subito lasciar posto ad una illusione. Sappia questo, Francesco che è venuto meno a quanto di sè aveva promesso.

La conclusione, che amiamo tacere per la maggiore sorpresa dell'ascoltatore, vedrà tuttavia la donna, più logica ed intrepida di ogni altro, animarsi dell'orgoglio di dare alle proprie illusioni proposito di vita.

L'UOMO AMATO DALLE DONNE

Quattro atti di Giorgio Bernard Shaw - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Nel *Philander* — L'uomo amato dalle donne — che risale al 1893, G. B. Shaw si abbandona, senza troppe preoccupazioni didattiche e sociali, al suo intellettuale gusto per il teatro. Si tratta di una commedia — una delle sgradevoli — in cui pur nella tenuità dell'azione e nei toni in minore del dialogo si ritrovano i segni della perenne briosità satirica shawiana sostenuta dall'intensa comicità di alcune situazioni e dal risalto comico di quasi tutti i personaggi.

L'intellettuale Charteris, filosofo ibseniano, è conteso da due donne, ma una cosa è amoreggiare, un'altra sposarsi: « Le persone progressiste stringono amicizie deliziose, le persone arretrate si sposano... ». Questa è la morale brillante e paradossale di Charteris nel quale si può forse trovare qualche tratto autobiografico, nel senso che può riflettere lo stato d'animo dell'intellettualissimo Shaw di fronte alle donne; almeno in quel tempo della sua vita. Ma l'attiva Giulia che mira a concludere sposerà il dottor Paramore, azzeccatissimo tipo di cerebrale, il quale ha scoperto una nuova mortale malattia del fegato di cui un suo amico e cliente dovrebbe morire entro un anno; ma quando invece viene a sapere che la malattia da lui scoperta non esiste e che il suo amico, il colonnello Craven, è sanissimo e non morrà, il povero dottore si dispera per l'illusione scientifica fallita, mentre il cliente salvo si secca perchè nell'imminenza della morte aveva già fatto un sacco di opere buone che ora si rivelano assolutamente inutili.

I caratteri sono disegnati con felicissimo estro, le situazioni — come si è detto — sono spesso originalmente poste e risolte.

L'ambiente di un club londinese e gli stati d'animo dei suoi membri sono resi con penetrazione e comicità nonostante che tutta l'opera sia condotta a muoversi su un piano di cerebralismo freddo e un poco statico.

VEGLIA

Un atto di Roberto Zerboni - Sabato ore 22,15 - Rete Rossa.

In una cascina abbandonata sul fianco di una montagna, tre donne e le voci lontane del cannone, della pioggia e del vento. Si parla sommessamente, per timore; si dicono le pene per gli uomini lontani, c'è lo svagato ciarlio di una madre che ripete instancabilmente, quasi che ciò gli ridesse la vita, che suo figlio era il miglior calzolaio del paese. Atmosfera notturna, umida, freddolosa; il « nemico » pesa sulla cascina con il ricordo delle violenze, del male che ha sparso tra quell'umile gente. Questo, in rapidi tagli poetici il preludio con cui Roberto Zerboni prepara l'eroico gesto di Adelina. Dal paese arriva Cherubina e racconta di un giovane biondo ucciso dal nemico: *« legato alla cancellata del monumento in piazza, l'hanno mitragliato. Nessuno gli si può avvicinare, nessuno gli può dare sepoltura. Chi tocca quel figliolo, lo ammazzano! ».*

Adelina allora, con lo stesso ardore d'Antigone e con più fortuna, scenderà nel paese, oppressa dalla notte, dalla pioggia e dal vento, ra-

pirà il cadavere e lo trasporterà con le sue deboli braccia fino alla cascina, all'amorosa veglia delle donne.

Roberto Zerboni, con questa breve commedia che può essere idealmente allacciata alla già trasmessa «Antonio», oltre a riconfermarsi poeta di una tragedia moderna che oscuramente vive le sue pagine più belle negli animi e nei gesti della povera gente ci offre una vivida pagina di letteratura radiofonica e di nobilissimo gusto e di profondo valore drammatico.

L'ULTIMO LORD

Tre atti di Ugo Falena - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Un lord inglese di pura schiatta è minacciato di non aver discendenza, in quanto l'unico figlio fece in Italia un matrimonio borghese e non se ne conosce l'erede. Questi porta un nome curioso, Freddy, che può essere e maschile e femminile. Il nostro lord, solo dopo titubanze e intercessioni, si rassegnerà ad accogliere Freddy ed una sola condizione, che questi sia maschio e che possa assicurare una discendenza alla nobile famiglia; e Freddy, che è invece una graziosa giovinetta, affronterà il travestimento pur di andare presso il vecchio nonno che ama. La commedia si muove tutta nelle contraddizioni, negli equivoci nei quali deve vivere la simpatica Freddy, truccata da uomo. Per restare in tutto alla parte, cavalca furiosamente indocili puledri, si dà alle bibite alcooliche, si istruisce nella storia irlandese e fa tanto che conquista il nonno sotto ogni riguardo. A questo punto è annunciato al castello l'arrivo di una famiglia di principi danesi. Occorre che una donna ci sia a ricevere la principessa. Perciò Freddy indosserà vesti femminili e sarà così naturale il suo atteggiarsi in esse che il giovane principe si innamorerà presto e andrà dal vecchio lord a chiedergli la mano della nipote. Dopo sorprese, chiarimenti, spiegazioni, tutto finisce bene con un matrimonio e con un vecchio lord che si rassegna ad attendere dalla nuova coppia lo sperato erede.

I PROCESSI CELEBRI

IL PROCESSO A FELICE ORSINI

A cura di Nicola Romualdi - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

L'attentato diretto da Felice Orsini contro Napoleone III e l'Imperatrice Eugenia la sera del 14 gennaio 1858, è ancora vivo nelle cronache, anzi nella storia del nostro Risorgimento, storia romantica e romanzesca, nella quale sembrò che soltanto una volontà superiore e provvidenziale potesse coordinare i più disparati e contrastanti elementi — dal lucido genio di un Ministro come Cavour al sublime e fanatico coraggio di un dinamitardo come l'Orsini — per creare in 14 anni il miracolo di una Italia ricostituita in unità. Si sa quale fu l'emozione dell'Europa al fragore delle tre bombe scoppiate ai piedi della coppia imperiale. Tutto concorse a sollevare l'interesse più appassionato della pubblica opinione. E il processo che ne seguì diede ancora maggior rilievo alle figure e mise in luce retroscene ignorati.

Per la serie dei «Grandi processi» Nicola Romualdi ha ricostruito questa importante vicenda legata in tanta parte al nostro Risorgimento.

La radio per le scuole

Fra le trasmissioni che andranno in onda durante la corrente settimana, vi segnaliamo:

Lunedì, per le Elementari superiori: «L'Arca di Noè», di C. Da Vinci.

Il soggetto di questa radioscena è già tutto nel titolo, il quale ne lascia facilmente comprendere il contenuto. Un balzo a ritroso nei secoli ed ecco il vecchio Noè che, ricevuto l'ordine da Dio, costruisce una gigantesca arca nella quale si imbarcherà con i suoi familiari e con i singoli esemplari di ogni animale della terra per sopravvivere al diluvio universale.

Del fatto sarà data una versione radiofonica particolarmente accurata, grazie alla quale si avrà l'impressione di rivivere il più grande cataclisma che mai si sia abbattuto sulla terra.

Martedì, per le Medie inferiori: «La nave di Pompei», di U. Maraldi.

Nell'anno 79 d. C. avvenne una grande catastrofe, dovuta all'eruzione del Vesuvio, cui s'aggiunse il terremoto. Ercolano e Pompei furono distrutte e sommerse dalla lava.

Viveva allora in Roma il celebre Plinio, comandante della flotta romana; un uomo profondamente amato e rispettato in tutto il mondo per il suo valore di soldato e per la sua fama di scienziato.

Pronto sempre a porgere il suo aiuto ai bisognosi, Plinio si recò prontamente sul posto per soccorrere le vittime di questo disastro, ma probabilmente soffocato dai gas prodotti dalla lava egli fu trovato morto sulla spiaggia.

Mercoledì, per le Elementari inferiori: «San Giuseppe e il pettirosso», di A. Casella.

Più che una radioscena, questa è la illustrazione de *La canzone del taglialegna*, del Pascoli; poesia derivata dalla leggenda di San Giuseppe e del pettirosso. Una fiaba graziosa e suggestiva che ha per protagonisti il padre putativo di Gesù e un piccolo uccello il quale un giorno divenne improvvisamente pettirosso.

Ascoltando questa leggenda i piccoli ascoltatori ne trarranno insegnamento per apprezzare e gustare opportunamente la canzone del nostro grande poeta.

Venerdì, per le Elementari superiori: «Il falegname», di M. R. Berardi.

Molti ragazzi guardano con entusiasmo al lavoro che intendono svolgere quando saranno adulti.

Sono le professioni ed i mestieri più disparati, tra i quali vi è anche quello del falegname. Mestiere antico, quest'ultimo; mestiere sacro, come dice un nostro scrittore, perchè col legno l'uomo si costruì la culla, la panca e la madia, il letto e l'uscio di casa.

Questa radioscena presenterà la figura simpaticissima di un vecchio falegname alle prese con il suo lavoro.

* * *

Il Concorso a premi Sprizza-scintille, indetto recentemente dal nostro radiogiornale Cenfinestre, sta ottenendo un successo superiore ad ogni aspettativa. Non si tratta di indovinelli o di sciarade, ma di un fatto particolare, di un aneddoto storico, di una breve e curiosa vicenda insomma, che viene opportunamente presentata e a proposito della quale gli alunni debbono rispondere ad alcune domande. I concorrenti vengono così invitati... a sprizzare scintille, cioè a dare una loro risposta... ragionata.

Per ogni concorso vi sono tre premi, rispettivamente per la prima, la seconda e la terza media, consistenti ognuno in un bel libro.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

BIRÒ DALLE BRUTTE MANI

Radioscena di G. F. Luzi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Birò dalle brutte mani è una fiaba moderna.

Birò, come tutti i ragazzi della sua risma, figli della strada, vive alla giornata, rubando. E' solo al mondo. Nessuno gli ha mai insegnato a far bene e a comportarsi secondo la legge.

Un giorno Birò deruba una vecchia mendicante; le porta via, senza che la donna quasi paralitica glielo possa proibire, alcuni biglietti da mille. Ma subito, compiuto il furto, sente una trafitta alle mani. Le osserva e, meravigliato, vi scopre sul dorso una piaga. Scatta allora impaurito. Si precipita per le vie della città, alla ricerca di un medico. E dopo una corsa affannosa, Birò bussa alla porta del dottore Mefisto. Un dottore stranissimo, più diavolo che uomo.

«Mani infette! — egli sentenzia — Per guarirle ci vuole un milione!».

E congeda bruscamente Birò, gridandogli dietro di arrangiarsi e di trovare la somma, se ci tiene alle mani.

E Birò purtroppo si arrangia. A modo suo, certamente. Tra la gente, dove c'è più ressa: ruba, e triplica così il numero delle banconote, mentre però le mani è costretto ad avvolgerle in stracci: tanto gli sono divenute brutte e malate.

Ed un giorno il milione è raccolto. Finalmente! Il ragazzo vola con il pacco dei biglietti da mille sotto il braccio dal suo strambo e spiritato dottore. Ma prima di arrivare a casa del celebre Mefisto, incontra una vecchina molto malata, una vecchina che gli dice di essere o di assomigliare alla sua anima di ragazzo traviato. E' allora che Birò, commosso, compie il gesto che lo redime. Egli dona alla vecchia il suo prezioso milione. Ed è allora però che le brutte mani tornano sane, mentre gli occhi del fanciullo sono pieni di lacrime.

L'ARTE DEL CANTO PARADISO PERDUTO

(segue da pag. 4)

mandarsi se, per far contenti tutti, non era il caso di morir davvero.

Poi venne il momento delle resipiscenze. Chi aveva maltrattato Verdi, si scoperse improvvisamente verdiano e levò inni al «genio della stirpe»; chi aveva schernito il melodramma in blocco, si diede a scriver opere, naturalmente assai poco vitali. Oggi siamo al punto che quasi tutti i musicisti parlano del teatro come della loro aspirazione suprema. Ma la macchina teatrale, capace di eseguire le opere di repertorio ed anche gli eventuali capolavori contemporanei, è ancor lì, sinistrata da quel bombardamento di parole e di proclami. Ammazzar qualcuno è facile: più difficile risuscitarlo.

In attesa dunque che qualche santo provveda a riaprirci le porte del perduto paradiso del teatro e del canto, cerchiamo di far qualcosa anche noi. Se è il caso, recitiamo un umile *mea culpa*, e poi facciamo in modo da instillare in chi ci sta intorno la persuasione che teatro e concerto non sono dei nemici irriducibili che si battono in vista d'un feroce *mors tua, vita mea*, ma anzi due aspetti complementari d'una sola attività dello spirito umano; la musica. Vediamo di non dimenticare, per l'avvenire, che la distinzione dei generi è fittizia e che il massimo genio musicale, Mozart, passò dal teatro al concerto senza nemmeno accorgersi d'aver varcato un confine.

TEODORO CELLI

Radiofortuna 1949

Elenco estratti 25-28 febbraio

Venerdì, 25 febbraio: **Abbonato Minigozzi Guido** fu Rodolfo, residente **a** Busto Arsizio (Varese), Viale Lombardia 32, libretto n. 5108. Premio: **L. 500 mila in Buoni del Tesoro** — Abbonato **Campari Pietro, residente a Torino, via** Pigafetta 38, libretto n. 8236. Premio: **L. 500.000 in Buoni del Tesoro.**

Sabato, 26 febbraio: abbonato **Ghinelli Attilio** di Luigi, residente a Rimini (Forlì), via Marecchiese 13, libretto n. 1267. Premio: **Automobile Fiat 500/B** — Abbonata **Guerrieri Rita** fu Cesare, residente a San Gimignano (Siena), piazza Pecori 2, libretto n. 138. Premio: **Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex** — Abbonato **Pannuzzo Silvestro** di Giuseppe, residente a Ragusa, Vico Minardi 15, libretto n. 941. Premio: **Apparecchio Radio Siemens** — Abbonata **Zoppolato Sonia** di Apollonio, residente a Gorizia, via Morelli 39, libretto n. 4447. Premio: **Cassa Prodotti Buitoni.** — Abbonato **D'Erma Angelo, residente** a Latina, c.so Umberto 38, libretto n. 746. Premio: **Orologio d'oro di lusso.**

Domenica, 27 febbr.: abbonato **Missaglia Antonio** fu Luigi, residente ad Amandola (Ascoli Piceno), via Indipendenza 73, libretto n. 23. Premio: **L. 500.000 in Buoni del Tesoro** — Abbonato **Mora dr. Luigi,** residente a Riva sul Garda (Trento), via Prati 14, libretto n. 348. Premio: **L. 500.000 in Buoni del Tesoro.**

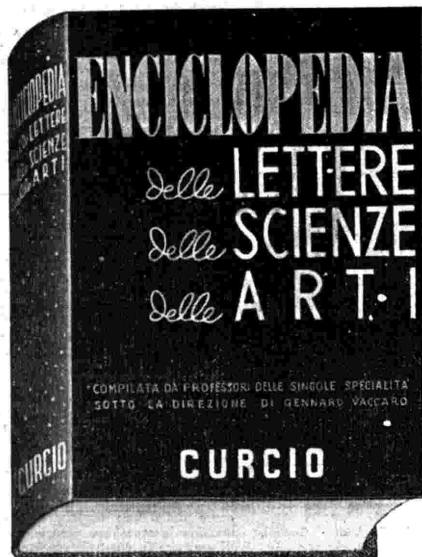
Lunedì 28 febbraio: abbonato **Di Lauro Attilio,** residente a Manfredonia (Foggia), via Torre dell'Astrologo 20, libretto n. 79. Premio: **Automobile Fiat 500/B.** Abbonato **Parissenti Gino** fu Aurelio, residente a Voltago (Belluno), via Vich 91, libretto n. 50. Premio: **Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex** — Abbonato **Capecchi Alfredo** fu Amos, residente a Pistoia, via del Nespolo 4, libretto n. 955. Premio: **Apparecchio Radio Siemens** — Abbonato **Boschi Bruno,** residente a **Roseto** degli Abruzzi (Teramo), via **Roberto Felicioni** 24, libretto n. 246. Premio: **Cassa Prodotti Buitoni** — Abbonato **Tosatti Giunio** fu Natale, residente a **Trecenta** (Rovigo), via **Malopera** 1, libretto n. 62. Premio: **Micromotore Cucciolo.**

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale Rai, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era «in regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

3 GRANDI OPERE A RATE DI LIRE 500 MENSILI

per ciascuna Opera, senz'anticipo e senza cambiali in banca

ENCICLOPEDIA

delle LETTERE, delle SCIENZE, delle ARTI

DIRETTA DA GENNARO VACCARO

SECONDA EDIZIONE

1500 pagg. (formato 18x25) - 4500 colonne - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 40 tavole a colori - 4000 illustrazioni - 16 cartine geografiche - Rilegatura in mezza tela e oro con sopracoperta a colori

LIRE 5000

Enciclopedia Medica

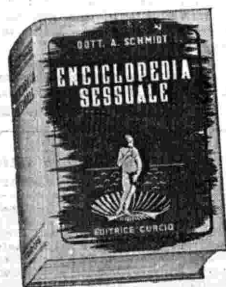
PER LE FAMIGLIE E LE PERSONE COLTE

DEI DOTT. F. CAPUANA e R. ARDUINO

SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA

880 (pagg. formato 18x25) - 1760 colonne - 6.200.000 lettere - 1300 illustrazioni - 18 tavole anatomiche a colori - Rilegatura in mezza tela e oro con sopracoperta a colori

LIRE 4000

A tutti gli acquirenti un consiglio medico gratuito per corrispondenza.

ENCICLOPEDIA SESSUALE

DEL DOTT. A. SCHMIDT

QUARTA EDIZIONE ILLUSTRATA CON TAVOLE FUORI TESTO

Un'Opera ricca, completa, scientificamente redatta, che risponde a ogni quesito sulla fisiologia, l'igiene, le anomalie, le forme aberrative, e tutto ciò che concerne la vita sessuale, unica per ampiezza di notizie e chiarezza di esposizione - 312 pagg. (form. 16 x 24), tavole fuori testo in carta patinata, coperta e sopracoperta a colori **LIRE 1500**

OGNI OPERA È VENDUTA A RATE DI L. 500 MENSILI. Per pagamento per contanti sconto 10 %

Richiedetele controassegno della prima rata, corredando la richiesta dei seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, luogo di nascita, professione, indirizzo, ditta presso la quale lavorate, alla CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina, 42 - ROMA.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino